

BANCA FIDEURAM



1998



NOTA INTRODUTTIVA

Questo volume si compone di due Parti. La Prima Parte è costituita da una Presentazione che ha lo scopo di offrire al lettore una rappresentazione sintetica di Banca Fideuram: missione, risultati, storia, quadro ambientale in cui opera.

Le informazioni in essa fornite, pur non essendo obbligatorie, arricchiscono il contenuto informativo della Seconda Parte del volume che, invece, contiene i documenti obbligatori per legge, costituiti dalle relazioni e dai bilanci consolidato e civilistico.



INDICE

PRESENTAZIONE

• La missione	7
• La mappa del Gruppo Banca Fideuram	8
• I principali ratios ed indicatori di gestione	10
• L'evoluzione del Gruppo	15
• Le azioni Banca Fideuram	18
• Il quadro economico generale - evoluzione	19

Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Direzione Generale e Società di Revisione	23
--	----

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 1998

• Struttura del Gruppo e metodo di consolidamento	27
• Informazioni sugli schemi contabili	29
• Stato Patrimoniale e Conto Economico Consolidati (riclassificati)	30
• Stato Patrimoniale e Conto Economico con consolidamento integrale delle Compagnie assicurative	32
• Sintesi dei risultati del Gruppo Banca Fideuram nel 1998	34
• Andamento della gestione per aree	
- Attività di gestione e di distribuzione dei servizi finanziari ed assicurativi	37
- Gestione dell'attivo e del passivo	40
- Rete distributiva	42
- Dipendenti del Gruppo Banca Fideuram	43
- Prodotti e attività di ricerca e sviluppo	44
- Organizzazione e sistemi informativi - Euro e Anno 2000	45
- Controllo interno	49
• Analisi del Conto Economico	50
• Patrimonio netto consolidato	56



• Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato della Capogruppo e patrimonio netto e risultato di Gruppo	57
• Operazioni e rapporti infragruppo e con parti correlate	58
• Informazioni complementari	58
• Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31.12.1998	59
• Prospettive gestionali	59
• Stato Patrimoniale consolidato	60
• Conto Economico consolidato	62
• Nota integrativa del bilancio consolidato	63
• Rendiconto finanziario consolidato	112
• Relazione del Collegio Sindacale al bilancio consolidato	114
• Relazione della Società di Revisione al bilancio consolidato	116

BILANCIO CIVILISTICO AL 31 DICEMBRE 1998

• Stato Patrimoniale e Conto Economico (riclassificati)	118
• Informazioni di sintesi	120
• Andamento della gestione per aree	121
• Società controllate	126
• Analisi del risultato economico	140
• Patrimonio di vigilanza	144
• Operazioni e rapporti infragruppo e con parti correlate	144
• Informazioni complementari	145
• Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31.12.1998	145
• Prospettive gestionali	145
• Destinazione dell'utile e distribuzione del dividendo	146
• Nomina del Collegio Sindacale	147
• Stato Patrimoniale	148
• Conto Economico	150
• Nota integrativa del bilancio	151
• Allegati al bilancio	205
• Relazione del Collegio Sindacale al bilancio	216
• Relazione della Società di Revisione al bilancio	219

• Convocazione dell'Assemblea	221
• Deliberazioni dell'Assemblea	222



PRIMA P A R T E

PRESENTAZIONE



BANCA

FIDEURAM

QUALITÀ PER

L'INVESTITORE

PRIVATO

LA MISSIONE: QUALITÀ PER L'INVESTITORE PRIVATO

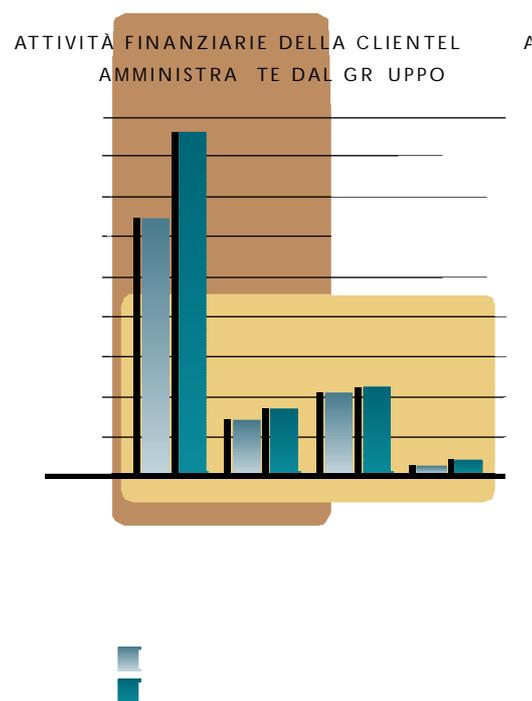
Banca Fideuram è la prima banca italiana impegnata esclusivamente nell'offerta di servizi finanziari e previdenziali per investitori privati. È uno dei leader del mercato con oltre 32 miliardi di Euro (62 mila miliardi di Lire) di attività finanziarie amministrare a fine 1998.

La missione di Banca Fideuram consiste nell'offrire all'investitore privato "affluent" una qualità del servizio, in termini di relazione e di competenze per la pianificazione finanziaria e la gestione di portafoglio, finora riservata agli investitori istituzionali.

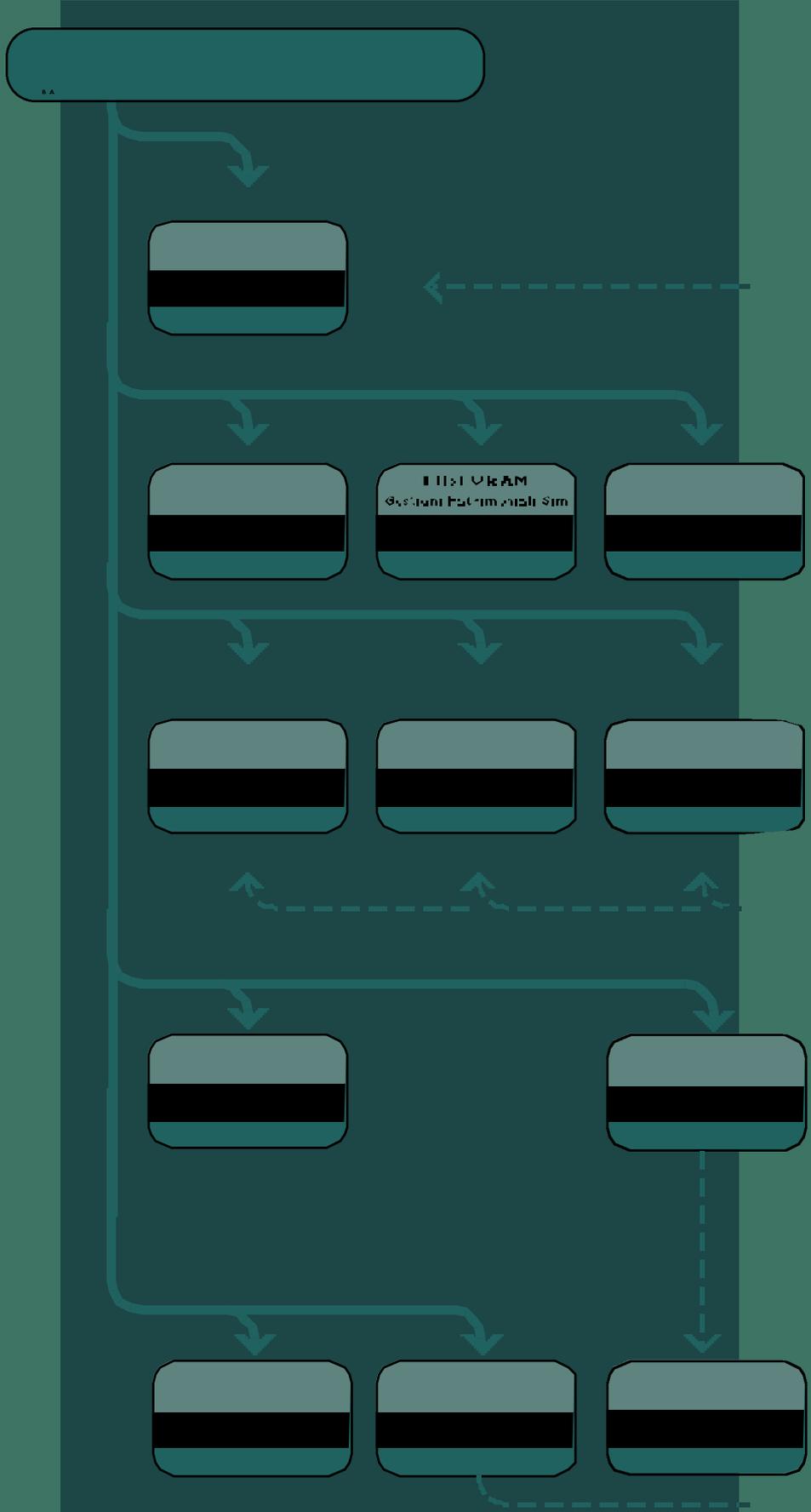
La Banca è controllata dal SanPaolo IMI, con una quota di poco superiore al 74%.

Il titolo Fideuram è compreso nell'indice MIB 30, rappresentativo dei 30 titoli azionari con maggior capitalizzazione quotati alla Borsa Italiana e negli indici europei delle maggiori società quotate: Dow Jones Stoxx, Dow Jones Euro Stoxx Bank, FTSE E300 Euro Bloc.

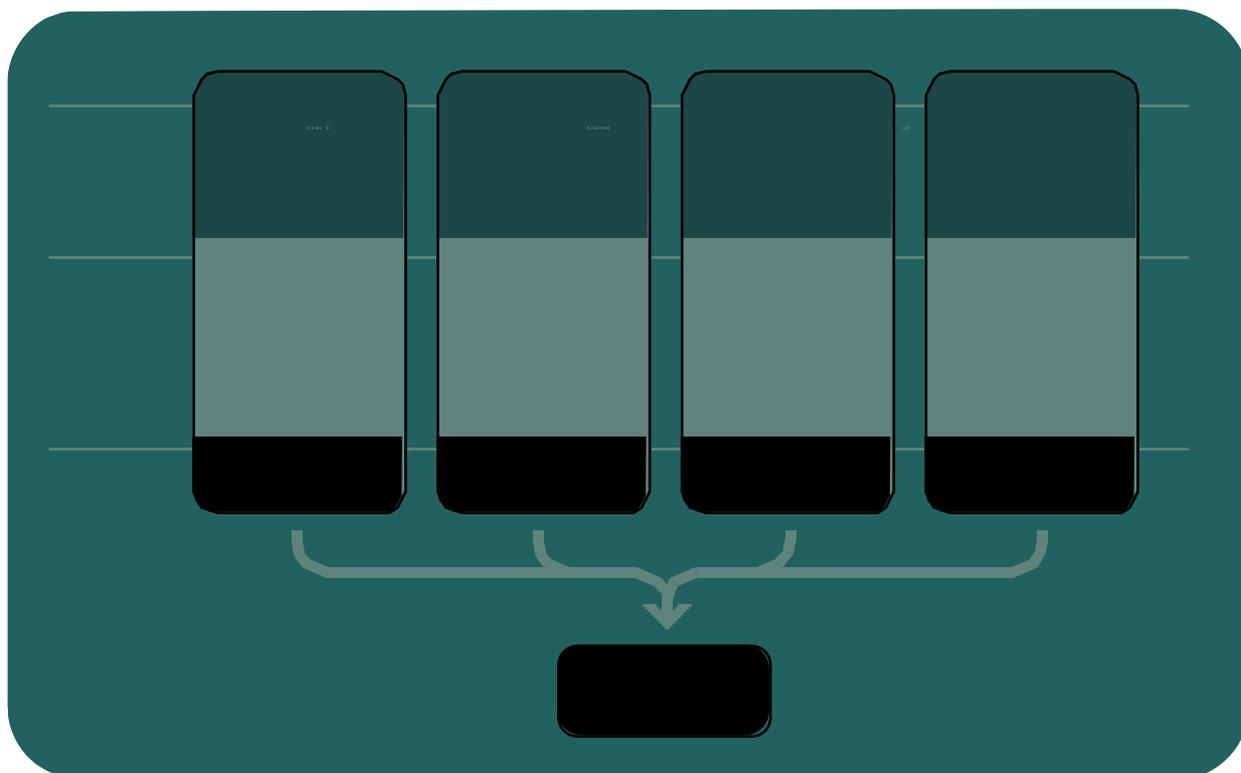
A Banca Fideuram fa capo un complesso integrato di Società finanziarie ed assicurative che gestiscono il risparmio delle famiglie con prodotti distribuiti dalla Banca stessa mediante la propria rete di oltre 3.000 Promotori Finanziari.



LA MAPPA
DEL GRUPPO
BANCA FIDEURAM



LA STRUTTURA DELL'OFFERTA



I PRINCIPALI RAZIONI ED INDICATORI DI GESTIONE

Il Gruppo Banca Fideuram ha realizzato negli ultimi cinque anni importanti risultati in termini di crescita di valore.

Ricerca della redditività ed espansione operativa sono gli elementi portanti di una crescita sostenibile nel lungo periodo.

IL GRUPPO BANCA FIDEURAM
PUNTA AD UNA CRESCITA
SOSTENIBILE NEL TEMPO

GRUPPO BANCA FIDEURAM:
ANDAMENTO R.O.E. / R.F.R.

R.O.E.: utile dell'esercizio / media Patrimonio Netto contabile al 1/1 e al 31/12
(il PN medio è dato dalla semisomma del PN al 31/12 dell'esercizio precedente ed il PN contabile al 31/12 dell'esercizio in esame al netto dell'utile dell'esercizio).

R.F.R. (risk free rate):
rendimento netto dei Bot annuali sottoscritti in asta di inizio anno.



TABELLA 1

(VALORI IN EUR O)

		1994	1995	1996	1997	1998
Utile netto	(mln.)	43,6	58,0	78,0	107,4	152,2
EVA	(mln.)	(3,0)	(2,6)	17,2	53,9	99,7
Dividendo	(mln.)	18,8	21,1	28,2	51,7	79,8
Utile netto per azione		0,0479	0,0638	0,0858	0,1182	0,1674
Dividendo per azione		0,0207	0,0232	0,0310	0,568	0,0878

EVA[®](Economic Value Added): è calcolato sottraendo dall'utile netto il rendimento atteso dall'azionista in relazione al patrimonio netto consolidato (costo del capitale). Il rendimento atteso è pari al rendimento netto dei Bot a

12 mesi emessi a inizio anno cui si aggiunge un premio di rischio di mercato ipotizzato costante nei 5 esercizi e posto pari a 4,5 punti percentuali.

TABELLA 2

(VALORI IN EUR O)

		1994	1995	1996	1997	1998
Patrimonio netto consolidato	(mln.)	451,4	487,6	540,8	612,4	713,3
Patrimonio netto per azione		0,4965	0,5362	0,5948	0,6736	0,7844
Totale attivo consolidato comprendente gli attivi delle compagnie assicurative	(mln.)	4.416,8	4.895,8	5.915,1	6.772,8	8.449,5
di cui: attivo delle compagnie assicurative	(mln.)	1.983,5	2.559,4	3.075,7	3.765,6	4.409,7
Attività finanziarie della clientela amministrata	(mln.)	17.080,3	18.471,6	20.316,9	25.440,2	32.166,5
di cui: risparmio gestito	(mln.)	12.654,7	12.665,6	15.276,8	19.761,7	25.867,8
Raccolta netta totale	(mln.)	1.825,1	600,6	818,0	3.238,7	4.306,2
Raccolta lorda totale	(mln.)	9.968,1	13.775,4	17.757,3	20.955,2	28.943,8
Promotori finanziari (a fine esercizio)		2.365	2.494	2.729	2.813	3.168
Dipendenti (a fine esercizio)		1.003	984	1.180	1.180	1.221 ^(*)
Filiali		34	47	47	53	57

Patrimonio netto consolidato: è dato dalla somma del capitale, delle riserve, del sovrapprezzo azioni, delle differenze negative di consolidamento e di patrimonio netto e dell'utile d'esercizio.

Totale attivo consolidato comprendente gli attivi delle Compagnie assicurative: comprende in aggiunta agli attivi di bilancio delle società consolidate, anche quelli delle Compagnie di assicurazione del Gruppo.

Raccolta netta totale: pari alla raccolta lorda (vedi voce seguente) al netto dei rimborsi.

Raccolta lorda totale: valore delle transazioni effettuate nell'anno.

Promotori finanziari: inclusi produttori assicurativi (praticanti).

Filiali: si tratta della struttura dotata di sportello bancario. Al 31 dicembre 1998 la presenza sul territorio si basa anche su 102 uffici dei promotori finanziari.

Attività finanziarie della clientela amministrata: il comparto è costituito da due segmenti: (a) risparmio gestito; (b) risparmio amministrato:

(a) **Il risparmio gestito** include i patrimoni netti dei fondi, sia italiani che di diritto lussemburghese (valutati al prezzo di mercato al 31/12), le gestioni patrimoniali e le riserve tecniche del ramo vita.

(b) **Il risparmio amministrato** include i titoli in deposito presso la banca (al netto delle quote dei fondi del Gruppo), le riserve tecniche del ramo danni e i saldi debitori dei conti correnti in attesa di essere impiegati in prodotti finanziari.

(*) Ricomprende il personale delle partecipate IMI Fideuram Asset Management S.p.A. e Turis A.G. (ammontante a 51 unità) consolidate per la prima volta al 31.12.1998.



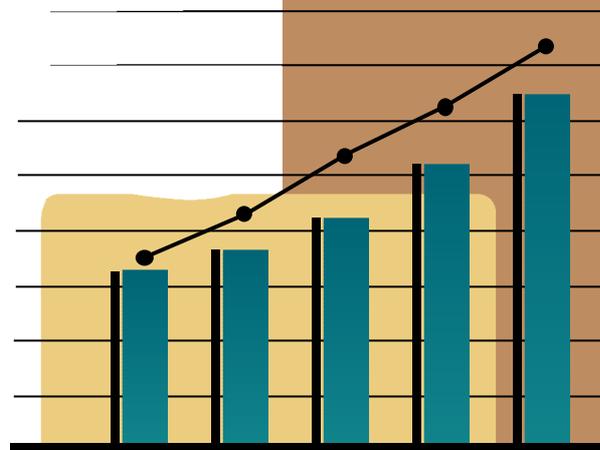
TABELLA 3

	1994	1995	1996	1997	1998
R.o.e. (%)	11,3	13,2	16,4	20,6	25,9
R.o.x. (%)	58,3	54,1	51,0	48,7	46,2
Utile dell'esercizio / media Attività finanziarie clientela (%)	0,27	0,33	0,40	0,47	0,53
Quota di mercato del Gruppo Banca Fideuram sulle attività finanziarie delle famiglie italiane (%)	1,13	1,16	1,16	1,30	1,50 *

R.o.x.: costi operativi / margine lordo di intermediazione
 I costi operativi sono dati dalla somma delle spese amministrative e degli ammortamenti sui beni materiali e software, escludendo quelli sugli avviamenti.

* Stima

ATTIVITÀ FINANZIARIE DELLA CLIENTELA AMMINISTRATE DAL GRUPPO



IL VALORE DEL PORTAFOGLIO ED IL VALORE INTRINSECO DI FIDEURAM VITA

Allo scopo di dare una più ampia informativa sulla gestione aziendale, con l'esercizio 1998 vengono resi noti per Fideuram Vita il valore del portafoglio in essere alla fine dell'esercizio stesso (portafoglio in vigore) ed il valore intrinseco ("embedded value") della Compagnia che sono stati determinati con l'assistenza della divisione attuariale di una società appartenente al "network" Price Waterhouse Coopers.

Il valore del portafoglio in vigore è una stima del valore attuale degli utili, al netto del relativo carico fiscale, che il portafoglio stesso genererà nel corso degli anni fino alla sua naturale estinzione, corretto del costo opportunità connesso al vincolo del margine di solvibilità. Sommando al valore del portafoglio in vigore il patrimonio netto rettificato accertato alla chiusura dell'esercizio, si ottiene il valore intrinseco della Compagnia, cioè una stima del suo valore economico prima dell'attribuzione di qualsivoglia valore ai flussi di premi di nuova produzione.

Il valore intrinseco, osservato nel suo divenire, consente di meglio apprezzare l'evoluzione della redditività della gestione.

Propedeutici alla valutazione del portafoglio in vigore sono stati l'esame tecnico attuariale del portafoglio contratti detenuto dalla Compagnia e la formulazione degli scenari operativi futuri attesi, dei quali costituiscono elementi di rilievo le ipotesi assunte in ordine ai rendimenti degli attivi, all'andamento della mortalità, ai costi di gestione del portafoglio in valutazione, al trend degli abbandoni prematuri per cause anomale e delle opzioni (capitale o rendita) esercitate dalla clientela, al carico fiscale.

Successivamente, sono stati messi a confronto, utilizzando procedimenti attuariali di generale condivisione, gli scenari operativi, di norma più cautelativi, utilizzati dalla Società in sede di computo dei premi relativi al portafoglio in essere, e gli scenari attesi, come sopra formulati; ne è scaturita la stima della successione degli utili che il portafoglio genererà nei singoli anni di vita residua, al netto degli oneri fiscali e del costo opportunità connesso al mantenimento del margine di solvibilità.





Questa successione di valori è stata poi attualizzata applicando un tasso di sconto pari a quello che è attualmente il tasso di interesse su un investimento privo di rischio, maggiorato per tener conto dell'aleatorietà del flusso di utili come sopra determinato, connessa all'incertezza che le ipotesi operative formulate trovino puntuale rispondenza nella gestione reale.

Il risultato è un valore del portafoglio in vigore di L. 702 miliardi che, sommato al patrimonio netto rettificato di L. 530 miliardi, fa ascendere il valore intrinseco della Compagnia al 31.12.1998 a L. 1.232 miliardi.

Le ipotesi adottate per la valutazione del portafoglio sono ispirate a criteri di grande prudenzialità.

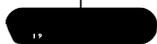
Più in particolare il tasso di attualizzazione è stato considerato pari all'8% annuo costante e pertanto sensibilmente superiore al valore ipotizzato per il saggio di rendimento delle attività della Compagnia che invece, già a partire dall'esercizio 2001, è stato posto pari al 4,75% annuo.

Analoghi livelli di prudenzialità sono stati adottati anche per le ipotesi demografiche ed attuariali, per le quali gli usuali elementi statistici di riferimento sono stati corretti ed integrati per tener conto fin d'ora di ogni sfavorevole variazione prevedibile per il futuro.

Con gli stessi criteri di prudenza è stato valutato l'impatto sui futuri esercizi del contenzioso INA/CONSAP.



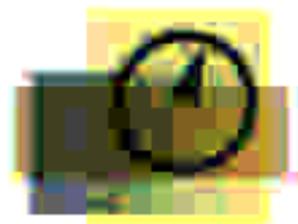
L'EVOLUZIONE DEL GRUPPO



L'1.1.1992 la Banca Manusardi e la società di distribuzione di prodotti finanziari Fideuram, entrambe controllate dall'Imi, costituiscono mediante fusione Banca Fideuram. Il punto di forza della nuova entità, che unisce l'offerta fuori sede di servizi finanziari con i servizi bancari tradizionali, è costituito dalla maggiore rete italiana di promotori finanziari (oltre 2.200) che inizialmente confluisce, per ragioni normative, nella controllata Fideuram Sim.



Conclusa la fase di aggregazione delle due strutture amministrativo-organizzative, gli interventi compiuti sono indirizzati a rendere più razionali ed efficienti i processi in previsione dell'incremento dei volumi richiesti da un mercato in crescita. Sono lanciati i fondi Fideuram Performance e Fideuram Security.



Banca Fideuram incorpora Fideuram Sim, acquisisce il totale controllo di Sige Fiduciaria e porta la quota di partecipazione al capitale delle società lussemburghesi Fonditalia Management Co. e Interfund Advisory Co. all'80% e di International Security Advisory Co. al 60% .

La partecipazione in Fideuram Vita sale al 99,5% per effetto di un'offerta pubblica di scambio ed è acquisita una partecipazione di minoranza (20%) in Sige Consulenza.





Sono dunque poste le basi per la razionalizzazione e la crescita delle attività nell'area del risparmio gestito.

Fonditalia effettua il riassetto del fondo comune gestito, conferendogli la forma multicompartimentale di "umbrella fund". Viene completata l'organizzazione dei processi che permettono l'acquisizione decentrata degli affari presso gli uffici dei promotori finanziari. Si conclude la fase progettuale ed inizia quella realizzativa del progetto "Personal Financial Planning".

Fideuram Fondi (nuova denominazione di Fideuram Gestioni), di cui Banca Fideuram detiene oltre il 99% del capitale, acquisisce in apporto l'azienda Imigest con i relativi fondi comuni. Banca Fideuram, conseguentemente, viene a ricomprendere sotto il proprio controllo l'intero settore dei fondi comuni del Gruppo Imi. La partecipazione in International Security Advisory Co. è portata all'80%. Le azioni di Banca Fideuram sono incluse nell'indice di Borsa "Mib 30". Nell'ambito della realizzazione del "Personal Financial Planning" viene ultimato il rilascio alla Rete della prima versione del "Sistema Informativo di Marketing".



La Banca acquista il residuo 20% delle tre società di diritto lussemburghese operanti nel settore dei fondi comuni (Fonditalia Management, Interfund Advisory e International Securities Advisory) ed incrementa dal 20 al 50% la quota di partecipazione in Imi Fideuram Asset Management (nuova denominazione di Sige Consulenza). Sono lanciate le nuove Gestioni Patrimoniali di Fideuram Gestioni Patrimoniali SIM (ex SIGE Fiduciaria) che investono la raccolta nella Sicav lussemburghese multicompartimentale Interfund. Con la definitiva messa a punto del “Personal Financial Planning” la Banca realizza l’obiettivo di rendere disponibili all’investitore privato metodi e tecnologie di pianificazione finanziaria riservati in passato agli investitori istituzionali.

Conclusa la fase di ristrutturazione e di consolidamento, la strategia aziendale si orienta più decisamente sulla crescita, concentrandosi sugli obiettivi di raccolta netta e di reclutamento di nuovi promotori finanziari.



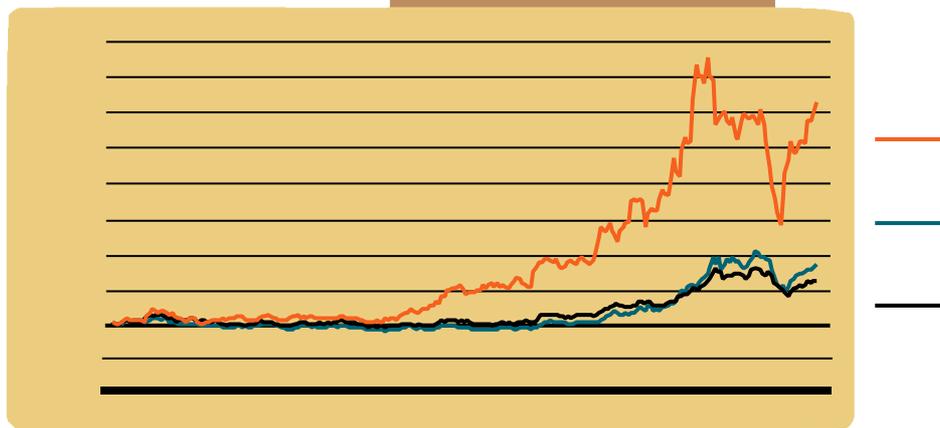
LE AZIONI BANCA FIDEURAM

ANDAMENTO DEL TITOLO

INDICATORI	1994	1995	1996	1997	1998
Corsi del titolo					
- fine anno (Euro)	0,9281	0,9456	1,7126	4,0578	6,0963
- massimo (Euro)	1,1832	1,0474	1,9600	4,1286	7,1565
- minimo (Euro)	0,7685	0,8501	0,9203	1,6759	3,1648
Quantità trattate (Euro/mln.)	229,3	135,6	349,4	1.075,9	2.605,1
Capitalizzazione di Borsa (Euro/mln.)	843,9	859,8	1.557,2	3.689,6	5.543,1
Prezzo/Utile (P/E)	19,4	14,8	20,0	34,3	36,4
Prezzo/Valore contabile ("book value")	1,9	1,8	2,9	6,0	7,8
Dividendo/Prezzo (%)	2,2	2,5	1,8	1,4	1,4 *
Dividendo per azione (Euro)	0,0207	0,0232	0,0310	0,0568	0,0878 *
Dividendo/Utile consolidato ("pay out" di Gruppo) (%)	43,1	36,4	36,1	48,1	52,4 *

* In base alla proposta del Consiglio d'Amministrazione all'Assemblea

ANDAMENTO STORICO DEL TITOLO
IN RAPPORTO AL MERCATO



L'andamento degli indici è calcolato ponendo come base 100 il 3 gennaio 1994.



IL QUADRO ECONOMICO GENERALE - EVOLUZIONE

	1994	1995	1996	1997	1998
Cambi di fine anno rispetto alla lira (fonte Banca d'Italia):					
- Dollaro USA	1.629,7	1.584,7	1.530,6	1.759,2	1.653,0
- Lira Sterlina	2.533,4	2.458,2	2.583,9	2.913,0	2.763,2
- Yen	16,3	15,4	13,2	13,6	14,4
- Marco	1.047,7	1.105,5	982,7	981,7	990,0
- Ecu / Euro	1.989,6	2.030,5	1.896,4	1.940,4	1936,27
Variazione annuale indice mercato azionario italiano (Comit)	16,2%	(6,8)%	13,0%	58,0%	41,2%
Variazione annuale indici principali mercati azionari esteri:					
- USA (Dow Jones) in lire	(2,0)%	29,3%	21,7%	41,0%	10,2%
- Regno Unito (FT SE 100) in lire	(10)%	16,8%	17,3%	40,6%	8,7%
- Giappone (Nikkei) in lire	16,1%	(4,9)%	(19,8)%	(17,7)%	(0,6)%
- Germania (Dax. Fkt) in lire	(1,2)%	12,9%	13,9%	47,0%	18,8%
Indice mercato obbligazionario nazionale (Banca d'Italia - M.T.S.)					
	2,2%	13,3%	14,2%	9,0%	18,6%
Indice principali mercati obbligazionari internazionali (indice J.P. Morgan World espresso in lire)					
	(3,1)%	16,0%	0,9%	16,5%	8,4%
Differenziale (spread) dei tassi del mercato obbligazionario Lira/Marco (BTP/Bund) a fine anno					
	4,78	4,83	1,8	0,33	0,16
Variazione annuale PIL nazionale					
	2,2%	2,9%	0,7%	1,5%	1,4%
Indebitamento netto / PIL					
	9,2%	7,7%	6,7%	2,7%	2,7%
Tasso di sconto Banca d'Italia (media annuale dati giornalieri)					
	7,4%	8,6%	8,5%	6,5%	4,9%
Tasso d'inflazione:					
- Italia	3,9%	5,4%	3,9%	1,7%	1,7%
- Germania	2,7%	1,9%	1,5%	1,8%	1,0%
- USA	2,6%	2,8%	2,9%	2,4%	1,6%





1 9 9 8 ■)



SECONDA PARTE

BILANCIO
E RELAZIONI

21

1991





CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Francesco Carbonetti*	Presidente
Mario Prati*	Vice Presidente
Ugo Ruffolo*	Amministratore Delegato
Italo Cacopardi*	Consigliere
Franca Cirri Fignagnani	Consigliere
Giampietro Nattino	Consigliere
Giorgio Forti	Consigliere
Vittorio Serafino*	Consigliere
Giorgio Seragnoli	Consigliere

* Membri del Comitato Esecutivo

Giovanni Campanini	Segretario del Consiglio di Amministrazione
---------------------------	---

COLLEGIO SINDACALE

Luigi Biscozzi	Presidente
Pierino Ferrazzi	Sindaco effettivo
Antonio Magnocavallo	Sindaco effettivo
Giuseppe Alquati	Sindaco Supplente
Gian Paolo Grimaldi	Sindaco Supplente

DIREZIONE GENERALE

Ugo Ruffolo	Direttore Generale
Mario Cuccia	Condirettore Generale
Claudio Sozzini	Vice Direttore Generale

Al Presidente ed al Vice Presidente sono attribuiti compiti e poteri di rappresentanza. All'Amministratore Delegato - che ha anche la carica di Direttore Generale - sono attribuiti compiti e poteri di sovrintendere all'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione e del Comitato esecutivo, alla gestione aziendale ed a tutti gli affari della Banca, curando che essi si svolgano nel rispetto degli indirizzi generali stabiliti dal Consiglio di Amministrazione e specifici stabiliti dal Comitato esecutivo.

SOCIETÀ DI REVISIONE

Price Waterhouse S.p.A.





BILANCIO
CONSOLIDATO





STRUTTURA DEL GRUPPO E METODO DI CONSOLIDAMENTO

La struttura del Gruppo Banca Fideuram è stata interessata anche nel 1998 da alcuni cambiamenti.

Nel primo semestre, proseguendo nella razionalizzazione dei processi produttivi, la Banca ha ceduto l'agenzia assicurativa Agass S.p.A. a Fideuram Vita S.p.A., che l'ha successivamente incorporata. Nel secondo semestre è stata costituita Fideuram Bank Luxembourg S.A., destinata a sviluppare attività di "private banking" nonché a svolgere quelle di banca depositaria e di "asset management" per i fondi lussemburghesi del Gruppo.

In vista dello sviluppo del "private banking" è stato altresì acquisito dall'IMI il 100% di Turis A.G., società finanziaria di Zurigo attualmente non operativa.

La partecipata Imi Fideuram Asset Management - posseduta al 50% con la Capogruppo San Paolo IMI - ha costituito, nella seconda metà dell'anno, Servizi Previdenziali S.p.A., che svolgerà attività di consulenza e gestione amministrativa per conto dei fondi pensione.

IMI Fideuram Asset Management è stata ricompresa tra le società consolidate in forma integrale in considerazione sia degli stretti vincoli contrattuali che la legano a Banca Fideuram e alle sue Controllate sia della decisione presa dalla Banca, in accordo con la Capogruppo, di rilevare il restante 50%.

Tale Società era recepita nei bilanci consolidati e nelle semestrali precedenti col metodo del patrimonio netto; a motivo del limitato peso delle sue singole attività e passività nonché dei suoi costi e ricavi sui valori consolidati, non si è ritenuto opportuno riesporre il bilancio consolidato 1997 presentato ai fini comparativi.



Comunque, per maggiore trasparenza, in allegato viene presentata una sintesi del bilancio consolidato 1997 con IMI Fideuram Asset Management sia contabilizzata al patrimonio netto sia consolidata integralmente.

La mappa del Gruppo al 31.12.1998 è così definita:

Partecipazioni consolidate con il metodo integrale

DENOMINAZIONE	SEDE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE		
		% diretta	% indiretta	% totale
Banca Fideuram S.p.A.	Milano	-	-	-
Fideuram Gestioni Patrimoniali SIM S.p.A.	Milano	100,00	-	100,00
Fideuram Fiduciaria S.p.A.	Roma	100,00	-	100,00
Turis A.G.	Zurigo	100,00	-	100,00
Fideuram Bank S.A.	Lussemburgo	99,98	0,01 (*)	99,99
Fonditalia Management Co.S.A.	Lussemburgo	99,96	0,03 (*)	99,99
Interfund Advisory Co.S.A.	Lussemburgo	99,92	0,07 (*)	99,99
International Securities Advisory Co.S.A.	Lussemburgo	99,98	0,01 (*)	99,99
Fideuram Fondi S.p.A.	Roma	99,25	-	99,25
IMI Fideuram Asset Management SIM S.p.A.	Milano	50,00	-	50,00

Partecipazioni in imprese valutate con il metodo del patrimonio netto

DENOMINAZIONE	SEDE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE		
		% diretta	% indiretta	% totale
Fideuram Assicurazioni S.p.A.	Roma	100,00	-	100,00
Fideuram Vita S.p.A.	Roma	99,74	-	99,74
Servizi Previdenziali S.p.A.	Milano	-	50,00(**)	50,00

(*) partecipazione detenuta da Fideuram Vita

(**)partecipazione detenuta da IMI Fideuram Asset Management



INFORMAZIONI SUGLI SCHEMI CONTABILI

Per una più efficace ed immediata rappresentazione dell'andamento economico del Gruppo e dell'evoluzione della sua situazione patrimoniale, economica e finanziaria, sono di seguito esposti, in forma riclassificata, lo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 1998 e il Conto Economico dell'esercizio chiuso alla medesima data opportunamente comparati con quelli del precedente esercizio.

Il bilancio riclassificato per l'esercizio 1998 viene esposto, oltrechè in lire, in Euro sia per preconstituire una base di comparazione con i bilanci in Euro dei prossimi esercizi sia per sottolineare, mediante la sua tempestiva adozione, la straordinaria importanza che la Banca attribuisce alla nuova realtà costituita dalla moneta comune europea.

Le informazioni contabili non sono presentate anche in forma separata per singoli settori di attività o per aree geografiche, secondo quanto richiesto dalla comunicazione Consob n.98084143 del 27.10.1998 con riferimento al principio contabile internazionale IAS 14, perchè il Gruppo Banca Fideuram si presenta come un sistema integrato di Società operanti nell'unico settore dei "personal financial services".

Viene invece presentato per maggiore informazione, come lo scorso anno, il bilancio consolidato che recepisce anche i bilanci delle Compagnie assicurative col metodo integrale, raffrontato con i corrispondenti valori del 1997.

NELLE PAGINE CHE SEGUONO
SONO ESPOSTI, IN FORMA
RICLASSIFICATA, LO STATO
PATRIMONIALE AL 31.12.1998 E IL
CONTO ECONOMICO
DELL'ESERCIZIO 1998,
OPPORTUNAMENTE COMPARATI
CON QUELLI DEL 1997



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(RICLASSIFICATO)

ATTIVO	31.12.1998		31.12.1997	VARIAZIONE	
	Euro (mln.)	Lire (mld.)		Lire (mld.)	Lire (mld.)
Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	5,8	11,3	11,3	-	-
Crediti:					
- verso clientela	166,6	322,5	652,8	(330,3)	50,6
- verso banche	2.794,8	5.411,5	2.696,9	2.714,6	100,7
Titoli non immobilizzati	484,9	938,9	1.306,4	(367,5)	28,1
Immobilizzazioni:					
- Titoli	2,6	5,1	67,7	(62,6)	92,5
- Partecipazioni	255,3	494,4	445,7	48,7	10,9
- Immateriali e materiali	85,5	165,6	183,2	(17,6)	9,6
Differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	55,5	107,5	145,4	(37,9)	26,1
Altre voci dell'attivo	188,9	365,5	313,3	52,2	16,7
TOTALE DELL'ATTIVO	4.039,9	7.822,3	5.822,7	1.999,6	34,3
PASSIVO					
Debiti:					
- verso clientela	1.164,6	2.255,0	2.102,3	152,7	7,3
- verso banche	1.803,1	3.491,2	2.089,2	1.402,0	67,1
- rappresentati da titoli	5,7	11,1	6,7	4,4	65,7
Fondi diversi	90,5	175,2	129,9	45,3	34,9
Altre voci del passivo	254,2	492,2	307,4	184,8	60,1
Patrimonio di pertinenza di terzi	8,5	16,5	1,4	15,1	1.078,6
Patrimonio netto:					
- Capitale	234,8	454,6	454,6	-	-
- Sovrapprezzi di emissione	112,4	217,6	217,6	-	-
- Altre riserve	212,6	411,6	303,0	108,6	35,8
- Utili portati a nuovo	-	-	-	-	-
- Differenze negative di consolidamento e di patrimonio netto	1,3	2,6	2,6	-	-
- Utile del periodo	152,2	294,7	208,0	86,7	41,7
TOTALE DEL PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	4.039,9	7.822,3	5.822,7	1.999,6	34,3



CONT O ECONOMICO CONSOLIDATO

(RICLASSIFICATO)

	1998		1997	VARIAZIONE	
	Euro (mln.)	Lira (mld.)	Lira (mld.)	Lira (mld.)	%
Interessi attivi e proventi assimilati	144,8	280,3	289,7	(9,4)	3,2
Interessi passivi e oneri assimilati	(98,0)	(189,8)	(204,1)	14,3	7,0
Margine di interesse	46,8	90,5	85,6	4,9	5,7
Commissioni nette	241,9	468,4	361,3	107,1	29,6
Profitti netti da operazioni finanziarie	12,5	24,3	16,9	7,4	43,8
Utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	66,9	129,5	113,1	16,4	14,5
Altri proventi netti	18,0	34,8	32,7	2,1	6,4
Altri proventi	339,3	657,0	524,0	133,0	25,4
Margine d'intermediazione	386,1	747,5	609,6	137,9	22,6
Spese amministrative	(158,6)	(307,1)	(269,5)	(37,6)	14,0
Risultato lordo di gestione	227,5	440,4	340,1	100,3	29,5
Rettifiche di valore:					
- su immobilizzazioni immateriali e materiali	(52,9)	(102,5)	(92,3)	(10,2)	11,1
- su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	(1,9)	(3,7)	(4,6)	0,9	19,6
- su immobilizzazioni finanziarie	-	-	(1,6)	1,6	n.s.
Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	-	0,1	(0,1)	n.s.
Accantonamenti per rischi ed oneri	(6,6)	(12,8)	(7,1)	(5,7)	80,3
Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	1,9	3,7	3,7	-	-
Utili delle attività ordinarie	168,0	325,1	238,3	86,8	36,4
Proventi straordinari netti	17,8	34,6	11,6	23,0	n.s.
Utile al lordo delle imposte e degli utili di pertinenza di terzi	185,8	359,7	249,9	109,8	43,9
Imposte sul reddito dell'esercizio	(31,2)	(60,3)	(41,8)	(18,5)	44,3
Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi	(2,4)	(4,7)	(0,1)	(4,6)	n.s.
Utile netto dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	152,2	294,7	208,0	86,7	41,7



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO DEL GRUPPO BANCA FIDEURAM
 COMPRENDENTE I BILANCI DELLE COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE
 DEL GRUPPO IN FORMA INTEGRALE

ATTIV O	31.12.1998		31.12.1997	VARIAZIONE	
	Eur o (mln.)	Lir e (mld.)	Lir e (mld.)	Lir e (mld.)	%
Cassa	5,9	11,4	11,3	0,1	0,9
Crediti verso banche	2.797,8	5.417,2	3.068,4	2.348,8	76,5
Crediti verso clienti	197,0	381,4	320,0	61,4	19,2
Titoli	487,5	944,0	1.398,0	(454,0)	32,5
Partecipazioni	5,6	10,8	6,2	4,6	74,2
Immobilizzazioni materiali:	44,5	86,1	89,6	(3,5)	3,9
- Immobili strumentali delle Compagnie di assicurazione	5,3	10,3	10,6	(0,3)	2,8
- Altri immobili strumentali	27,3	52,8	55,7	(2,9)	5,2
- Mobili, attrezzature e arredi	11,9	23,0	23,3	(0,3)	1,3
Immobilizzazioni immateriali:	106,9	206,9	260,7	(53,8)	20,6
- Avviamenti	82,9	160,6	222,0	(61,4)	27,7
- Altre immobilizzazioni immateriali	24,0	46,3	38,7	7,6	19,6
Investimenti delle Compagnie di assicurazione:	4.265,9	8.260,0	6.886,7	1.373,3	19,9
- Titoli non immobilizzati	1.384,1	2.680,0	1.848,6	831,4	45,0
- Titoli immobilizzati	2.718,6	5.264,0	4.904,4	359,6	7,3
- Altri investimenti finanziari	133,8	259,1	75,4	183,7	243,6
- Immobili	29,4	56,9	58,3	(1,4)	2,4
Altre attività	538,4	1.042,8	1.073,2	(30,4)	2,8
TOTALE DELL 'ATTIV O	8.449,5	16.360,6	13.144,1	3.246,5	24,8
PASSIV O					
Debiti verso banche	1.761,5	3.410,8	2.039,9	1.370,9	67,2
Debiti verso clienti	1.164,6	2.255,0	2.098,0	157,0	7,5
Accantonamenti:	4.512,5	8.737,3	7.378,2	1.359,1	18,4
- Riserve tecniche delle Compagnie di assicurazione	4.416,8	8.552,1	7.169,9	1.382,2	19,3
- Fondo imposte	43,5	84,1	83,0	1,1	1,3
- Altri accantonamenti	52,2	101,1	125,3	(24,2)	19,3
Altre passività	288,5	558,8	398,8	160,0	40,1
Patrimonio di terzi	9,2	17,7	13,4	4,3	32,1
Capitale sociale	234,8	454,6	454,6	-	-
Riserve	326,2	631,7	523,2	108,5	20,7
Utile netto dell'esercizio	152,2	294,7	208,0	86,7	41,7
TOTALE DEL P ASSIV O E PATRIMONIO NETTO	8.449,5	16.360,6	13.114,1	3.246,5	24,8

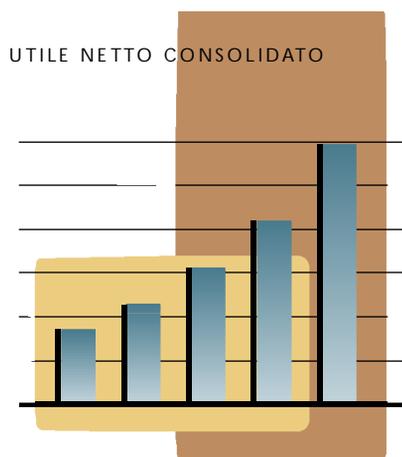


CONT O ECONOMICO CONSOLIDATO DEL GRUPPO BANCA FIDEURAM
 COMPRENDENTE I BILANCI DELLE COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE
 DEL GRUPPO IN FORMA INTEGRALE

	1998		1997	VARIAZIONE	
	Eur o (mln.)	Lir e (mld.)	Lir e (mld.)	Lir e (mld.)	%
Interessi netti:	86,2	166,8	170,6	(3,8)	2,2
- Interessi delle Compagnie di assicurazione	37,1	71,8	80,3	(8,5)	10,6
- Altri interessi	49,1	95,0	90,3	4,7	5,2
Commissioni nette	220,7	427,1	355,4	71,7	20,2
Profitti da operazioni finanziarie:	45,4	88,1	80,3	7,8	9,7
- Profitti delle Compagnie di assicurazione	32,9	63,8	63,6	0,2	0,3
- Altri profitti	12,5	24,3	16,7	7,6	45,5
Risultato gestione assicurativa	40,3	78,1	79,9	(1,8)	2,3
- Premi di competenza	709,9	1.374,5	1.414,4	(39,9)	2,8
- Sinistri, altri oneri di portafoglio e costi di produzione netti	(998,8)	(1.933,9)	(1.782,5)	(151,4)	8,5
- Proventi finanziari di pertinenza della gestione assicurativa	329,2	637,5	448,0	189,5	42,3
Altri proventi (oneri) netti	38,0	73,5	3,2	70,3	n.s.
Margine lordo	430,6	833,6	689,4	144,2	20,9
Spese amministrative:	(174,8)	(338,4)	(303,6)	(34,8)	11,5
- Spese per il personale	(78,9)	(152,7)	(152,1)	(0,6)	0,4
- Altre spese amministrative	(95,9)	(185,7)	(151,5)	(34,2)	22,6
Ammortamenti e accantonamenti	(61,4)	(118,8)	(104,4)	(14,4)	13,8
Utile lordo delle imposte e dei terzi	194,4	376,4	281,4	95,0	33,8
Imposte del periodo	(39,6)	(76,7)	(68,7)	(8,0)	11,6
Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi	(2,6)	(5,0)	(4,7)	(0,3)	6,4
Utile netto dell'esercizio	152,2	294,7	208,0	86,7	41,7

Lo Stato Patrimoniale al 31.12.1997 e il Conto Economico 1997 includono, al fine di accrescere la loro valenza comparativa, la partecipata IMI Fideuram Asset Management col metodo del consolidamento integrale.





ATTIVITÀ FINANZIARIE DELLA CLIENTELA
AMMINISTRATE DAL GRUPPO

SINTESI DEI RISULTATI DEL GRUPPO BANCA FIDEURAM NEL 1998

Il 1998 è stato nel complesso caratterizzato da condizioni di mercato favorevoli, pur in presenza di una volatilità senza precedenti, culminata con il crash estivo e la successiva ripresa dei mercati azionari. Interagendo con questo quadro ambientale la strategia aziendale, già dal 1997 focalizzata sulla crescita, ha consentito al Gruppo Banca Fideuram di raggiungere significativi risultati economici ed operativi.

Con un utile netto consolidato di 295 miliardi (208 miliardi per il 1997) ed un **ROE** del 25,9% (20,6% nel 1997) il Gruppo Banca Fideuram ha portato la propria redditività ad un livello elevato.

L'utile netto consolidato dell'esercizio 1998, infatti, è cresciuto di circa il 42% rispetto all'esercizio 1997 ed il ROE di oltre 5 punti percentuali nello stesso periodo.

L'**EVA** (Economic Value Added), che misura il valore creato per gli azionisti, è stato pari a 193 miliardi, equivalente ad un rendimento superiore di 16,9 punti percentuali rispetto al costo del capitale stimato in circa il 9% ("risk free rate" + "risk premium" prudenzialmente quantificato nel 4,5%).

Forte di questa capacità reddituale, Banca Fideuram ha sviluppato ulteriormente nel 1998 l'indirizzo di accrescere le attività finanziarie della clientela in gestione o amministrazione, che hanno superato a fine anno i 62.000 miliardi (+ 26% rispetto al 31.12.1997).

La quota di mercato sul totale delle attività finanziarie delle famiglie è ulteriormente salita dall'1,30% del 1997 all'1,50% (stima).

Il risparmio gestito (fondi comuni, gestioni patrimoniali e riserve assicurative), che costituisce il "core business" del Gruppo, è aumentato del 30%.

La crescita delle attività finanziarie della clientela amministrata dal Gruppo per il 1998 è avvenuta, in prevalenza, grazie ad una raccolta netta di oltre 8.300 miliardi, aumentata del 33% rispetto ai circa 6.300 miliardi del 1997.

A fine anno la rete distributiva ha raggiunto il livello di 3.168 pro-



motori finanziari, con un incremento netto di 355 unità.

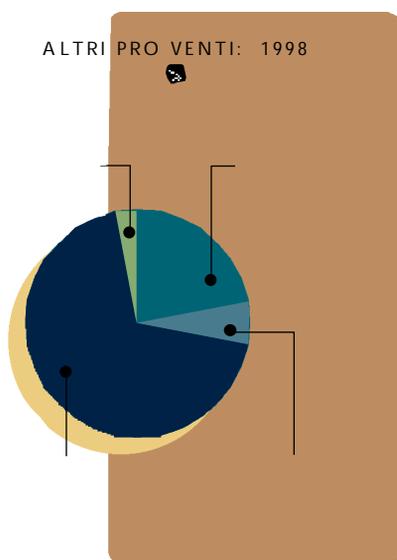
Alla progressione dei risultati operativi ha concorso il potenziamento del sistema di incentivazione della rete, collegato alla raccolta netta e al reclutamento di neo promotori finanziari, con un impegno a questo titolo di 69 miliardi, rispetto ai 40 del 1997 (+ 29 miliardi).

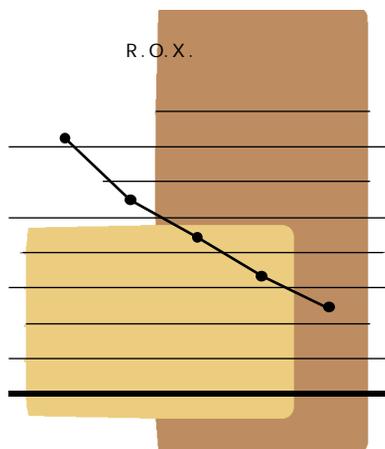
Il miglioramento del risultato economico conseguito nell'esercizio 1998, in estrema sintesi, è riconducibile ai seguenti fenomeni di gestione:

- è incrementato di 5 miliardi il **Margine di interesse**, nonostante il calo dei saggi di interesse; la variazione è riconducibile principalmente agli interessi maturati sulla liquidità delle Società controllate : Turis + 2,6 miliardi e IFAM + 1,7 miliardi (entrambe, peraltro, consolidate per la prima volta nel 1998), Fonditalia + 3,5 miliardi e Fideuram Fondi - 1,9 miliardi;
- sono incrementati di 133 miliardi gli **Altri proventi** per:
 - l'aumento delle commissioni nette di 107 miliardi (+30%) conseguente alla crescita di oltre 10.000 miliardi delle masse medie dei fondi comuni e gestioni patrimoniali in fondi, grazie alla raccolta netta e alle "performance" ottenute;
 - i maggiori profitti da operazioni finanziarie per 7 miliardi (+44%);
 - i maggiori utili delle Società partecipate, valutate al patrimonio netto, per 16 miliardi (+15%);
 - i maggiori proventi diversi per 2 miliardi;

MARGINE D'INTERESSE

ALTRI PROVENTI





R.O.X. : costi operativi / margine lordo di intermediazione.

- sono aumentate di 37 miliardi le **Spese amministrative** a seguito :
 - delle maggiori spese per il personale per 10 miliardi derivanti, per 8 miliardi, dai costi di Imi Fideuram Asset Management e Turis, entrambe consolidate a partire dall'esercizio 1998;
 - della crescita delle altre spese per 27 miliardi; anche queste ultime riflettono, per 7 miliardi, gli oneri delle partecipate incluse nel consolidato per la prima volta (Imi Fideuram Asset Management e Turis); la restante parte dell'incremento è quasi per intero attribuibile a Banca Fideuram (+19 miliardi) principalmente in relazione ai maggiori costi derivanti dall'introduzione dell'Euro e dell'adeguamento all'Anno 2000 (+ 7 miliardi), a consulenze e canoni EDP per progetti non capitalizzabili (+ 6 miliardi) e a spese per gestione della rete dei promotori finanziari, essenzialmente per formazione e contributo affitti per nuovi uffici aperti in relazione allo sviluppo (+ 4 miliardi);
- sono aumentate di 10 miliardi le **Rettifiche di valore** su immobilizzazioni materiali e immateriali per maggiori ammortamenti dovuti sia alla sostituzione delle procedure titoli e conti correnti, sia agli investimenti per l'innovazione tecnologica della architettura informatica e per la diffusione a tutta la rete dei promotori finanziari di nuovi strumenti informatici di supporto alle attività;
- sono aumentati di 6 miliardi gli **Accantonamenti per rischi e oneri**;
- sono risultati più elevati di 23 miliardi i **Proventi straordinari netti** essenzialmente per effetto di imposte differite accantonate nel 1997 su utili esteri ed utilizzate in corso d'anno (+16 miliardi rispetto al 1997) nonché di imposte per 4 miliardi prepagate in esercizi precedenti;
- sono aumentate di 18 miliardi le **Imposte** ed è aumentato di 5 miliardi l'**Utile di pertinenza dei terzi** connesso, in via principale, alla compartecipazione, con San Paolo IMI, in IMI Fideuram Asset Management.



ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER AREE

ATTIVITÀ DI GESTIONE E DI DISTRIBUZIONE DEI SERVIZI FINANZIARI ED ASSICURATIVI

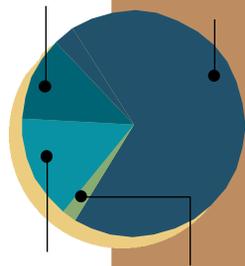
Gli "stock"

Le attività finanziarie della clientela amministrata dal Gruppo

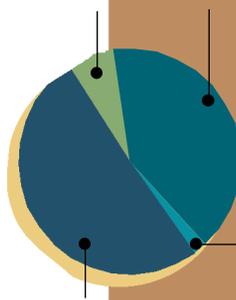
(miliardi di lire)

	31.12.1998	31.12.1997	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Fondi comuni e Gestioni patrimoniali	41.559	31.137	10.422	33%
Assicurazioni vita	8.528	7.127	1.401	20%
Totale Risparmio Gestito	50.087	38.264	11.823	31%
Titoli in deposito	10.590	9.784	806	8%
Assicurazioni danni	24	23	1	4%
Conti correnti	1.582	1.188	394	33%
Totale Attività finanziarie della clientela amministrata dal Gruppo	62.283	49.259	13.024	26%

RIPARTIZIONE:
ATTIVITÀ FINANZIARIE DELLA CLIENTELA
AMMINISTRATE DAL GRUPPO



CLASSIFICAZIONE:
FONDI COMUNI DEL GRUPPO



Le attività finanziarie della clientela amministrata dal Gruppo hanno registrato, nel complesso, una crescita superiore a 13.000 miliardi (+26%), raggiungendo 62.283 miliardi. L'aumento si è concentrato nel comparto del risparmio gestito: in particolare i fondi comuni e



le gestioni patrimoniali in fondi hanno conseguito un incremento del 33%.

Il patrimonio della Sicav lussemburghese Interfund, nella quale investono esclusivamente le nuove Gestioni Patrimoniali Fideuram di Fideuram Gestioni Patrimoniali, a fine 1998 ammontava a 3.768 miliardi rispetto a 952 miliardi della fine dell'esercizio precedente.

Le assicurazioni vita sono aumentate del 20%.

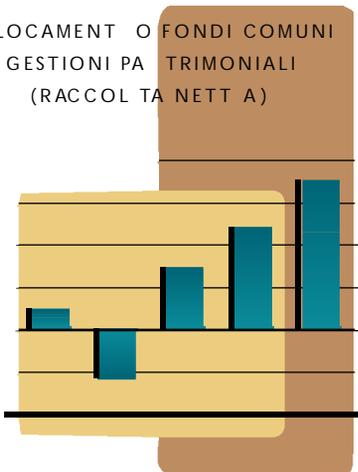
Anche le attività "non gestite" sono risultate in crescita. In particolare i titoli in deposito hanno segnato un aumento dell'8%.

Il collocamento dei prodotti finanziari ed assicurativi

La raccolta netta
(miliardi di lire)

	1998	1997	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Fondi comuni e Gestioni patrimoniali	7.032	4.712	2.320	49%
Assicurazioni vita	1.013	1.045	(32)	3%
Totale Risparmio Gestito	8.045	5.757	2.288	40%
Titoli	(191)	321	(512)	159%
Conti correnti	484	193	291	151%
Totale Distribuzione ed intermediazione	8.338	6.271	2.067	33%

COLLOCAMENTI DI FONDI COMUNI
E GESTIONI PATRIMONIALI
(RACCOLTA NETTA)



La raccolta netta è cresciuta nel complesso di 2.067 miliardi (+33%). Determinante è stata la crescita nel comparto del risparmio gestito, pari a 2.288 miliardi (+40%), stimolata dal potenziato sistema di incentivazioni mirato allo sviluppo della raccolta netta.



La raccolta lorda
(miliardi di lire)

	1998	1997	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Fondi comuni e Gestioni patrimoniali	35.251	26.178	9.073	35%
Assicurazioni vita (premi emessi)	1.356	1.398	(42)	3%
Totale Risparmio Gestito	36.607	27.576	9.031	33%
Intermediazione in titoli	19.284	12.863	6.421	50%
Assicurazioni danni (premi emessi)	31	29	2	7%
Prodotti di erogazione	103	107	(4)	4%
Totale Distribuzione ed intermediazione	56.025	40.575	15.450	38%

I volumi complessivamente collocati sono aumentati, rispetto al 1997, di circa 15.500 miliardi (+38%). Ciò è principalmente dipeso dall'incremento del comparto del risparmio gestito ed in particolare dalla raccolta lorda dei fondi comuni e delle gestioni patrimoniali, che è cresciuta di oltre 9.000 miliardi (+35%). La raccolta assicurativa vita (premi emessi) ha registrato una lieve flessione (-3%), dovuta alla presenza nella produzione 1997 di premi unici non ripetibili per oltre 155 miliardi relativi a due convenzioni di dimensioni eccezionali collegate ad una iniziativa di previdenza complementare di Gruppo. A perimetro di attività omogeneo i premi dell'esercizio sono invece aumentati del 9% rispetto al 1997.

Sono aumentati i premi del ramo danni (+7%) e i prodotti di erogazione (+13%).

La Banca ha partecipato attivamente ai collocamenti azionari al pubblico effettuati nel 1998, confermandosi tra i leader del settore.

I risultati delle principali OPV 1998

SOCIETA	NUMERO AZIONI RICHIESTE (MGL.)	CONTR OVALORE RICHIESTO (MLD.)	CONTR OVALORE ASSEGNA TO (MLD.)
SABAF	4.251	57	3
Lazio	10.890	64	6
ST Microelectronics	1.618	204	80
ENI 4	130.702	1.493	1.004
SOL	5.358	33	5
BNL	138.422	630	192
Cremonini	11.705	78	73
Totale	-	2.559	1.365



GESTIONE DELL'ATTIVITÀ E DEL PASSIVO

IMPIEGHI A CLIENTELA

Gli impieghi alla clientela ordinaria sono iscritti per 322,5 miliardi (di cui garantiti 229 miliardi) e hanno registrato una diminuzione di 330,3 miliardi rispetto al 31.12.1997, quando erano ammontati a 652,8 miliardi. La variazione è da attribuire essenzialmente alla differente classificazione dei crediti verso la consociata Banca di Intermediazione Mobiliare IMI, che sono stati ricompresi al 31.12.1998 tra i crediti verso banche anziché verso clientela come al 31.12.1997. Al netto di tale posizione, che a fine 1997 ammontava a 374 miliardi, i crediti verso la clientela sono aumentati di circa 44 miliardi.

I crediti in sofferenza, al lordo delle rettifiche e al netto degli interessi di mora, sono ammontati a 11 miliardi; erano 13 miliardi alla chiusura dell'esercizio precedente. Il rapporto sofferenze lorde / impieghi, escludendo i crediti verso la consociata Banca di Intermediazione Mobiliare IMI, si è ridotto dal 7% al 3,5%. Al netto delle rettifiche, le sofferenze sono ammontate a circa 6 miliardi (7 miliardi al 31.12.1997) corrispondenti all'1,9% degli impieghi verso la clientela (2,5% degli impieghi verso la clientela, esclusa la posizione verso la consociata Banca di Intermediazione Mobiliare IMI, al 31.12.1997).

Fino al 31.12.1997 la posizione IMI Sigeco SIM, ora Banca di Intermediazione Mobiliare IMI, era classificata tra gli impieghi a clientela.

RACCOLTA DA CLIENTELA

La raccolta da clientela ordinaria ha totalizzato 2.255 miliardi, con un aumento di 152,7 miliardi. Al netto della componente legata alle società del Gruppo Sanpaolo IMI e all'attività di depositaria dei fondi comuni, la raccolta è stata di 1.864 miliardi (1.644 miliardi al 31.12.1997). I conti correnti di investitori privati hanno raggiunto il numero di 232.000 (202.000 al 31.12.1997).



① Il portafoglio titoli non immobilizzati ha presentato una consistenza inferiore rispetto a quella della fine dell'anno precedente (938,9 miliardi contro 1.306,4 miliardi al 31.12.1997), con un decremento di 367,5 miliardi. Il portafoglio titoli immobilizzati, in carico pressochè esclusivamente a Fideuram Fondi e a Fideuram Fiduciaria, ha totalizzato 5,1 miliardi (67,7 al 31.12.1997).

Il portafoglio titoli di Fideuram Vita - la più importante tra le società consolidate col metodo del patrimonio netto - ha raggiunto 7.913 miliardi, con un aumento di 1.191 miliardi (+17,8%) rispetto al 31.12.1997; in tale contesto, i titoli immobilizzati sono ammontati a 5.264 miliardi (+7,3%), rispetto a 4.905 miliardi al 31.12.1997.

Per i titoli non immobilizzati, il confronto tra i valori di carico (minore tra costo e mercato) e le quotazioni alla chiusura dell'esercizio mostra un valore di mercato superiore al valore di carico di circa 40 miliardi (38 miliardi al 31.12.1997). Per i titoli immobilizzati, valutati prevalentemente al costo, il valore di mercato è superiore al valore di carico di circa 300 miliardi (circa 200 miliardi al 31.12.1997). Tali plusvalenze latenti sono al lordo delle retrocessioni alla clientela, stimate in circa l'80/85%, e dei relativi carichi fiscali teorici.

Il portafoglio al 31.12.1998 è composto per 7.291 miliardi da titoli obbligazionari, dei quali 5.284 miliardi a tasso fisso e la restante parte a tasso variabile. Esso va a scadenza entro un anno per 447 miliardi, tra 1 e 5 anni per 6.060 miliardi, mentre la restante parte oltre 5 anni.

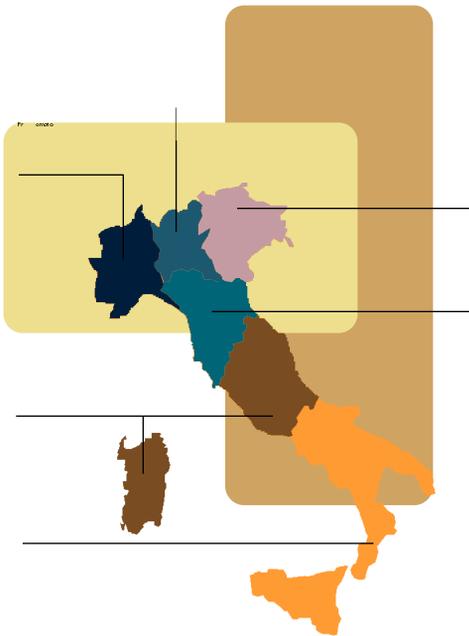
② Sul mercato interbancario il Gruppo, confermandosi datore di fondi, ha presentato uno sbilancio attivo di 1.920,3 miliardi contro 607,7 miliardi al 31.12.1997.

PORTAFOGLIO TITOLI



IMPIEGHI NETTI INTERBANCARI





RETE DISTRIBUTIVA

La rete dei promotori finanziari, compresi i produttori assicurativi (neo reclutati), ha registrato nel 1998 un incremento netto di 355 unità per effetto di 564 inserimenti (provenienti per la quasi totalità dal settore bancario) e di 209 risoluzioni di rapporto di agenzia, conseguenti in prevalenza alla sistematica selezione qualitativa.

I promotori finanziari

	31.12.1998	31.12.1997	VARIAZIONE
Promotori finanziari	2.710	2.424	+ 286
Produttori assicurativi	458	389	+ 69
Totale	3.168	2.813	+ 355

A fine anno la rete distributiva ha superato le 3.160 unità, con una crescita del 13%.

Per la formazione dei promotori finanziari e dei manager di Rete sono stati spesi nel 1998 oltre 3 miliardi.

Sono stati inoltre formati e definitivamente abilitati all'applicazione del "Personal Financial Planning" oltre 2.600 promotori finanziari.

L'EVOLUZIONE DELLA RETE DEI
PROMOTORI FINANZIARI



Le filiali della Banca e gli uffici dei promotori finanziari

	31.12.1998	31.12.1997	VARIAZIONE
Filiali della Banca	57	53	+ 4
Uffici dei promotori finanziari	102	99	+ 3

Nel corso del 1998 sono state aperte le filiali di Caserta, Pescara, Macerata e Reggio Emilia e nei primi mesi del 1999 quella di Asti.

DIPENDENTI DEL GRUPPO BANCA FIDEURAM

	31.12.1998	31.12.1997	VARIAZIONE
Banca Fideuram	1.001 (9)	987 (4)	+ 14
Fideuram Vita	88 (2)	83 (2)	+ 5
Fideuram Assicurazioni	24	25 (1)	- 1
Imi Fideuram Asset Management SIM(*)	50	48	+ 2
Fideuram Gestioni Patrimoniali SIM	26	34	- 8
Fideuram Fondi	25	28	- 3
Fideuram Fiduciaria	4	3	+ 1
Turis(*)	3	3	-
Agass(**)	-	20	- 20
Totale	1.221	1.231	- 10

(tra parentesi è indicato il numero dei dipendenti con contratto a tempo determinato)

(*) Società consolidate per la prima volta al 31.12.1998

(**) Società uscita dal consolidamento nel 1998 il cui personale è stato trasferito in BancaFideuram

L'organico del Gruppo Banca Fideuram è diminuito, rispetto al 31.12.1997, di 10 unità.

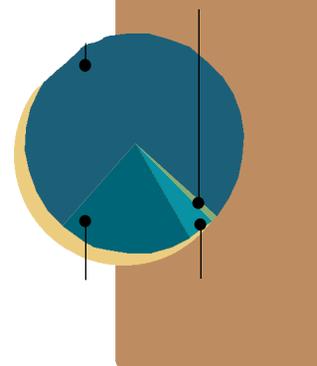
Gli indirizzi seguiti nella gestione hanno permesso:

- l'inserimento di risorse chiave con elevate competenze tecniche e manageriali;
- il riassorbimento del personale e delle attività svolte da Agass;
- il contenimento degli organici rispetto al 1997, nonostante il notevole incremento di operazioni trattate, le nuove attività intraprese e i carichi di lavoro rivenienti dall'introduzione dell'euro e dalla gestione della criticità Anno 2000.

SUDDIVISIONE DELL' ORGANICO

1998

%



Nel corso dell'esercizio è stata inoltre estesa a livello di Gruppo un'intensa attività formativa, che si è concentrata in particolar modo sulle tematiche inerenti all'introduzione dell'Euro. In totale sono stati erogati 3.820 giorni uomo di attività formativa interna ed esterna.

È stato infine sperimentato positivamente l'"outdoor training", metodologia innovativa nel campo della formazione, che verrà adottata sistematicamente nel corso del 1999 per tutto il "management" centrale e di Rete, al fine di potenziare le capacità di leadership e lo spirito di Gruppo.

PRODOTTI E ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel 1998 è stata ulteriormente potenziata l'attività di Fideuram Gestioni Patrimoniali S.I.M. mediante il lancio della nuova gestione individuale "Linee Geografiche".

Nell'ambito del progetto di sviluppo dell'attività sulla piazza lussemburghese:

- è stata realizzata un'apposita linea di gestioni patrimoniali da offrire alla clientela della neo-costituita Fideuram Bank;
- è stato avviato l'iter autorizzativo per l'istituzione di un nuovo fondo armonizzato multicompartimentale che inizierà ad operare nel primo semestre del 1999.

Tutti i fondi comuni sono stati ridenominati in Euro e nel corso del 1999 entreranno in vigore i nuovi regolamenti contenenti modifiche nei "benchmark" e nel "pricing".

È stato inoltre concluso l'iter autorizzativo relativo al Fondo Pensione Fideuram, il cui collocamento ha avuto inizio il 4 gennaio 1999.

Nel settore assicurativo sono state collocate quattro nuove polizze "Index Linked" ed è in corso di realizzazione una polizza del tipo "Unit Linked", destinata a diventare il prodotto base della gamma previdenziale, il cui lancio avverrà nella prima parte del 1999.



ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI EURO E ANNO 2000

Le principali attività svolte nel corso del 1998 hanno riguardato:

- la realizzazione degli interventi di adeguamento dei sistemi informativi all'Euro e all'Anno 2000: in particolare i fondi comuni sono stati ridenominati in Euro dal 1° gennaio 1999 e sono state introdotte una nuova procedura titoli e una nuova procedura di liquidazione dei conti correnti;
- l'ottimizzazione, con l'impiego di tecnologie innovative, della procedura di acquisizione decentrata dei contratti e della procedura di controllo e abbinamento contratti e mezzi di pagamento centralizzato, che costituiscono le prime componenti della nuova architettura dei sistemi informativi;
- la diffusione a tutta la Rete dei nuovi strumenti di supporto alle attività di promotori e manager, il "Personal Financial Planning" e il "Sistema Informativo di Marketing" per manager;
- l'ingegnerizzazione del nuovo prodotto assicurativo "Unit Linked";
- la costituzione di un centro di "disaster recovery" e l'effettuazione con successo di una prima prova di "back-up" generale del sistema centrale.

Anno 2000

Il Gruppo Banca Fideuram si è attivato sin dai primi mesi del 1997 per arrivare all'appuntamento del 1° gennaio 2000 con tutti i sistemi adeguati.

Il Consiglio di Amministrazione della Banca, nella riunione del 20 maggio 1997, ha approvato il progetto per l'analisi di impatto dell'Anno 2000 sui sistemi della Banca e delle sue Controllate e per la definizione del piano delle attività di adeguamento da svolgere nel triennio 1997-1999.



I risultati del lavoro di preparazione all'Anno 2000, compiuto con la collaborazione di una delle maggiori società internazionali di consulenza, hanno messo in rilievo che circa 12.000 programmi, relativi ad applicazioni prevalentemente sviluppate in "house", dovevano essere oggetto di interventi. Per tutti i programmi acquisiti sul mercato (circa 18.000) è stata formalizzata ai fornitori la richiesta delle versioni aggiornate Anno 2000.

L'adeguamento è in corso e nel 1998 è andato di pari passo con le attività Euro.

A fine 1998 sono state adeguate all'Anno 2000 le procedure Anagrafe Generale, Liquidazioni di c/c, Segnalazioni a Banca d'Italia, Procedura Titoli, Estero, Swift, Sistemi di Pagamento (al 70%), Acquisizione Contratti, Applicazioni di Rete Nazionale Interbancaria (al 70%), Gestione Carte di credito e debito (al 50%), Portafoglio elettronico e Mutui.

L'attività di adeguamento sta proseguendo nel 1999 per le altre applicazioni: Procedura del Personale, Tp di sportello, "Sistema Informativo di Marketing" e "Personal Financial Planning", Antiriciclaggio, Contabilità Generale, Sistemi di Pagamento (rimanente 30%), Fondi Comuni, Applicazioni di Rete Nazionale Interbancaria (rimanente 30%), Gestione Carte di credito e debito (rimanente 50%), Bancomat, Gestioni Patrimoniali, Gestione tributi e utenze.

È previsto per settembre 1999 un test complessivo che vedrà coinvolte tutte le applicazioni attraverso tutti i processi aziendali, dall'acquisizione degli affari (contratti) fino alla contabilizzazione delle operazioni passando attraverso le fasi intermedie.

Il piano di adeguamento dei sistemi e sottosistemi centrali e della rete geografica è gestito dalla società IMITEC ed è in corso di realizzazione. Molti componenti "software" (circa il 95%) sono già stati adeguati all'Anno 2000 ed entro i prossimi mesi verranno ultimati i "software" restanti.



È prevista una fase di verifica globale dei sistemi e delle applicazioni a partire dal giugno 1999 per concludere le attività entro settembre 1999.

Sta proseguendo l'attività di verifica, in collaborazione con i fornitori, della compatibilità dei componenti "hardware e software" di base relativi ai sistemi dipartimentali, ai PC e alle reti locali e sarà a breve definito il piano complessivo degli interventi e dei test.

Attualmente:

- le versioni "software" installate sui sistemi dipartimentali sono, nella maggior parte dei casi, già certificate per l'Anno 2000: gli adeguamenti per i "software" non compatibili verranno realizzati entro luglio 1999 e verrà quindi effettuato un test globale di verifica dei sistemi in argomento, che si prevede di concludere entro ottobre 1999;
- è ancora in corso la rilevazione per accertare le compatibilità con l'Anno 2000 della piattaforma PC nei diversi modelli utilizzati: si prevede di concludere l'adeguamento "software" per i PC entro il mese di settembre;
- è in corso la verifica del "software" delle reti locali: gli adeguamenti necessari verranno effettuati entro ottobre, comprendendo anche una fase di test e di verifica complessivi della rete.

L'attuazione del progetto è monitorata con cadenza mensile da un apposito gruppo di lavoro sia per le applicazioni della Banca sia per quelle delle Società del Gruppo.

I costi sostenuti nel 1998 per consulenze esterne sono ammontati a 2,6 miliardi mentre quelli previsti per il 1999 ammonteranno a 1,3 miliardi: non sono stati quantificati, direttamente in termini di costo, gli impegni del personale interno.

Non sono stati inoltre quantificati i costi degli interventi di adeguamento del software del sistema centrale e delle risorse hardware necessarie per le fasi di test, che rientrano nel contratto complessivo di "outsourcing" stipulato con IMITEC.



Al momento non sono rilevati problemi, rischi ed incertezze rilevanti che possano pregiudicare la finalizzazione del progetto.

L'adeguamento di prodotti e processi all'Euro

L'introduzione dell'Euro ha comportato nel 1998 un primo intenso impegno di tutta la struttura organizzativa del Gruppo, coinvolgendo, da un lato, le risorse umane e, dall'altro, i sistemi e l'architettura informatica con i conseguenti riflessi sui prodotti e sui servizi offerti.

Dal 1° gennaio 1999 è operativo il Sistema Informativo "Euro".

Gli interventi effettuati nel corso del 1998 hanno riguardato circa il 70% del Sistema Informativo, concretizzandosi nella realizzazione di nuovi "software" o nell'adeguamento, talvolta totale, di procedure esistenti.

L'attività ha coinvolto circa 150 risorse interne ed esterne e circa 20.000 programmi informatici.

In particolare, le procedure totalmente adeguate all'Euro sono: C/c (liquidazione competenze e rendicontazione), Assegni di bonifico e assegni circolari, Area finanza (titoli Italia / estero), Fondi d'investimento, Portafoglio elettronico, Incassi e pagamenti nazionali e internazionali, Tesoreria, Bonifici, Carte di credito / debito.

Le altre procedure sono state parzialmente adeguate per permettere ai clienti di operare tramite mezzi di pagamento espressi in Euro.

È previsto il definitivo adeguamento entro il 1999 delle procedure Ordini permanenti, Gestione tributi e utenze, Fidi e garanzie, Condizioni, Servizio Moneta Attiva.

A partire dal 2000 saranno progressivamente rese idonee, per la gestione dell'Euro, la procedura Conti correnti (inizio 2000) e tutte le procedure amministrative interne.



CONTR OLLO INTERNO

La struttura di “audit”, che fa capo alla Direzione Ispettorato, è articolata in due funzioni, delle quali una esercita la sorveglianza sulle dipendenze e gli uffici centrali della Banca nonchè sulle Società controllate e l'altra vigila sui promotori finanziari.

Gli ispettori che la compongono sono complessivamente 32, ugualmente ripartiti tra le due funzioni. L'attività ispettiva viene svolta in via principale mediante sistemi informatici, anche particolarmente sofisticati. Tra questi va menzionato in special modo quello utilizzato per monitorare i comportamenti dei promotori finanziari, che si compone di 30 indicatori di potenziale anomalia ed i cui dati sono ricavati automaticamente dagli archivi elettronici della Banca.

L'assistenza alla clientela viene prestata centralmente da una struttura, anch'essa inquadrata nella Direzione Ispettorato, che include sia una sala operativa, dotata di numero verde, dedicata alla soluzione dei problemi proposti per via telefonica, sia l'Ufficio Reclami, costituito nell'ambito dell'accordo ABI/Ombudsman Bancario, per le doglianze presentate per iscritto.

I fenomeni vengono monitorati attraverso apposite rilevazioni periodiche allo scopo di misurare il grado di soddisfazione della clientela in relazione ai servizi offerti, di controllare il comportamento dei promotori finanziari e di acquisire elementi per eventuali interventi organizzativi di miglioramento dei flussi operativi e procedurali.

Nel 1998 sono pervenuti complessivamente n. 3.787 reclami scritti su un totale di operazioni eseguite dalla Banca di oltre 5 milioni, con un'incidenza percentuale dello 0,07%. I tempi medi di risposta alla clientela sono stati di 14 giorni, contro i 60 giorni previsti dall'accordo ABI/Ombudsman Bancario ed i 90 giorni indicati dalla Consob per i reclami aventi ad oggetto i servizi di investimento.



ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

Le componenti che hanno generato il risultato netto dell'esercizio 1998 sono analizzate e raffrontate con quelle corrispondenti dell'esercizio precedente, facendosi riferimento al conto economico riclassificato precedentemente esposto.

Il **Margine di interesse** è passato da 85,6 miliardi a 90,5 miliardi (+5,7%).

Le Società controllate hanno concorso con una variazione positiva di 6,5 miliardi (di cui 4,3 miliardi di pertinenza IMI Fideuram Asset Management e Turis, precedentemente non consolidate) ad assorbire la lieve flessione registrata nel margine finanziario della Banca (-1,6 miliardi).

Alla redditività derivante dalla gestione dell'attivo e del passivo hanno contribuito in larga misura gli interessi su titoli di debito, che sono passati da 62,4 a 79,1 miliardi. La crescita è frutto della maggiore consistenza media del portafoglio titoli (aumentato da circa 900 a circa 1.100 miliardi), i cui effetti hanno sovrastato quello opposto derivante dalla discesa dei rendimenti.

L'attività di intermediazione sul mercato interbancario ha generato interessi attivi netti per 54,6 miliardi (56,7 miliardi nell'esercizio 1997).

Gli interessi netti nei confronti della clientela, invece, hanno presentato un saldo passivo di 45,2 miliardi (39,7 miliardi dell'esercizio 1997).

Gli **Altri proventi** sono passati da 524 a 657 miliardi (+25,4%).

Al loro interno le **Commissioni nette** hanno contribuito per 468,4 miliardi contro 361,3 miliardi del 1997 (+29,6%).



Esse sono così ripartite:

	1998	1997	VARIAZIONE ASSOLUTA
Commissioni nette di collocamento	195,4	190,3	5,1
Commissioni nette di gestione	401,9	290,7	111,2
Altre commissioni nette	(128,9)	(119,7)	(9,2)
	468,4	361,3	107,1

Tra le commissioni di collocamento, la componente attribuibile ai fondi è ammontata a 87 miliardi (81 miliardi nel 1997); il lieve incremento deriva da una maggiore raccolta lorda superiore di oltre 9.000 miliardi, che ha più che compensato la diminuzione delle commissioni unitarie medie di vendita.

Le commissioni nette derivanti dai prodotti assicurativi sono ammontate a 40 miliardi (35 miliardi nel 1997), mentre le restanti commissioni, ammontanti a 68 miliardi (74 miliardi nel 1997), sono quasi totalmente attribuibili all'attività di intermediazione in titoli.

Tra le commissioni nette di gestione, quelle derivanti da fondi e gestioni patrimoniali hanno totalizzato 340 miliardi con un forte incremento rispetto al 1997, quando erano ammontate a 250 miliardi, essenzialmente per l'aumento della consistenza media delle masse gestite, quantificabile in oltre 10.000 miliardi.

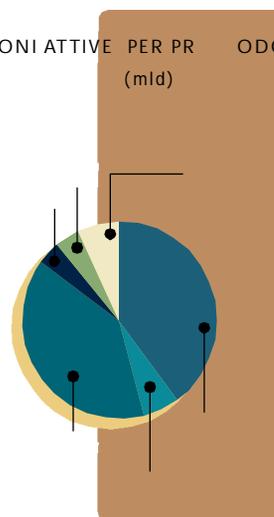
Le altre commissioni nette, risultate di 128,9 miliardi contro 119,7 miliardi nel 1997, comprendono bonus ed altri compensi accessori riconosciuti alla Rete per un importo di 99 miliardi (59 miliardi nel 1997): all'interno di questa voce la componente di maggior rilievo è costituita dalle incentivazioni collegate alla raccolta netta e al reclutamento dei neo promotori per un importo di 69 miliardi (40 miliardi nel 1997). Le altre commissioni nette, nel 1997, includevano peraltro circa 20 miliardi di oneri consenziali verso IMI Fideuram Asset Management che era stata recepita in tale anno con il metodo del patrimonio netto mentre nel 1998 è stata consolidata con il metodo integrale.

COMMISSIONI ATTIVE E PASSIVE

mld



COMMISSIONI ATTIVE PER PRODOTTO - 1998 (mld)



Sempre all'interno degli Altri proventi, i **Profitti netti da operazioni finanziarie**, che comprendono i risultati delle operazioni su titoli e valute, sono passati da 16,9 a 24,3 miliardi con un incremento di 7,4 miliardi (+43,8%); essi sono formati da utili da negoziazione per 20,7 miliardi (15,8 miliardi nel 1997), da rivalutazioni di titoli per 5,6 miliardi (2,3 miliardi nel 1997) e da svalutazioni di titoli per 2 miliardi (1,2 miliardi nel 1997) .

Gli **Utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto**, di competenza del Gruppo, sono cresciuti da 113,1 a 129,5 miliardi con un incremento di 16,4 miliardi (+14,5%).

La tabella che segue pone a confronto gli utili degli esercizi 1998 e 1997 riferibili a ciascuna Società.

Utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto

(importi in milioni di lire)

	1998	1997
Fideuram Vita	125.907	103.954
Fideuram Assicurazioni	3.678	3.035
IMI Fideuram Asset Management (*)	-	4.372
Servizi Previdenziali	(11)	-
Agass (**)	-	1.793
Totale	129.574	113.154

(*) IMI Fideuram Asset Management è stata recepita nel consolidato 1998 col metodo dell'integrazione lineare; se fosse stata recepita col metodo del patrimonio netto, l'utile di competenza sarebbe stato per il 1998 di 4.654 milioni.

(**) Nel corso dell'esercizio 1998 Agass è stata incorporata, con effetto dall'1.1.1998, da Fideuram Vita.

Gli **Altri proventi netti** si sono attestati a 34,8 miliardi contro 32,7 miliardi dell'esercizio precedente; le principali componenti 1998 di tale voce si riferiscono a recuperi di imposte da clientela per 20,6 miliardi, quasi totalmente riferibili ad imposte di bollo iscritte tra le altre spese amministrative per un importo pressochè corrispondente, a recuperi di spese da promotori finanziari per 6 miliardi nonchè a residui crediti d'imposta per 4,3 miliardi.



Il risultato della gestione dell'attivo e del passivo, della prestazione di servizi e delle partecipazioni valutate a patrimonio netto ha portato il **Margine d'intermediazione** da 609,6 a 747,5 miliardi, con un incremento del 22,6%.

Le **Spese amministrative** sono passate complessivamente da 269,5 a 307,1 miliardi, con un incremento del 14%; fra di esse, le spese per il personale sono ammontate a 138,1 miliardi (127,9 miliardi nel 1997) e le altre spese amministrative a 169 miliardi (141,6 miliardi nel 1997).

Le spese per il personale hanno registrato una crescita di 10,2 miliardi (+8%), peraltro determinata per 8,7 miliardi dai costi delle Società consolidate per la prima volta nel 1998 (Imi Fideuram Asset Management e Turis); la restante parte della crescita è attribuibile ai maggiori costi di Banca Fideuram (+1,7 miliardi) ed ai minori costi delle altre Società consolidate (-0,2 miliardi).

Peraltro l'incidenza del costo del lavoro sul margine di intermediazione mostra, dal 1994 in poi, un trend in continua discesa e su valori di molto inferiori alla media dell'industria bancaria nazionale e dei maggiori paesi industrializzati (media 1994-1996 di fonte ABI: Italia 44%, Germania 37,8%, Giappone 37,5%, USA 26,7%).

Le altre spese amministrative sono risultate complessivamente superiori di 27,4 miliardi (+19,3%). Le più significative variazioni che hanno determinato tale incremento netto hanno riguardato per 7 miliardi gli oneri delle partecipate incluse nel consolidato per la prima volta (Imi Fideuram Asset Management e Turis) e per 19 miliardi prevalentemente i costi di Banca Fideuram. Fra questi ultimi i costi Euro ed Anno 2000 hanno influito per 7 miliardi (di cui 4 miliardi per il solo Euro), le consulenze e manutenzioni di software per 6 miliardi e le spese per la gestione della rete dei promotori finanziari (contributo affitti per i nuovi uffici, assicurazioni e formazione sul "Personal Financial Planning") per 4 miliardi.



COSTO DEL PERSONALE / COSTI OPERATIVI



Il **Risultato lordo di gestione** è aumentato da 340,1 a 440,4 miliardi (+29,5%).

Le **Rettifiche di valore** hanno inciso per 106,2 miliardi, con un incremento di 7,7 miliardi rispetto a 98,5 miliardi nel 1997. L'aumento è determinato essenzialmente dagli ammortamenti dei nuovi investimenti in software effettuati dalla Banca.

Gli **Accantonamenti per rischi ed oneri** sono ammontati a 12,8 miliardi rispetto a 7,1 miliardi nel 1997. Si riferiscono per 5,6 miliardi ad accantonamenti al Fondo indennità suppletiva di clientela (previsto dall'accordo collettivo per la disciplina del rapporto di agenzia) e per i rimanenti 7,2 miliardi a stanziamenti per passività derivanti da illeciti di promotori, revocatorie creditizie e altre voci minori.

Le **Riprese di valore** sono rimaste su valori corrispondenti a quelli del precedente esercizio (3,7 miliardi) e derivano da incassi su crediti svalutati in precedenza.

L'**Utile delle attività ordinarie** è risultato di 325,1 miliardi, contro 238,3 miliardi nel 1997.

I **Proventi straordinari netti** sono stati pari a 34,6 miliardi, contro 11,6 miliardi nel 1997. La differenza è dovuta essenzialmente all'utilizzo di imposte differite su utili esteri, superiore rispetto al 1997 di circa 16 miliardi, nonchè ad imposte prepagate di esercizi precedenti per circa 4 miliardi rilevate in ottemperanza alle norme dello IAS 12, come indicato nella Nota Integrativa.

L'**Utile al lordo delle imposte e degli utili di pertinenza di terzi** si è pertanto attestato a 359,7 miliardi, contro 249,9 miliardi nell'esercizio 1997.



L'onere per le **Imposte sul reddito dell'esercizio** è stato di 60,3 miliardi rispetto a 41,8 miliardi nel 1997. L'incremento di 18,5 miliardi trova spiegazione nei seguenti fattori:

- maggiori oneri per imposte differite di 15,4 miliardi calcolati sugli utili delle Società lussemburghesi;
- recepimento diretto dell'onere fiscale 1998 di IMI Fideuram Asset Management per 8,3 miliardi;
- riduzione di 3,1 miliardi del carico fiscale complessivo delle restanti Società consolidate;
- adeguamento delle imposte differite, effettuato nel solo esercizio 1997, di 2,3 miliardi derivante dall'introduzione dell'IRAP.

L'incidenza percentuale del carico fiscale 1998 sul risultato consolidato al lordo delle imposte e degli utili di pertinenza dei terzi risulta invariata rispetto a quella del precedente esercizio.

L'effetto positivo sull'utile consolidato 1998, derivante dall'introduzione della nuova imposta IRAP, è quantificato in circa 4 miliardi. La stima esclude gli ulteriori benefici che derivano dall'abolizione dell'imposta patrimoniale, che veniva prelevata direttamente dalle riserve patrimoniali.

Come meglio illustrato nella parte della relazione sulla gestione al bilancio della Banca riguardante l'andamento delle Controllate, Fideuram Vita ha in essere un contenzioso con l'Amministrazione Finanziaria dello Stato per gli esercizi dal 1985 al 1990 derivante da ispezioni eseguite dal Secit. Per i primi tre esercizi la Compagnia ha ottenuto giudizio favorevole nel primo grado ma sfavorevole nei due successivi e, non ritenendo pregiudicate le proprie possibilità finali di prevalere, ricorrerà in Cassazione. Per gli esercizi 1988, 1989 e 1990 la Commissione Tributaria Provinciale di Roma, con decisione resa pubblica il 21.12.1998, ha integralmente accolto le ragioni sostenute dalla Compagnia, annullando conseguentemente gli avvisi di accertamento impugnati.

L'**Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi**, pari a 4,7 miliardi, è pressochè completamente attribuibile alle interessenze dell'altro

L'UTILE NETTO DEL PERIODO
DI PERTINENZA DEL GRUPPO
È AMMONTATO A 295 MILIARDI
CONTRO 208 MILIARDI NEL 1997,
CON UN AUMENTO DI
87 MILIARDI (+ 41,7%).



socio di IMI Fideuram Asset Management, rappresentato dalla Capogruppo San Paolo IMI.

L'**Utile netto del periodo di pertinenza del Gruppo** è ammontato a 294,7 miliardi, contro 208 miliardi nel 1997, con un aumento di 86,7 miliardi (+41,7%).

PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

① Il patrimonio netto consolidato al 31.12.1998 ha raggiunto 1.381,1 miliardi (comprensivo dell'utile 1998 di 294,7 miliardi e prima della distribuzione del dividendo), con un incremento di 195,3 miliardi rispetto al 31.12.1997 quando aveva toccato 1.185,8 miliardi (+16,5%).

Le variazioni nei relativi conti sono riportate nella parte B sez. 8 della Nota Integrativa.

Di seguito viene presentato il prospetto che consente di raccordare l'utile ed il patrimonio netto della Capogruppo Banca Fideuram con l'utile ed il patrimonio netto consolidati.



PROSPETTIVO DI RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO
DELLA CAPOGRUPPO E PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DI GRUPPO

(IN MILIONI DI LIRE)

	31.12.1998		31.12.1997	
	PATRIMONIO NETTO	DI CUI: UTILE D'ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO	DI CUI: UTILE D'ESERCIZIO
Saldi come da bilancio della Capogruppo	923.694	177.932	845.781	68.665
Risultati delle partecipate secondo i bilanci civilistici:				
- consolidate integralmente	300.851	300.851	193.073	193.073
- valutate al patrimonio netto	124.212	124.212	112.776	112.776
Ammortamento delle differenze positive:				
- anno in corso	(37.896)	(37.896)	(38.196)	(38.196)
- anni precedenti	(88.913)	-	(50.717)	-
eccedenze, rispetto ai valori di carico, relative a:				
- società consolidate integralmente	9.182	-	13.163	-
- società valutate al patrimonio netto	215.642	-	151.152	-
Dividendi incassati nell'esercizio:				
- relativi a utili dell'esercizio precedente	-	(245.567)	-	(112.850)
Altre rettifiche di consolidamento:				
- Imposte differite su utili delle Controllate estere	(43.849)	(16.221)	(27.628)	(16.868)
- Storno avviamenti infragruppo e relativi ammortamenti, al netto degli effetti fiscali:				
Fideuram Vita	(13.842)	(14.302)	-	-
Fideuram Fondi	(7.759)	3.862	(9.321)	3.107
- Storno effetti conferimento aziendale	-	1.966	(1.966)	389
- Altre differenze	(259)	(94)	(2.285)	(2.046)
Saldi come da bilancio consolidato	1.381.063	294.743	1.185.832	208.050



OPERAZIONI E RAPPORTI INFRA GRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Nel corso del 1998 Banca Fideuram ha acquistato dall'IMI il 100% del capitale sociale della Turis A.G., finanziaria di Zurigo, al prezzo di 48 miliardi di lire e ha ceduto a Fideuram Vita il 100% del capitale sociale di Agass, al prezzo di 31 miliardi di lire: entrambi i prezzi sono stati determinati sulla base del patrimonio netto rettificato delle società e sono stati confortati da perizie indipendenti.

Con la controllante, IMI sino al 30.10.1998 e poi con San Paolo IMI, la Banca ha intrattenuto rapporti di conto corrente e ha svolto operazioni su titoli a condizioni di mercato. Con la controllata del San Paolo IMI, Imitec, che cura i servizi informatici di società appartenenti all'ex Gruppo IMI, la Banca ed alcune sue Controllate hanno in essere un contratto di servizio per l'elaborazione dei dati regolato a condizioni di reciproca convenienza economica. I rapporti della Banca con le sue Società controllate, consolidate integralmente e recepite con il metodo del patrimonio netto, nonché i rapporti con la controllante Sanpaolo IMI e le sue controllate sono illustrati sotto il profilo patrimoniale ed economico negli appositi prospetti della Nota Integrativa Consolidata. La Banca si avvale, come intermediaria nella compravendita di titoli, principalmente, della consociata Banca di Intermediazione Mobiliare IMI nonché della Banca Finnat Euramerica, Società sotto il controllo della famiglia Nattino cui appartiene il Consigliere della Banca Dr. Giampietro Nattino. L'intera operatività è regolata a condizioni di mercato.

INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

La compravendita di azioni proprie

Nè Banca Fideuram nè le altre Società incluse nel consolidamento hanno effettuato nell'esercizio, direttamente o per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, acquisti o vendite di azioni proprie o di azioni della Capogruppo IMI sino al 31 ottobre 1998 e San Paolo IMI dal 1° novembre 1998.

Le attività di ricerca e di sviluppo

Sono già state descritte trattando dei prodotti.



FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31.12.1998

Successivamente al 31.12.1998 non si sono verificati fatti di rilievo.

PROSPETTIVE GESTIONALI

Nello scenario per il 1999 permangono i fattori strutturali esterni favorevoli allo sviluppo del risparmio gestito benchè sussistano elementi di criticità che incidono sulla volatilità dei mercati finanziari.

In questo contesto il Gruppo Banca Fideuram proseguirà ad attuare la propria strategia focalizzata sulla crescita delle attività finanziarie in gestione ed amministrazione. Le variabili chiave di questa strategia per il 1999 sono l'aumento di produttività dei promotori finanziari mediante l'impiego del "Personal Financial Planning", la crescita della Rete basata sul reclutamento e lo "start-up" della prima unità di "private banking" internazionale (Fideuram Bank Luxembourg).

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

12 marzo 1999



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(IMPOR TI IN MILIONI DI LIRE E MIGLIAIA DI EUR O)

VOCI DELL 'ATTIV O	31.12.1998		31.12.1997
	Eur o	Lir e	Lir e
10 Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	5.840	11.308	11.286
20 Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	307.585	595.568	763.903
30 Crediti verso banche:	2.794.789	5.411.467	2.696.878
a) vista	983.506	1.904.334	525.280
b) altri crediti	1.811.283	3.507.133	2.171.598
40 Crediti verso clientela	166.542	322.470	652.764
50 Obbligazioni e altri titoli di debito:	178.122	344.892	606.001
a) di emittenti pubblici	46.994	90.993	247.612
b) di banche	122.387	236.974	357.205
c) di altri emittenti	8.741	16.925	1.184
60 Azioni, quote e altri titoli di capitale	1.845	3.573	4.206
70 Partecipazioni	4.721	9.141	6.081
b) altre	4.721	9.141	6.081
80 Partecipazioni in imprese del Gruppo:	250.625	485.278	439.602
a) valutate al patrimonio netto	250.560	485.153	439.477
b) altre	65	125	125
90 Differenze positive di consolidamento	35.155	68.069	98.099
100 Differenze positive di patrimonio netto	20.360	39.422	47.280
110 Immobilizzazioni immateriali	47.091	91.181	106.021
di cui: avviamento	27.430	53.111	79.667
120 Immobilizzazioni materiali	38.421	74.394	77.280
150 Altre attività	172.413	333.837	264.007
160 Ratei e risconti attivi:	16.381	31.718	49.312
a) ratei attivi	11.390	22.055	42.117
b) risconti attivi	4.991	9.663	7.195
TOTALE DELL 'ATTIV O	4.039.890	7.822.318	5.822.720

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Francesco Carbonetti

Il Collegio Sindacale
Luigi Biscozzi - Presidente
Pierino Ferrazzi - Antonio Magnocavallo



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(IMPOR TI IN MILIONI DI LIRE E IN MIGLIAIA DI EUR O)

VOCI DEL P ASSIV O	31.12.1998		31.12.1997
	Eur o	Lir e	Lir e
10 Debiti verso banche:	1.803.045	3.491.181	2.089.158
a) a vista	842.842	1.631.970	579.945
b) a termine con preavviso	960.203	1.859.211	1.509.213
20 Debiti verso clientela:	1.164.607	2.254.994	2.102.305
a) a vista	1.063.452	2.059.131	1.761.223
b) a termine o con preavviso	101.155	195.863	341.082
30 Debiti rappresentati da titoli:	5.716	11.067	6.735
b) certificati di deposito	-	-	-
c) altri titoli	5.716	11.067	6.735
50 Altre passività	249.451	483.008	292.746
60 Ratei e risconti passivi:	4.774	9.243	14.523
a) ratei passivi	4.552	8.814	14.459
b) risconti passivi	222	429	64
70 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	22.346	43.267	39.586
80 Fondi per rischi ed oneri:	68.159	131.974	90.382
b) fondi imposte e tasse	39.570	76.618	43.891
d) altri fondi	28.589	55.356	46.491
120 Differenze negative di consolidamento	1.342	2.598	2.598
130 Differenze negative di patrimonio netto	-	-	29
140 Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	8.532	16.521	1.453
150 Capitale	234.796	454.628	454.628
160 Sovrapprezzi di emissione	112.343	217.526	217.526
170 Riserve:	212.548	411.550	302.983
a) riserva legale	29.464	57.050	50.150
d) altre riserve	183.084	354.500	252.833
190 Utili portati a nuovo	9	18	18
200 Utile del periodo	152.222	294.743	208.050
TOTALE DEL P ASSIV O	4.039.890	7.822.318	5.822.720

GARANZIE E IMPEGNI

10 Garanzie rilasciate	50.833	98.427	99.962
<i>di cui: altre garanzie</i>	<i>50.833</i>	<i>98.427</i>	<i>99.962</i>
20 Impegni	381.808	739.283	206.005

L'Amministratore Delegato e Direttore Generale
Ugo Ruffolo

Il Direttore Amministrazione e Bilancio
Paolo Bacciga



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(IMPOR TI IN MILIONI DI LIRE E IN MIGLIAIA DI EUR O)

VOCI	1998		1997
	Eur o	Lir e	Lir e
10 Interessi attivi e proventi assimilati	144.766	280.306	289.730
<i>di cui: - su crediti verso clientela</i>	16.736	32.405	48.607
<i>- su titoli di debito</i>	40.836	79.069	62.475
20 Interessi passivi e oneri assimilati	(98.037)	(189.826)	(204.122)
<i>di cui: - su debiti verso clientela</i>	(40.090)	(77.625)	(88.299)
<i>- su debiti rappresentati da titoli</i>	-	-	-
30 Dividendi e altri proventi:	25	48	237
a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	25	48	107
b) su partecipazioni	-	-	30
c) su partecipazioni in imprese del gruppo	-	-	100
40 Commissioni attive	480.077	929.559	763.394
50 Commissioni passive	(238.191)	(461.202)	(402.141)
60 Profitti da operazioni finanziarie	12.551	24.303	16.919
70 Altri proventi di gestione	17.945	34.745	32.593
80 Spese amministrative:	(158.579)	(307.051)	(269.488)
a) spese per il personale	(71.336)	(138.125)	(127.928)
<i>di cui: - salari e stipendi</i>	(50.703)	(98.175)	(87.773)
<i>- oneri sociali</i>	(14.608)	(28.285)	(31.191)
<i>- trattamento di fine rapporto</i>	(3.505)	(6.786)	(6.030)
<i>- trattamento di previdenza integrativa aziendale</i>	(1.594)	(3.087)	(2.087)
b) altre spese amministrative	(87.243)	(168.926)	(141.560)
90 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(52.954)	(102.533)	(92.254)
100 Accantonamenti per rischi ed oneri	(6.627)	(12.831)	(7.136)
110 Altri oneri di gestione	-	-	(165)
120 Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	(1.894)	(3.668)	(4.604)
130 Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	1.898	3.675	3.758
150 Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	(13)	(26)	(1.639)
160 Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	-	121
170 Utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	66.919	129.574	113.154
180 Utile delle attività ordinarie	167.886	325.073	238.357
190 Proventi straordinari	19.774	38.287	13.859
200 Oneri straordinari	(1.881)	(3.642)	(2.232)
210 Utile straordinario	17.893	34.645	11.627
240 Imposte sul reddito dell'esercizio	(31.135)	(60.286)	(41.878)
250 Utile d'esercizio di pertinenza di terzi	(2.422)	(4.689)	(56)
260 Utile d'esercizio	152.222	294.743	208.050

Il Presidente del Consiglio
di Amministrazione
Francesco Carbonetti

Il Collegio Sindacale
Luigi Bisozzi - Presidente
Pierino Ferrazzi - Antonio Magnocavallo

L'Amministratore Delegato
e Direttore Generale
Ugo Ruffolo

Il Direttore
Amministrazione e Bilancio
Paolo Bacciga



NOTA INTEGRA TIV A DEL BILANCIO CONSOLIDATO

PARTE A - Criteri di valutazione

Sezione 1 - L'illustrazione dei criteri di valutazione

Sezione 2 - Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali

PARTE B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato

Sezione 1 - I crediti

Sezione 2 - I titoli

Sezione 3 - Le partecipazioni

Sezione 4 - Le immobilizzazioni materiali e immateriali

Sezione 5 - Altre voci dell'attivo

Sezione 6 - I debiti

Sezione 7 - I fondi

Sezione 8 - Il capitale e le riserve

Sezione 9 - Altre voci del passivo

Sezione 10 - Le garanzie e gli impegni

Sezione 11 - Concentrazione e distribuzione delle attività e delle passività

Sezione 12 - Gestione e intermediazione per conto terzi

PARTE C - Informazioni sul Conto Economico consolidato

Sezione 1 - Gli interessi

Sezione 2 - Le commissioni

Sezione 3 - I profitti e le perdite da operazioni finanziarie

Sezione 4 - Le spese amministrative

Sezione 5 - Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti

Sezione 6 - Altre voci del conto economico

Sezione 7 - Altre informazioni sul conto economico

PARTE D - Altre informazioni

Sezione 1 - Gli Amministratori e i Sindaci





NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Struttura e contenuto del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 1998 è costituito, oltre che dallo Stato Patrimoniale Consolidato, dal Conto Economico Consolidato, dalla presente Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione dell'insieme delle Società incluse nel consolidamento, così come previsto dal Decreto Legislativo 27.1.1992 n. 87 e dal Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 16.1.1995.

Il bilancio consolidato include il bilancio di Banca Fideuram e quelli delle Società operanti nel settore finanziario o che esercitano, in via principale, attività strumentale a quella della Banca, delle quali questa possiede direttamente la maggioranza del capitale sociale. Peraltro il bilancio 1998 include, tra le società acquisite con il consolidamento integrale, anche IMI Fideuram Asset Management - della quale, al 31.12.1998, Banca Fideuram possedeva il 50% del capitale sociale - in considerazione sia degli stretti vincoli finanziari che la legano a Banca Fideuram e alle sue Controllate sia della decisione presa da Banca Fideuram di acquisirne il restante 50%.

Le partecipazioni di maggioranza in Società che svolgono attività diverse da quelle sopra citate, ossia attività assicurativa o di servizi, sono valutate con il metodo del patrimonio netto. A tal fine, il bilancio utilizzato è quello redatto in base ai principi contabili dello specifico settore di attività.

Nella Parte B, Sezione 3, è riportato l'elenco delle Società incluse nel consolidamento, delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto e, per completezza di informazione, l'elenco di quelle che sono valutate con il metodo del costo.

Principi di consolidamento

I principi di consolidamento utilizzati sono quelli previsti dal Decreto Legislativo 87/1992.

Per le partecipazioni con quota di possesso superiore al 50% e, come sopra menzionato, per quella in IMI Fideuram Asset Management, i cui bilanci sono consolidati integralmente, il valore contabile è compensato a fronte delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto. L'operazione di eliminazione è effettuata con riferimento ai valori risultanti alla data di acquisizione delle partecipazioni.



Le differenze risultanti da tale operazione:

- sono imputate all'attivo dello Stato Patrimoniale Consolidato, se positive (valore contabile della partecipazione eccedente il patrimonio netto) ed ammortizzate in cinque anni;

- sono imputate al passivo dello Stato Patrimoniale Consolidato, se negative (valore contabile della partecipazione inferiore al patrimonio netto).

Ai terzi azionisti sono attribuite le quote del patrimonio netto e del risultato economico di spettanza.

Le restanti partecipazioni con quote di possesso tra il 20% e il 50% sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Analogo criterio di valutazione è adottato per le partecipazioni di maggioranza in Società che non sono enti creditizi o finanziari e che non svolgono attività strumentale a quella delle altre Società del Gruppo.

Per le suddette Società il maggior valore di carico rispetto alla corrispondente frazione del patrimonio netto, originatosi alla data di acquisizione, viene iscritto alla voce "Differenze positive di patrimonio netto". Esso è attribuibile ad avviamento ed ammortizzato:

* per quanto rilevato fino al 31.12.1993, in un periodo di cinque anni;

* per quanto rilevato dal 1994 in poi, su ulteriori interessenze acquisite in una controllata operante nel comparto assicurativo, in un periodo di 10 anni, ritenuto congruo rispetto alla durata dell'investimento, tenendo conto della durata media del portafoglio polizze della partecipata.

Il minor valore di carico rispetto al netto patrimoniale di pertinenza è iscritto alla voce "Differenze negative di patrimonio netto".

Le modifiche del patrimonio netto successive alla data presa a base per il calcolo delle suddette differenze sono iscritte alla voce "Utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto", se riferibili ad utili o perdite delle partecipate.

I dividendi registrati nel bilancio della Controllante e riguardanti partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento, col metodo integrale o valutate col metodo del patrimonio netto, sono eliminati. Il relativo credito d'imposta è portato a riduzione delle imposte dell'esercizio.

I saldi e le operazioni infragruppo ed i relativi proventi non realizzati fra le Società incluse nel consolidamento sono eliminati.

Le rettifiche operate in sede di consolidamento, qualora ne ricorrano le condizioni, danno luogo alla rilevazione delle relative imposte differite attive e passive.

I valori dei bilanci delle Società estere incluse nel consolidamento sono convertiti in Lire al cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio. Le differenze derivanti dalla con-



versione del patrimonio netto di tali Società sono ricomprese nella voce “Altre riserve”.
Le partecipazioni minori (con quota di possesso inferiore al 20%) e quella non significativa nel Consorzio Studi e Ricerche Fiscali di Gruppo sono valutate con il metodo del costo.

Moneta di conto

Il bilancio consolidato è espresso in milioni di lire italiane.

Data di consolidamento

La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con la data di chiusura del bilancio di Banca Fideuram e delle Società incluse nel consolidamento.

Bilanci utilizzati

Il bilancio consolidato è redatto sulla base dei progetti di bilancio al 31 dicembre 1998 approvati dai Consigli di Amministrazione. Laddove necessario si provvede ad opportune riclassificazioni al fine di renderli omogenei nella forma.



PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio consolidato è redatto secondo le disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 87/1992 e le istruzioni emanate con il Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 16.1.1995; esso tiene conto dei chiarimenti forniti dalla Banca d'Italia mediante apposite note tecniche e fa riferimento ai principi contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti, a quelli dell'International Accounting Standards Committee (IASC).

A - SEZIONE 1

L'ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati coincidono con quelli utilizzati nello scorso esercizio, con le seguenti precisazioni:

- in ottemperanza al principio contabile disposto dal documento IAS 12 nella sua formulazione "rivista" ed in coerenza con quanto praticato dalla Capogruppo San Paolo IMI, sono stati recepiti da Banca Fideuram gli effetti delle imposte prepagate relativi a differenze temporanee - originatisi sia nell'esercizio che in esercizi precedenti - di cui si possa dimostrare, con ragionevole certezza, la possibilità di futuro recupero fiscale; gli effetti relativi, che ammontano in totale a 6,8 miliardi (2,9 miliardi derivanti da differenze temporanee sorte nell'esercizio 1998 e 3,9 miliardi relativi ad esercizi precedenti) sono dettagliatamente evidenziati nelle voci appropriate della Nota Integrativa (Altre attività, Risconti attivi, Imposte sul reddito e Proventi straordinari); la Banca si è così allineata nel bilancio civilistico al criterio già seguito nella redazione di quello consolidato;
- le Controllate operanti nel settore assicurativo (Fideuram Vita e Fideuram Assicurazioni), recepite nel consolidato con il metodo del patrimonio netto, sono state interessate dalle nuove disposizioni introdotte in materia di bilancio dal D.Lgs. n.173/97 nonché da altre disposizioni regolamentari emanate, nel corso dell'anno, dall'organo di vigilanza ISVAP e, pertanto, alcune valutazioni di bilancio hanno subito delle modifiche rispetto all'esercizio precedente, interessando essenzialmente gli investimenti a beneficio di assicurati (portafoglio titoli) e le relative riserve matematiche; le menzionate modifiche hanno influenzato positivamente il risultato di esercizio per circa 20 miliardi, al netto del relativo effetto fiscale.



Quanto ai criteri di classificazione del conto economico, invece, è stata introdotta la modifica, illustrata di seguito, sul trattamento del fondo imposte e tasse.

I principi contabili seguiti nella redazione del bilancio consolidato risultano omogenei a quelli della Capogruppo.

Di seguito vengono riportati quelli più significativi.

1. CREDITI, GARANZIE E IMPEGNI

I crediti

I crediti verso la clientela sono esposti in bilancio al valore del loro presumibile realizzo. Tale valore è determinato deducendo dall'ammontare del credito a fine esercizio le stime di perdita, in linea capitale e per interessi, definite in base ad una attenta valutazione sia della solvibilità relativa alle specifiche posizioni in sofferenza, incagliate e ristrutturate sia del rischio, su base forfettaria, di perdite che potrebbero manifestarsi in futuro su altri crediti.

Il maggior valore dei crediti, rispetto a quello di loro presumibile realizzo stimato alla fine dello scorso esercizio, è portato a conto economico alla voce "Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni".

I crediti per interessi di mora sono iscritti per la quota ritenuta recuperabile.

Gli effetti scontati e non ancora scaduti sono contabilizzati al valore nominale, mentre i relativi interessi non ancora maturati a fine esercizio sono iscritti nella voce "Risconti passivi".

I crediti verso banche sono esposti al valore nominale. Peraltro, i crediti nei confronti di alcuni soggetti bancari residenti in Paesi a rischio sono rettificati in modo forfettario in relazione alle difficoltà nel servizio del debito del Paese di residenza.

Le garanzie e gli impegni

Le garanzie rilasciate sono iscritte al valore complessivo dell'impegno assunto mentre gli impegni ad erogare fondi sono esposti per l'importo da regolare. Essi, qualora comportino l'assunzione di rischi di credito, sono valutati con gli stessi criteri adottati per i crediti di cassa.

I titoli da ricevere sono iscritti al prezzo a termine contrattualmente stabilito con la controparte.



2.TITOLI E OPERAZIONI "FUORI BILANCIO"

(diverse da quelle su valute)

Le operazioni in titoli sono contabilizzate al momento del loro regolamento.

Gli impegni di acquisto e di vendita sono valutati applicando gli stessi criteri, di seguito specificati, adottati per i titoli in portafoglio. Tuttavia, se i titoli in portafoglio sono non quotati, ai relativi impegni di vendita è applicato un criterio di valutazione coerente con quello adottato per tali titoli.

Le attività e i contratti derivati sono valutati separatamente. Tuttavia, qualora essi siano tra loro collegati, sono valutati in modo omogeneo con le attività coperte.

Le operazioni pronti contro termine su titoli con obbligo per il cessionario di rivendita a termine sono esposte in bilancio come operazioni finanziarie di raccolta e impiego e, pertanto, gli ammontari ricevuti ed erogati a pronti figurano rispettivamente come debiti e crediti. I costi della provvista ed i proventi degli impieghi, costituiti dalle cedole maturate sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, sono iscritti per competenza nelle voci di conto economico accese agli interessi.

2.1 Titoli immobilizzati

I titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutati al costo storico di acquisto. La differenza tra il costo di acquisto e il valore di rimborso dei titoli a reddito fisso viene portata a rettifica degli interessi prodotti dai titoli stessi, secondo il principio della competenza economica sulla base della rispettiva durata residua.

2.2 Titoli non immobilizzati

I titoli in portafoglio, per la parte destinata all'attività di negoziazione e/o al soddisfacimento di esigenze di tesoreria, e quindi da considerare non immobilizzati, sono valutati:

- se quotati in mercati organizzati, al valore espresso dalle quotazioni ufficiali di fine esercizio;
- se non quotati, al minor valore fra il costo medio di acquisto, calcolato secondo il metodo del costo medio ponderato su base giornaliera, e quello di presumibile realizzo determinato in base all'andamento di mercato dei titoli quotati in mercati organizzati aventi analoghe caratteristiche, nonchè al valore ottenuto attualizzando i flussi finanziari futuri ad un adeguato tasso di mercato, tenendo anche conto della situazione di solvibilità dell'emittente.

I risultati delle valutazioni operate in applicazione dei suddetti criteri sono iscritti alla voce di conto economico "Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie". Le svalutazioni



compiute negli esercizi precedenti vengono eliminate, fino al ripristino dei valori originari di costo, qualora siano venute meno le cause che le hanno originate.

3. PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni in imprese del Gruppo escluse dal consolidamento, fatta eccezione per quelle minori o non significative, sono valutate col metodo del patrimonio netto.

Le altre partecipazioni sono valutate al costo secondo il metodo Lifo a scatti annuali.

Il valore di carico viene svalutato nel caso in cui la partecipazione abbia subito perdite di valore considerate durevoli. Il costo originario viene ripristinato allorché vengono meno i motivi che hanno determinato la rettifica di valore.

Le partecipazioni espresse in valuta estera, valutate con il metodo del costo, sono esposte al cambio vigente al momento dell'acquisto.

4. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ IN VALUTA E OPERAZIONI

"FUORI BILANCIO" IN VALUTA

Le operazioni in valuta sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse.

Le attività, le passività e le operazioni "fuori bilancio" a pronti non ancora regolate sono convertite in lire ai cambi di fine esercizio; l'effetto di tale valutazione è imputato a conto economico.

Le operazioni "fuori bilancio" a termine di copertura e di negoziazione sono valutate rispettivamente al cambio a pronti o al cambio a termine in vigore a fine esercizio; il risultato di tale valutazione è imputato a conto economico.

Le attività/passività ed i contratti derivati su valute sono valutati separatamente.

Tuttavia, qualora essi siano tra loro collegati, sono valutati in modo coerente. I risultati delle valutazioni sono registrati a conto economico.

I contratti di negoziazione sono valutati al tasso di cambio a termine corrente alla data di fine esercizio per scadenze corrispondenti a quelle dei contratti oggetto di valutazione. I contratti di copertura sono valutati al tasso di cambio a pronti corrente alla data di fine esercizio.

5. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori, aumentato sia dell'entità delle spese incrementative sia delle rivalutazioni effettuate negli anni precedenti in applicazione di specifiche leggi.

Il valore di bilancio è ottenuto deducendo dal valore contabile, come sopra definito, gli ammortamenti, effettuati sistematicamente a quote costanti sulla base di aliquote eco-



nomico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni, a partire dall'esercizio in cui sono poste in uso.

Le immobilizzazioni materiali concesse a terzi in base a contratti di locazione finanziaria sono rappresentate, nel bilancio consolidato, secondo il cosiddetto metodo finanziario.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da beni intangibili, diritti di utilizzo e costi aventi utilità pluriennale e sono iscritte all'attivo, previo consenso del Collegio Sindacale, ove previsto dalla normativa, al netto dell'ammortamento diretto calcolato sistematicamente in relazione alla loro prevista utilità futura in un periodo non superiore a cinque anni.

6. ALTRE INFORMAZIONI

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Copre l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali in vigore.

Fondi per rischi ed oneri

Il **Fondo imposte e tasse** rappresenta lo stanziamento delle imposte sul reddito determinato in base alla stima dell'onere fiscale, in relazione alle norme tributarie vigenti; esso include l'accantonamento per imposte differite.

La fiscalità differita viene determinata sulla base dell'effetto fiscale connesso alle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il loro valore fiscale che determineranno importi imponibili e deducibili nei futuri esercizi.

A tali fini, in aderenza al principio contabile internazionale IAS 12, si intendono differenze temporanee imponibili quelle che negli esercizi futuri determineranno importi imponibili, e differenze temporanee deducibili quelle che negli esercizi futuri determineranno importi deducibili. Qualora le differenze temporanee deducibili risultino superiori alle differenze temporanee imponibili, il saldo del relativo effetto fiscale è iscritto nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Il fondo accoglie pertanto anche lo stanziamento delle imposte che la Banca prevede di sostenere per poter disporre degli utili delle partecipate estere, tassabili come dividendi esteri allorchè percepiti in Italia.

Nel presente bilancio, gli utilizzi di tali stanziamenti, per la parte eccedente le imposte dovute dalla Banca, sono classificati nel Conto Economico come proventi straordinari; nei precedenti periodi tale componente veniva accreditata a riduzione nel carico fiscale del Gruppo. Gli effetti di tale modifica sono singolarmente evidenziati nella Nota Integrativa.



Gli **Altri fondi** sono stanziati per fronteggiare oneri e debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio o entro la data di formazione del bilancio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti effettuati riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

Costi e ricavi

Gli interessi attivi e passivi nonché gli altri proventi e oneri sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza temporale.

Gli interessi di mora maturati nell'esercizio sono iscritti in bilancio per la sola parte giudicata recuperabile.

Effetti derivanti dall'introduzione dell'Euro e dalla gestione dell'Anno 2000

L'introduzione dell'Euro e la gestione dell'Anno 2000 non hanno comportato variazioni dei principi contabili precedentemente adottati. Sono state trattate allo stesso modo da tutte le Società consolidate le seguenti, pertinenti voci:

- costi della transizione verso l'Euro e l'Anno 2000: principalmente costituiti dagli oneri sostenuti per servizi di adeguamento dei sistemi informativi, per la formazione del personale dipendente e per l'analisi di mercato, sono addebitati al conto economico dell'esercizio in cui vengono sostenuti;
- differenze di cambio: tutte le attività, le passività e le operazioni fuori bilancio in valute aderenti all'Euro sono state convertite ai cambi irrevocabili fissati al 31.12.1998 tra tali valute e l'Euro; le differenze di cambio rilevate (attive/passive) sono state integralmente riflesse nel conto economico dell'esercizio.

La Nota Integrativa, negli appropriati riquadri, espone:

- gli ammontari rivalutati relativi a tali attività, passività ed operazioni fuori bilancio;
- l'ammontare delle differenze di cambio attive e passive rilevate.

Il metodo adottato per la conversione dei bilanci delle società lussemburghesi è, come per i precedenti esercizi, basato sul cambio corrente; esso prevede la traduzione di tutte le attività e passività al cambio in essere alla data di fine esercizio, con allocazione delle differenze di conversione rispetto all'Euro per il 1998 e all'Ecu per gli anni precedenti tra i conti di patrimonio netto consolidato. La differenza di conversione emersa al 31.12.1998 è analiticamente evidenziata nella Nota Integrativa.



LE RETTIFICHE E GLI ACCANTONAMENTI FISCALI

Non sono effettuate rettifiche nè sono stanziati accantonamenti in applicazione di norme fiscali.



PARTE B
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

B - SEZIONE 1

I CREDITI	1998	1997
1.1 Dettaglio della voce 30 "Crediti verso banche"		
a) Crediti verso Banche Centrali	13.368	172.185
b) Effetti ammissibili al rifinanziamento presso Banche Centrali	-	-
c) Crediti per contratti di locazione finanziaria	-	-
d) Operazioni pronti contro termine	11.288	47.440
e) Prestito di titoli	-	-

1.2 Dettaglio della voce 40 "Crediti verso la clientela"

I crediti verso la clientela, ammontati a 322.470 milioni, sono assistiti da garanzia per 229.316 milioni. Ulteriori dettagli sulla composizione (in lire o in valuta), sulla concentrazione e sulla distribuzione territoriale, temporale e per attività economica sono riportati nella corrispondente parte della Nota Integrativa della Banca.

a) Effetti ammissibili al rifinanziamento presso Banche Centrali	1	9
b) Crediti per contratti di locazione finanziaria	10.645	11.323
c) Operazioni pronti contro termine	-	-
d) Prestito di titoli	-	-

1.3 Crediti verso clientela garantiti

a) da ipoteche	52.484	38.632
b) da pegni su:	154.827	139.683
1. depositi di contante	-	-
2. titoli	154.827	139.683
3. altri valori	-	-
c) da garanzie di:	22.005	12.801
1. Stati	-	-
2. altri enti pubblici	-	-
3. banche	-	-
4. altri operatori	22.005	12.801

1.4 Crediti in sofferenza (inclusi interessi di mora)

Valore contabile	13.457	15.727
Rettifiche di valore	(7.507)	(9.075)
Valore di presumibile realizzo	5.950	6.652



1.5 Crediti per interessi di mora	1998	1997
a) Crediti in sofferenza		
- valore contabile	2.347	2.762
- rettifiche di valore	(2.347)	(2.762)
- valore di presumibile realizzo	-	-
b) Altri crediti	-	-

B - SEZIONE 2

I TITOLI

Classificazione nello Stato Patrimoniale

Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso Banche Centrali (voce 20)	595.568	763.903
Obbligazioni ed altri titoli di debito (voce 50) (*)	344.892	606.001
Azioni, quote ed altri titoli di capitale (voce 60)	3.573	4.206
TOTALE	944.033	1.374.110

(*) La voce "Obbligazioni ed altri titoli di debito" include al 31.12.1998 182,6 miliardi (294,4 miliardi al 31.12.1997) relativi alle operazioni di pronti contro termine con IMI Bank Lussemburgo

Composizione

Immobilizzati	5.083	67.672
Non immobilizzati	938.950	1.306.438
TOTALE	944.033	1.374.110

Prospetto delle differenze tra il valore iscritto in bilancio e il valore di rimborso alla scadenza dei titoli a reddito fisso immobilizzati

	1998			1997		
	VALORE DI BILANCIO	VALORE DI RIMBORSO	MINOR VALORE DI RIMBORSO	VALORE DI BILANCIO	VALORE DI RIMBORSO	MINOR VALORE DI RIMBORSO
Titoli di Stato - quotati	5	5	-	62.288	59.985	(2.303)
Altri titoli - non quotati	4.947	4.947	-	5.253	5.253	-

Il portafoglio immobilizzato è costituito, sulla base di una specifica delibera assunta dagli organi sociali, secondo il criterio che i titoli debbono essere destinati a stabile investimento aziendale e che non possono essere alienati senza una formale autorizzazione degli organi stessi.



2.1 Titoli immobilizzati VOCI/VALORI	1998		1997	
	VALORE DI BILANCIO	VALORE DI MERCATO	VALORE DI BILANCIO	VALORE DI MERCATO
1. Titoli di debito	4.952	4.952	67.541	69.786
1.1 Titoli di Stato	5	5	62.288	64.533
- quotati	5	5	62.288	64.533
- non quotati	-	-	-	-
1.2 Altri titoli	4.947	4.947	5.253	5.253
- quotati	-	-	-	-
- non quotati	4.947	4.947	5.253	5.253
2. Titoli di capitale	131	1.320	131	1.175
- quotati	131	1.320	131	1.175
- non quotati	-	-	-	-
TOTALE	5.083	6.272	67.672	70.961

2.2 Variazioni annue dei titoli immobilizzati

A. Esistenze iniziali	67.672	47.158
B. Aumenti	23.077	25.863
B1. Acquisti	-	25.621
B2. Riprese di valore	-	-
B3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-
B4. Altre variazioni (*)	23.077	242
C. Diminuzioni	85.666	5.349
C1. Vendite	11.737	-
C2. Rimborsi	879	5.031
C3. Rettifiche di valore	-	1
<i>di cui svalutazioni durature</i>	-	-
C4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	72.660	-
C5. Altre variazioni	390	317
D. Rimanenze finali	5.083	67.672

* B4: Le "Altre variazioni" si sono formate quasi totalmente nel portafoglio di Turis (23 miliardi), Società che è stata consolidata per la prima volta al 31.12.1998.



2.3 Titoli non immobilizzati

VOCI/VALORI	1998		1997	
	VALORE DI BILANCIO	VALORE DI MERCATO	VALORE DI BILANCIO	VALORE DI MERCATO
1. Titoli di debito	935.508	936.007	1.302.363	1.303.088
1.1 Titoli di Stato	686.207	686.207	948.359	948.359
- quotati	686.207	686.207	948.359	948.359
- non quotati	-	-	-	-
1.2 Altri titoli	249.301	249.800	354.004	354.729
- quotati	45.060	45.060	23.191	23.191
- non quotati (*)	204.241	204.740	330.813	331.538
2. Titoli di capitale	3.442	3.882	4.075	4.314
- quotati	574	574	1.075	1.075
- non quotati	2.868	3.308	3.000	3.239
TOTALE	938.950	939.889	1.306.438	1.307.402

(*) La voce include al 31.12.1998 182,6 miliardi (294,4 miliardi al 31.12.1997) di titoli relativi alle operazioni di pronti contro termine con IMI Bank Lussemburgo.

2.4 Variazioni annue dei titoli non immobilizzati

A. Esistenze iniziali	1.306.438	455.931
B. Aumenti	14.961.517	11.564.215
B1. Acquisti	14.793.901	11.546.381
- Titoli di debito	13.448.768	9.211.818
- titoli di Stato	8.623.724	6.365.285
- altri titoli	4.825.044	2.846.533
- Titoli di capitale	1.345.133	2.334.563
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	3.284	1.970
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	72.660	-
B4. Altre variazioni (*)	91.672	15.864
C. Diminuzioni	15.329.005	10.713.708
C1. Vendite	15.326.583	10.686.892
- Titoli di debito	13.981.104	8.355.437
- titoli di Stato	8.979.966	5.781.379
- altri titoli	5.001.138	2.574.058
- Titoli di capitale	1.345.479	2.331.455
C2. Rettifiche di valore	2.082	1.071
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-	25.616
C5. Altre variazioni	340	129
D. Rimanenze finali	938.950	1.306.438

(*) B4: Le "Altre variazioni" sono formate dall'utile di negoziazione del portafoglio titoli sostanzialmente della Capogruppo (22,3 miliardi) nonchè del portafoglio di Turis (50,3 miliardi) e di IMI Fideuram Asset Management (16,6 miliardi) consolidate per la prima volta al 31.12.1998.



LE PARTICIPAZIONI

3.1 Partecipazioni rilevanti

DENOMINAZIONE	TIPO RAPP.	PATRIMONIO NETTO(B) COMPRENSIVO DI UTILE	UTILE D'ESERCIZIO	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		DISPONIBILITÀ DEI VOTI IN ASSEMBLEA ORDINARIA	VALORE DI BILANCIO CONSOLIDATO (MLN. DI LIRE)
				PARTECIPANTE	QUOTA %		
A. Imprese incluse nel consolidamento							
A.1 metodo integrale							
1. Banca Fideuram S.p.A. - Milano Capitale Lire 454.627.635.000 in azioni da Lire 500		Lire 923.694	Lire 177.932				
2. Fideuram Bank S.A. - Lussemburgo Capitale ecu 20.000.000 in azioni da ecu 1.000	1	Ecu 20.099	Ecu 99	BF/FV	99,99%	99,99%	
3. Fideuram Fiduciaria S.p.A. - Roma Capitale Lire 3.000.000.000 in azioni da Lire 1.000.000	1	Lire 4.576	Lire 32	BF	100,00%	100,00%	
4. Fideuram Fondi S.p.A. - Roma Capitale Lire 33.333.000.000 in azioni da Lire 1.000.000	1	Lire 91.215	Lire 4.567	BF	99,25%	99,25%	
5. Fonditalia Management Co. S.A. - Lussemburgo Capitale ecu 2.500.000 in azioni da ecu 1.000	1	Ecu 145.192	Ecu 138.601	BF/FV	99,99%	99,99%	
6. Interfund Advisory Co. S.A. - Lussemburgo Capitale ecu 125.000 in azioni da ecu 100	1	Ecu 10.255	Ecu 10.117	BF/FV	99,99%	99,99%	
7. International Securities Advisory Co. S.A. - Lussemburgo Capitale ecu 75.000 in azioni senza v.n.	1	Ecu 789	Ecu 707	BF/FV	99,99%	99,99%	
8. Fideuram Gestioni Patrimoniali SIM S.p.A. - Milano Capitale Lire 10.000.000.000 in azioni da Lire 1.000	1	Lire 13.300	Lire 1.899	BF	100,00%	100,00%	
9. IMI Fideuram Asset Management SIM S.p.A. - Milano Capitale Lire 11.200.000.000 in azioni da Lire 1.000	1	Lire 31.673	Lire 9.310	BF	50,00%	50,00%	
10. Turis A.G. - Zurigo Capitale Chf 20.000.000 in azioni da Chf 500	1	Chf 36.496	Chf 179	BF	100,00%	100,00%	
B. Partecipazioni valutate al patrimonio netto							
1. Fideuram Assicurazioni S.p.A. - Roma Capitale Lire 13.500.000.000 in azioni da Lire 1.000.000	1	Lire 27.511	Lire 3.678	BF	100,00%	100,00%	
2. Fideuram Vita S.p.A. - Roma Capitale Lire 102.000.000.000 in azioni da Lire 10.000	1	Lire 476.735	Lire 120.853	BF	99,74%	100,00%	
3. Servizi Previdenziali S.p.A. - Roma Capitale Lire 1.500.000.000 in azioni da Lire 1.000	1	Lire 1.488	Lire (11)	IFAM	99,99 %	99,99%	
C. Altre partecipazioni rilevanti							
1. Studi e Ricerche Fiscali (Consorzio) - Roma Fondo consortile Lire 500.000.000	8	Lire 500	-	BF	25,00%	25,00%	Lire 125

Tipo rapporto:
 1 = Controllo
 8 = Impresa associata
 Partecipante: BF = Banca Fideuram, FV = Fideuram Vita
 (B) Comprensivo dell'utile di cui alla colonna successiva
 La partecipazione in Studi e Ricerche Fiscali (Consorzio)
 è iscritta alla voce dell'attivo 80 b) *Partecipazioni in imprese del Gruppo*
 Importi espressi in lire milioni e per le valute estere in migliaia.



Il dettaglio delle partecipazioni valutate con il metodo del "costo" è il seguente:

DENOMINAZIONE	VALORE DI CARICO	QUOTA % DI PARTECIPAZIONE
A. In enti creditizi	-	-
B. In enti finanziari	-	-
C. Altre partecipazioni		
Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi		
Fondo consortile 853.762.971	1	0,16%
Istituto per l'enciclopedia della Banca e della Borsa S.p.A. - Roma		
Capitale Lire 3.239.460.000	8	0,35%
Industrie Aeronautiche Meccaniche Rinaldo Piaggio S.p.A. - Genova (1)		
Capitale Lire 200.533.520	-	3,86%
S.W.I.F.T. S.C. - Bruxelles		
Capitale Fr. B. 439.900.000	9	0,02%
S.G.R. Società Gestione Realizzo S.p.A. - Roma		
Capitale Lire 29.464.590.000	99	0,63%
S.I.A. Società Interbancaria per l'Automazione S.p.A. - Milano		
Capitale Lire 21.000.000.000	7	0,03%
S.S.B. Società Servizi Bancari S.p.A. - Milano		
Capitale Lire 15.750.000.000	2	0,03%
Unionvita S.p.A. - Roma		
Capitale Lire 18.000.000.000	9.015	15,00%
TOTALE	9.141	

(1) Interamente svalutata

Le sopra riportate partecipazioni sono iscritte nella voce dell'attivo 70 b) "Altre partecipazioni".



Voce 70 "Partecipazioni"	1998	1997
b) Altre		
Borsa Italiana S.p.A. - Milano	-	3.015
Impregilo S.p.A. - Milano	-	2.412
Compart S.p.A.	-	382
S.G.R. Società Gestione Realizzo S.p.A.	99	124
Mediocredito Lombardo S.p.A.	-	120
S.W.I.F.T. S.C.	9	9
Istituto per l'enciclopedia della Banca e della Borsa S.p.A.	8	9
S.I.A. Società Interbancaria per l'Automazione S.p.A.	7	7
S.S.B. Società Servizi Bancari S.p.A.	2	2
Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (Consorzio)	1	1
Unionvita S.p.A. - Roma	9.015	-
TOTALE	9.141	6.081

Voce 80 "Partecipazioni in imprese del Gruppo"

a) Valutate al patrimonio netto	485.153	439.477
Fideuram Vita S.p.A. (*)	456.154	395.640
Fideuram Assicurazioni S.p.A.	27.511	25.182
IMI Fideuram Asset Management SIM S.p.A.	-	10.909
Agass Agenzia Assicurativa S.p.A.	-	7.746
Servizi Previdenziali S.p.A.	1.488	-
b) Altre	125	125
Studi e Ricerche Fiscali (Consorzio)	125	125
TOTALE	485.278	439.602



3.2 Attività e passività verso imprese del Gruppo

	IMPRESE CONTROLLATE (*)	IMPRESE SOTTOPOSTE A INFLUENZA NOTEVOLE	IMPRESA CONTROLLANTE	IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA IMPRESA CONTROLLANTE	1998 TOTALE	1997 TOTALE
a) Attività					1.178.702	1.025.562
1. Crediti verso banche	16.672	-	710	954.462	971.844	328.651
<i>di cui: subordinati</i>	-	-	-	-	-	-
2. Crediti verso enti finanziari	-	-	-	-	-	370.797
<i>di cui: subordinati</i>	-	-	-	-	-	-
3. Crediti verso altra clientela	-	-	-	-	-	-
<i>di cui: subordinati</i>	-	-	-	-	-	-
4. Obbligazioni e altri titoli di debito	-	-	21.414	185.444	206.858	326.114
<i>di cui: subordinati</i>	-	-	-	-	-	-
b) Passività					801.262	148.556
1. Debiti verso banche	-	-	418.838	285.472	704.310	74.861
2. Debiti verso enti finanziari	-	-	-	1.080	1.080	12.604
3. Debiti verso altra clientela	80.961	342	-	14.569	95.872	61.091
4. Debiti rappresentati da titoli	-	-	-	-	-	-
5. Passività subordinate	-	-	-	-	-	-
c) Garanzie e impegni					252.377	30.285
1. Garanzie rilasciate	3	-	-	-	3	10
2. Impegni	-	-	1.503	250.871	252.374	30.275

(*) Imprese recepite nel consolidato col metodo del patrimonio netto.



3.3 Attività e passività verso imprese partecipate (diverse dalle imprese del Gruppo)	1998	1997
a) Attività	1.805	3.645
1. Crediti verso banche	-	-
<i>di cui: subordinati</i>	-	-
2. Crediti verso enti finanziari	-	-
<i>di cui: subordinati</i>	-	-
3. Crediti verso altra clientela	1.805	3.645
<i>di cui: subordinati</i>	-	-
4. Obbligazioni e altri titoli di debito	-	-
<i>di cui: subordinati</i>	-	-
b) Passività	-	30.000
1. Debiti verso banche	-	30.000
2. Debiti verso enti finanziari	-	-
3. Debiti verso altra clientela	-	-
4. Debiti rappresentati da titoli	-	-
5. Passività subordinate	-	-
c) Garanzie e impegni	-	-
1. Garanzie rilasciate	-	-
2. Impegni	-	-
 3.4 Voce 70 "Partecipazioni"		
a) In banche	-	120
1. quotate	-	-
2. non quotate	-	120
b) In enti finanziari	-	-
1. quotate	-	-
2. non quotate	-	-
c) Altre	9.141	5.961
1. quotate	-	2.794
2. non quotate	9.141	3.167
TOTALE	9.141	6.081



3.5 Voce 80 "Partecipazioni in imprese del Gruppo"	1998	1997
a) In banche	-	-
1. quotate	-	-
2. non quotate	-	-
b) In enti finanziari	-	10.909
1. quotate	-	-
2. non quotate	-	10.909
c) Altre	485.278	428.693
1. quotate	-	-
2. non quotate	485.278	428.693
TOTALE	485.278	439.602

3.6 Variazioni annue delle partecipazioni

3.6.1 Partecipazioni in imprese del Gruppo

A. Esistenze iniziali	439.602	367.629
B. Aumenti	127.863	119.099
B1. Acquisti	1.535	5.503
B2. Riprese di valore	-	-
B3. Rivalutazioni	126.328	113.154
B4. Altre variazioni	-	442
C. Diminuzioni	82.187	47.126
C1. Vendite	7.746	500
C2. Rettifiche di valore	-	-
<i>di cui: svalutazioni durature</i>	-	-
C3. Altre variazioni	74.441	46.626
D. Rimanenze finali	485.278	439.602
E. Rivalutazioni totali	320.488	261.951
F. Rettifiche totali	-	-

Le variazioni delle partecipazioni in imprese del Gruppo riguardano unicamente imprese valutate al patrimonio netto.

Le rivalutazioni ricomprese nelle variazioni in aumento sono riferibili all'accresciuto patrimonio netto derivante dagli utili dell'esercizio 1998.

Le vendite figuranti per 7.746 milioni sono relative al valore di carico della partecipata Agass, ceduta a Fideuram Vita.

Le altre variazioni in diminuzione (punto C3) sono composte principalmente per 21,3 miliardi da avviamenti emersi nel passaggio di quote azionarie infragruppo (cessione Agass da Banca Fideuram a Fideuram Vita) - elisi in sede di consolidamento - e per 43,3 miliardi da dividendi distribuiti dalle partecipate nel corso del 1998.



3.6.2 Altre partecipazioni	1998	1997
A. Esistenze iniziali	6.081	1.050
B. Aumenti	9.015	7.123
B1. Acquisti	9.015	7.002
B2. Riprese di valore	-	-
B3. Rivalutazioni	-	121
B4. Altre variazioni	-	-
C. Diminuzioni	5.955	2.092
C1. Vendite	5.929	453
C2. Rettifiche di valore	26	1.639
<i>di cui: svalutazioni durature</i>	<i>26</i>	<i>1.639</i>
C3. Altre variazioni	-	-
D. Rimanenze finali	9.141	6.081
E. Rivalutazioni totali	-	121
F. Rettifiche totali	1.854	4.769

Gli acquisti per 9.015 milioni si riferiscono esclusivamente alla partecipazione Unionvita detenuta dalla società consolidata IMI Fideuram Asset Management.

Le vendite per 5.929 milioni sono relative ai valori di carico delle partecipate Borsa Italiana (3.015 milioni), Impregilo (2.412 milioni), Compart (382 milioni), Mediocredito Lombardo (120 milioni) cedute nel corso del 1998.



B - SEZIONE 4

LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATRICOLATE

Voce 120 "Immobilizzazioni materiali"	1998	1997
Immobili strumentali	52.778	55.695
Impianti e macchine	17.057	16.359
Mobili e arredi	4.559	5.226
TOTALE	74.394	77.280

4.1 Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali

A. Esistenze iniziali	77.280	76.952
B. Aumenti	10.843	10.556
B1. Acquisti	9.724	10.538
B2. Riprese di valore	-	-
B3. Rivalutazioni	-	-
B4. Altre variazioni	1.119	18
C. Diminuzioni	13.729	10.228
C1. Vendite	483	89
C2. Rettifiche di valore	12.592	10.138
a) ammortamenti	12.592	10.138
b) svalutazioni durature	-	-
C3. Altre variazioni	654	1
D. Rimanenze finali	74.394	77.280
E. Rivalutazioni totali	15.807	15.807
F. Rettifiche totali:	119.425	107.568
a) ammortamenti	119.425	107.568
b) svalutazioni durature	-	-



Voce 110 "Immobilizzazioni immateriali"	1998	1997
Avviamento (*)	53.111	79.667
Costi per acquisto di software	30.492	17.391
Migliorie su immobili assunti in locazione e adibiti a filiali	5.980	7.346
Spese relative a consulenze strategiche	1.078	1.617
Altre spese	520	-
TOTALE	91.181	106.021

(*) Per 53,1 miliardi figura il residuo ammortamento creatosi nel 1996 in Fideuram Fondi a seguito del recepimento dell'azienda conferita da Imigest.

4.2 Variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali

A. Esistenze iniziali	106.021	130.920
B. Aumenti	37.319	19.022
B1. Acquisti	36.132	19.022
B2. Riprese di valore	-	-
B3. Rivalutazioni	-	-
B4. Altre variazioni	1.187	-
C. Diminuzioni	52.159	43.921
C1. Vendite	-	-
C2. Rettifiche di valore	52.045	43.921
a) ammortamenti	52.045	43.921
b) svalutazioni durature	-	-
C3. Altre variazioni	114	-
D. Rimanenze finali	91.181	106.021
E. Rivalutazioni totali	-	-
F. Rettifiche totali:	120.200	79.019
a) ammortamenti	120.200	79.019
b) svalutazioni durature	-	-



ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

5.1 Voce 150 "Altri e attività"

	1998	1997
Crediti verso l'erario (*)	97.100	101.056
Commissioni e competenze da percepire	66.283	82.567
Partite transitorie e debitori diversi	35.837	19.524
Addebiti diversi in corso di esecuzione	69.888	4.429
Cassa assegni, cedole, valori bollati e diversi	19.083	25.376
Altre partite fiscali	18.866	15.031
Crediti per imposte differite	14.738	9.665
Contropartita valutazione operazioni "fuori bilancio"	1.860	3.346
Crediti per fatturazioni	10.455	3.148
Rettifiche di valore	(273)	(135)
TOTALE	333.837	264.007

(*) I crediti verso l'erario sono vantati principalmente dalla Banca e sono comprensivi degli interessi maturati; hanno avuto origine, in via prevalente, negli esercizi 1987 e 1988.

5.2 Voce 160 "Ratei e risconti attivi"

Ratei	22.055	42.117
Interessi su titoli di proprietà	14.657	27.154
Interessi su crediti verso banche	7.250	13.520
Interessi su crediti verso clientela	40	281
Differenziali su operazioni "fuori bilancio"	108	221
Altri	-	941
Risconti	9.663	7.195
Commissioni su prodotti finanziari	5.061	6.069
Imposte prepagate	2.893	-
Affitti passivi e assicurazioni	625	383
Altri	1.084	743
TOTALE	31.718	49.312

5.3 Rettifiche per ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti sono stati tutti iscritti a voce propria e, pertanto, non sono state apportate modifiche ai pertinenti conti patrimoniali.

5.4 Distribuzione delle attività subordinate

Non sussistono, al 31 dicembre 1998, attività che presentano clausole di subordinazione.



B - SEZIONE 6

I DEBITI

1.1 Dettaglio della voce "Debiti verso banche"	1998	1997
a) Operazioni pronti contro termine	-	97.845
b) Prestito di titoli	-	-
1.2 Dettaglio della voce "Debiti verso clientela"	195.863	341.082
a) Operazioni pronti contro termine	195.863	341.082
b) Prestito di titoli	-	-

B - SEZIONE 7

I FONDI

Voce 70 "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"
- variazioni intervenute

Saldi inizio periodo	39.586	37.093
Diminuzioni:		
- indennità corrisposte e anticipazioni concesse	2.418	2.883
- altre	1.232	654
Aumenti:		
- accantonamento	6.456	6.030
- altre	875	-
Saldi fine periodo	43.267	39.586

Sotto voce 80 b) "Fondi per rischi ed oneri - fondo imposte e tasse"
- variazioni intervenute

Saldi inizio periodo	43.891	28.183
Diminuzioni:		
- utilizzi	(45.643)	(20.552)
Aumenti:		
- accantonamento imposte sul reddito dell'esercizio (1)	71.536	36.260
- altre	6.834	-
Saldi fine periodo	76.618	43.891

(1) L'onere fiscale per imposte che grava sul conto economico è formato come segue:

- accantonamento per imposte (al netto del credito d'imposta)	28.734	8.841
- accantonamento per imposte differite	42.802	27.419
Totale accantonamenti	71.536	36.260
- differimento dell'imposta sostitutiva su plusvalenze patrimoniali	(5.273)	-
- rilascio di imposte differite attive	4.147	3.532
- imposte differite attive	(9.738)	-
- altri movimenti di imposte	(386)	2.086
Imposte sul reddito dell'esercizio	60.286	41.878



7.2 Sottovoce 80 d)

"Fondi per rischi ed oneri - altri fondi"

	1998	1997
Fondo per cause passive e revocatorie	28.807	25.465
Fondo indennità suppletiva clientela	22.075	18.086
Fondo per garanzie e impegni	1.750	2.550
Fondo perdite presunte su anticipi provvigionali	2.424	390
Altri fondi	300	-
TOTALE	55.356	46.491

Sotto voce 80 d) "Fondi per rischi ed oneri - altri fondi"

- variazioni intervenute

	1998					TOTALE
	PER CAUSE PASSIVE E REVOCATORIE	INDENNITÀ SUPPL. CLIENTELA	PER GARANZIE E IMPEGNI	PERDITE PRESUNTE ANTICIPATI PROV. VV.	ALTRI FONDI	
Saldi inizio periodo	25.465	18.086	2.550	390	-	46.491
Diminuzioni:						
- utilizzi	1.817	1.649	800	-	-	4.266
- altre	-	-	-	-	-	-
Aumenti:						
- accantonamento	5.159	5.638	-	2.034	-	12.831
- altre	-	-	-	-	300	300
Saldi fine periodo	28.807	22.075	1.750	2.424	300	55.356

	1997					TOTALE
	PER CAUSE PASSIVE E REVOCATORIE	INDENNITÀ SUPPL. CLIENTELA	PER GARANZIE E IMPEGNI	PERDITE PRESUNTE ANTICIPATI PROV. VV.	ALTRI FONDI	
Saldi inizio periodo	23.307	15.396	2.550	-	-	41.253
Diminuzioni:						
- utilizzi	1.007	891	-	-	-	1.898
- altre	-	-	-	-	-	-
Aumenti:						
- accantonamento	3.165	3.581	-	390	-	7.136
- altre	-	-	-	-	-	-
Saldi fine periodo	25.465	18.086	2.550	390	-	46.491



B - SEZIONE 8

IL CAPITALE E LE RISERVE

Voce 90 "Differenze positive di consolidamento"

Voce 120 "Differenze negative di consolidamento"

PARTECIPAZIONE	1998		1997	
	DIFFERENZE DI CONSOLIDAMENTO		DIFFERENZE DI CONSOLIDAMENTO	
	POSITIVE (VOCE 90 - ATTIVO)	NEGATIVE (VOCE 120 - PASSIVO)	POSITIVE (VOCE 90 - ATTIVO)	NEGATIVE (VOCE 120 - PASSIVO)
Fideuram Fiduciaria S.p.A.	-	1.257	-	1.257
Fideuram Fondi S.p.A.	-	810	-	810
Fonditalia Management Co. S.A.	67.466	-	95.503	-
Interfund Advisory Co. S.A.	339	-	1.530	-
International Securities Advisory Co. S.A.	264	-	1.066	-
Fideuram Gestioni Patrimoniali SIM S.p.A.	-	531	-	531
TOTALE	68.069	2.598	98.099	2.598

L'evoluzione delle differenze positive di consolidamento è stata la seguente:

DIFFERENZE POSITIVE AL 31.12.1997	VARIAZIONI 1998			DIFFERENZE POSITIVE AL 31.12.1998
	NUOVE DIFFERENZE	AMMORTAMENTI	ALTRE	
98.099	-	(30.030)	-	68.069

Le differenze negative di consolidamento sono rimaste invariate.

DIFFERENZE NEGATIVE AL 31.12.1997	VARIAZIONI 1998			DIFFERENZE NEGATIVE AL 31.12.1998
	NUOVE DIFFERENZE	AMMORTAMENTI	ALTRE	
2.598	-	-	-	2.598



IL CAPITALE E LE RISERVE

Voce 100 "Differenze positive di patrimonio netto"

Voce 130 "Differenze negative di patrimonio netto"

PARTECIPATA	1998		1997	
	DIFFERENZE DI PATRIMONIO NETTO		DIFFERENZE DI PATRIMONIO NETTO	
	POSITIVE (VOCE 100 - ATTIVO)	NEGATIVE (VOCE 130 - PASSIVO)	POSITIVE (VOCE 100 - ATTIVO)	NEGATIVE (VOCE 130 - PASSIVO)
Agass Agenzia Assicurativa S.p.A.	-	-	-	29
Fideuram Assicurazioni S.p.A.	1	-	1	-
Fideuram Vita S.p.A.	39.421	-	47.279	-
TOTALE	39.422	-	47.280	29

L'evoluzione delle differenze positive di patrimonio netto è stata la seguente:

DIFFERENZE POSITIVE AL 31.12.1997	VARIAZIONI 1998			DIFFERENZE POSITIVE AL 31.12.1998
	NUOVE DIFFERENZE	AMMORTA- MENTI	ALTRE	
47.280	9	(7.867)	-	39.422

Le differenze positive di patrimonio netto sono attribuibili ad avviamento. Le differenze positive relative alla partecipata Fideuram Vita, rilevate dall'esercizio 1994 in poi (39.422 milioni), sono ammortizzate in 10 anni, periodo ritenuto congruo per il tipo di investimento posto in essere. Le differenze positive createsi precedentemente nonché quelle della partecipata Fideuram Assicurazioni sono ammortizzate in un periodo di 5 anni.

L'evoluzione delle differenze negative di patrimonio netto è stata la seguente:

DIFFERENZE NEGATIVE AL 31.12.1997	VARIAZIONI 1998			DIFFERENZE NEGATIVE AL 31.12.1998
	NUOVE DIFFERENZE	AMMORTA- MENTI	ALTRE	
29	-	-	(29)	-

Le differenze negative di patrimonio netto sono confluite nelle "Altre riserve" a motivo della cessione di Agass a Fideuram Vita.



Voce 140 "Patrimonio di pertinenza di terzi"

	1998	1997
Saldi fine periodo	16.521	1.453

La voce rappresenta la quota di pertinenza di terzi del patrimonio netto relativo alle Società consolidate integralmente. Il saldo della voce fa riferimento per 15.837 milioni alle interessenze di terzi in IMI Fideuram Asset Management e per 684 milioni a quelle in Fideuram Fondi.

Voce 150 "Capitale"

Azioni ordinarie n. 909.255.270 del valore nominale di 500 ciascuna	454.628	454.628
---	---------	---------

Voce 160 "Sovrapprezzi di emissione"

Saldi fine periodo	217.526	217.526
---------------------------	----------------	----------------

Voce 170 "Riserve"

Riserva legale	57.050	50.150
Altre riserve	354.500	252.833
- Riserva straordinaria	12.211	50.464
- Altre	342.289	202.369
TOTALE	411.550	302.983

Voce 190 "Utili portati a nuovo"

Residuo utili esercizi precedenti	18	18
--	-----------	-----------

Voce 200 "Utile dell'esercizio"

Utile dell'esercizio	294.743	208.050
-----------------------------	----------------	----------------



Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto consolidato

	1998							
	CAPITALE SOCIALE	SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	RISERVA LEGALE	ALTRE RISERVE (1)	DIFFERENZE NEGATIVE DI CONSOLIDAMENTO	DIFFERENZE NEGATIVE DI PATRIMONIO NETTO	UTILE DEL PERIODO	TOTALE PATRIMONIO CONSOLIDATO
Saldi inizio periodo	454.628	217.526	50.150	252.851	2.598	29	208.050	1.185.832
Destinazione dell'utile:								
- a Riserve			6.900	101.132			(108.032)	-
- agli Azionisti							(100.018)	(100.018)
Imputazione imposta sul patrimonio				29		(29)		-
Altre variazioni (2)				506				506
Utile consolidato							294.743	294.743
Saldi fine periodo	454.628	217.526	57.050	354.518	2.598	-	294.743	1.381.063

(1) Comprendono gli utili portati a nuovo.

(2) Sono costituite prevalentemente da differenze di cambio positive sulla conversione dei bilanci delle Controllate estere (+998 milioni).

Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto consolidato

	1997							
	CAPITALE SOCIALE	SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	RISERVA LEGALE	ALTRE RISERVE (1)	DIFFERENZE NEGATIVE DI CONSOLIDAMENTO	DIFFERENZE NEGATIVE DI PATRIMONIO NETTO	UTILE DEL PERIODO	TOTALE PATRIMONIO CONSOLIDATO
Saldi inizio periodo	454.628	217.526	43.450	177.940	2.598	29	150.995	1.047.166
Destinazione dell'utile:								
- a Riserve			6.700	89.740			(96.440)	-
- agli Azionisti							(54.555)	(54.555)
Imputazione imposta sul patrimonio				(6.090)				(6.090)
Altre variazioni (2)				(8.739)				(8.739)
Utile consolidato							208.050	208.050
Saldi fine periodo	454.628	217.526	50.150	252.851	2.598	29	208.050	1.185.832

(1) Comprendono gli utili portati a nuovo.

(2) Sono costituite pressochè totalmente da:

- imposta sostitutiva relativa a Fideuram Vita per affrancare le riserve (-10.263 milioni);
- differenze di cambio sulla conversione dei bilanci delle Controllate estere (+1.544 milioni).



B - SEZIONE 9

ALTRE VOCI DEL PASSIVO

9.1 Voce 50 "Altre passività"

	1998	1997
Accreditati diversi in corso di lavorazione	189.108	34.444
Debiti verso promotori finanziari	160.524	136.888
Partite relative a operazioni in titoli	40.459	5.510
Debiti verso fornitori	31.648	28.382
Competenze del personale e contributi	23.212	16.198
Debiti verso l'erario	16.470	26.527
Debiti verso enti previdenziali	11.209	10.024
Somme a disposizione della clientela	3.901	3.012
Rettifiche per partite illiquide di portafoglio	3.462	1.769
Contropartita valutazione operazioni "fuori bilancio"	2.070	7.410
Partite transitorie e creditori diversi	945	22.582
TOTALE	483.008	292.746

9.2 Voce 60 "Ratei e risconti passivi"

Ratei	8.814	14.459
Interessi su debiti verso banche	7.566	12.345
Interessi su debiti verso clientela	829	1.936
Differenziali su operazioni "fuori bilancio"	329	46
Altri	90	132
Risconti	429	64
Commissioni	60	63
Interessi su portafoglio	-	1
Altri	369	-
TOTALE	9.243	14.523

9.3 Rettifiche per ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti sono stati tutti iscritti a voce propria e, pertanto, non sono state apportate modifiche ai pertinenti conti patrimoniali.



LE GARANZIE E GLI IMPEGNI

10.1 Voce 10 "Garanzie rilasciate"	1998	1997
a) Crediti di firma di natura commerciale	56.173	56.109
- fidejussioni	55.780	55.112
- aperture di credito	393	997
b) Crediti di firma di natura finanziaria	42.254	43.853
- fidejussioni	42.254	43.853
c) Attività costituite in garanzia	-	-
- cauzioni in titoli	-	-
TOTALE	98.427	99.962

10.2 Voce 20 "Impegni"

a) Impegni a erogare fondi a utilizzo certo	732.616	202.600
- acquisti titoli non ancora regolati	14.126	46.857
- depositi e finanziamenti da effettuare a banche	718.460	155.633
- depositi e finanziamenti da effettuare a clientela	-	-
- impegni finanziari da eseguire: versamento 7/10 aumento capitale	-	-
- mutui da erogare a clientela	30	110
b) Impegni a erogare fondi a utilizzo incerto	6.667	3.405
- impegni relativi all'adesione al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi	6.667	3.405
- margini disponibili su linee di credito irrevocabili	-	-
TOTALE	739.283	206.005

10.3 Attività costituite in garanzia di propri debiti

Titoli a garanzia/cauzione di:		
- anticipazioni da Banca d'Italia	-	1.178
- garanzia di operazioni di pronti contro termine passive banche	-	97.374
- garanzia di operazioni di pronti contro termine passive clienti	182.598	289.759
- cauzione assegni presso banche	49.175	48.688
- altre cauzioni	-	501
TOTALE	231.773	437.500

10.4 Margini attivi utilizzabili su linee di credito

a) Banche Centrali	13.368	4.654
b) Altre banche	-	-
TOTALE	13.368	4.654



10.5 Operazioni a termine

CATEGORIA DI OPERAZIONI	1998			1997		
	DI COPERTURA	DI NEGOZIAZIONE	ALTRE OPERAZIONI	DI COPERTURA	DI NEGOZIAZIONE	ALTRE OPERAZIONI
1. Compravendite						
1.1 Titoli						
- acquisti	-	14.126	-	-	46.857	-
<i>di cui valute aderenti all'Euro</i>	-	-	-	-	-	-
- vendite	-	195.393	-	-	348.580	-
<i>di cui valute aderenti all'Euro</i>	-	-	-	-	-	-
1.2 Valute						
- valute contro valute	33	972	-	-	26.687	-
<i>di cui valute aderenti all'Euro</i>	-	972	-	-	-	-
- acquisti contro lire	2.692	-	-	3.015	111.837	-
<i>di cui valute aderenti all'Euro</i>	-	-	-	-	-	-
- vendite contro lire	9.028	-	-	9.165	133.293	-
<i>di cui valute aderenti all'Euro</i>	-	-	-	-	-	-
2. Depositi e finanziamenti						
- da erogare	-	-	718.490	-	-	155.743
<i>di cui valute aderenti all'Euro</i>	-	-	-	-	-	-
- da ricevere	-	-	-	-	-	91.529
3. Contratti derivati						
3.1 Con scambio di capitali						
a) titoli						
- acquisti	-	-	-	-	-	-
- vendite	-	-	-	-	-	-
b) valute						
- valute contro valute	42.403	-	-	3.385	-	-
<i>di cui valute aderenti all'Euro</i>	-	-	-	-	-	-
- acquisti contro lire	123.369	-	-	58.476	-	-
<i>di cui valute aderenti all'Euro</i>	-	-	-	-	-	-
- vendite contro lire	219.805	-	-	106.465	-	-
<i>di cui valute aderenti all'Euro</i>	-	-	-	-	-	-
c) altri valori						
- acquisti	-	-	-	-	-	-
- vendite	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza scambio di capitali						
a) valute						
- valute contro valute	-	-	-	-	-	-
- acquisti contro lire	-	-	-	-	-	-
- vendite contro lire	-	-	-	-	-	-
c) altri valori						
- acquisti	-	-	-	-	-	-
- vendite	-	-	-	-	-	-

Le plusvalenze su titoli non quotati, iscritte tra le operazioni fuori bilancio, ammontano a 22 milioni (25 milioni al 31.12.1997).



B - SEZIONE 11

CONCENTRAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE P

ASSIVITÀ

11.1 Grandi rischi	1998	1997
a) Ammontare	-	-
b) Numero	-	-
11.2 Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori		
a) Stati	-	-
b) Altri enti pubblici	15	15
c) Società non finanziarie	84.450	90.052
d) Società finanziarie	23	370.687
e) Famiglie produttrici	1.400	39.494
f) Altri operatori	236.582	152.516
TOTALE	322.470	652.764
11.3 Distribuzione dei crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti		
Branche di attività economica:		
a) 1a - altri servizi destinabili alla vendita	33.552	48.338
b) 2a - altri prodotti industriali	16.478	23.312
c) 3a - servizi del commercio, recuperi, riparazioni	12.920	21.573
d) 4a - edilizia e opere pubbliche	4.570	7.903
e) 5a - prodotti alimentari, bevande e prodotti a base di tabacco	3.198	4.419
f) Altre branche	15.132	24.001
11.4 Distribuzione delle garanzie rilasciate per principali categorie di contraenti		
a) Stati	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Società non finanziarie	75.488	78.935
e) Società finanziarie	5	5
f) Famiglie produttrici	200	3.751
g) Altri operatori	22.734	17.271
TOTALE	98.427	99.962



11.5 Distribuzione territoriale delle attività e delle passività

VOCI	1998			
	ITALIA	ALTRI PAESI UE	ALTRI P AESI	TOTALE
1. Attivo				
1.1 Crediti verso banche	3.857.463	1.366.774	187.230	5.411.467
1.2 Crediti verso clientela	322.470	-	-	322.470
1.3 Titoli	726.250	217.180	603	944.033
2. Passivo				
2.1 Debiti verso banche	2.426.092	994.508	70.581	3.491.181
2.2 Debiti verso clientela	2.246.972	992	7.030	2.254.994
2.3 Debiti rappresentati da titoli	11.067	-	-	11.067
2.4 Altri conti	-	-	-	-
3. Garanzie e impegni	696.664	141.046	-	837.710

Negli Altri Paesi sono inclusi:

- Crediti verso Paesi del G7 (Stati Uniti per 171.243 milioni e Giappone per 5.719 milioni) e altri Paesi OCSE (per 2.146 milioni);
- Debiti verso Paesi del G7 (Stati Uniti per 24.939 milioni e Canada per 400 milioni) e altri Paesi OCSE (per 38.127 milioni).

VOCI	1997			
	ITALIA	ALTRI PAESI UE	ALTRI P AESI	TOTALE
1. Attivo				
1.1 Crediti verso banche	1.837.059	657.856	201.963	2.696.878
1.2 Crediti verso clientela	652.764	-	-	652.764
1.3 Titoli	1.072.332	299.782	1.996	1.374.110
2. Passivo				
2.1 Debiti verso banche	1.408.651	644.253	36.254	2.089.158
2.2 Debiti verso clientela	2.095.374	2.714	4.217	2.102.305
2.3 Debiti rappresentati da titoli	6.735	-	-	6.735
2.4 Altri conti	-	-	-	-
3. Garanzie e impegni	223.923	75.528	6.516	305.967

Negli Altri Paesi sono inclusi:

- Crediti verso Paesi del G7 (Stati Uniti per 138.606 milioni, Canada per 409 milioni e Giappone per 8.416 milioni) e altri Paesi OCSE (per 1.711 milioni);
- Debiti verso Paesi del G7 (Stati Uniti per 415 milioni e Canada per 51 milioni) e altri Paesi OCSE (per 3.766 milioni).



11.6 Distribuzione temporale delle attività e delle passività

VOCI / DURATE RESIDUE	DURA TA DETERMINATA								1998
	A VIST A	FINO A 3 MESI	OLTRE 3 MESI FINO A 12 MESI	OLTRE UN ANNO FINO A 5 ANNI		OLTRE 5 ANNI		DURA TA INDETERMINATA	TOTALE
				TASSO FISSO	TASSO INDIC .	TASSO FISSO	TASSO INDIC .		
1. Attivo	2.893.878	3.598.662	579.827	70.405	390.746	4.670	44.597	19.318	7.602.103
1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili	-	83.884	227.470	30.828	253.386	-	-	-	595.568
1.2 Crediti verso banche	2.637.271	2.609.571	149.225	-	2.032	-	-	13.368	5.411.467
1.3 Crediti verso clientela	223.977	19.201	12.988	4.112	23.786	191	32.265	5.950	322.470
1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	248	7.371	186.570	34.893	105.764	4.348	5.698	-	344.892
1.5 Operazioni "fuori bilancio"	32.382	878.635	3.574	572	5.778	131	6.634	-	927.706
2. Passivo	4.650.084	1.811.289	106.103	203	115.404	1.593	272	-	6.684.948
2.1 Debiti verso banche	1.919.670	1.524.648	46.863	-	-	-	-	-	3.491.181
2.2 Debiti verso clientela	2.059.131	193.230	2.633	-	-	-	-	-	2.254.994
2.3 Debiti rappresentati da titoli									
- obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- certificati di deposito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri titoli	11.067	-	-	-	-	-	-	-	11.067
2.4 Passività subordinate	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.5 Operazioni "fuori bilancio"	660.216	93.411	56.607	203	115.404	1.593	272	-	927.706

Gli ammontari attribuiti alla fascia temporale "durata indeterminata" includono il deposito di riserva obbligatoria e i crediti in sofferenza di Banca Fideuram.

VOCI / DURATE RESIDUE	DURA TA DETERMINATA								1997
	A VIST A	FINO A 3 MESI	OLTRE 3 MESI FINO A 12 MESI	OLTRE UN ANNO FINO A 5 ANNI		OLTRE 5 ANNI		DURA TA INDETERMINATA	TOTALE
				TASSO FISSO	TASSO INDIC .	TASSO FISSO	TASSO INDIC .		
1. Attivo	1.167.056	2.549.802	887.941	31.001	417.026	5.944	123.364	178.837	5.360.971
1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili	-	330.592	386.661	-	1.682	-	44.968	-	763.903
1.2 Crediti verso banche	525.279	1.697.282	302.132	-	-	-	-	172.185	2.696.878
1.3 Crediti verso clientela	540.971	30.691	14.778	18.758	12.071	268	28.575	6.652	652.764
1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	901	7.331	166.597	9.436	386.350	3.141	32.245	-	606.001
1.5 Operazioni "fuori bilancio"	99.905	483.906	17.773	2.807	16.923	2.535	17.576	-	641.425
2. Passivo	2.491.359	1.691.499	311.974	2.857	321.743	2.615	17.576	-	4.839.623
2.1 Debiti verso banche	579.945	1.199.832	309.381	-	-	-	-	-	2.089.158
2.2 Debiti verso clientela	1.761.223	340.556	526	-	-	-	-	-	2.102.305
2.3 Debiti rappresentati da titoli									
- obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- certificati di deposito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri titoli	6.735	-	-	-	-	-	-	-	6.735
2.4 Passività subordinate	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.5 Operazioni "fuori bilancio"	143.456	151.111	2.067	2.857	321.743	2.615	17.576	-	641.425

Gli ammontari attribuiti alla fascia temporale "durata indeterminata" includono il deposito di riserva obbligatoria e i crediti in sofferenza di Banca Fideuram.



11.7 Attività e passività in valuta	1998	1997
a) Attività	857.324	606.627
1. Crediti verso banche	804.545	565.469
<i>di cui valute aderenti all'Ue</i>	<i>365.048</i>	
2. Crediti verso clientela	15.917	35.204
<i>di cui valute aderenti all'Ue</i>	<i>1.149</i>	
3. Titoli	36.737	5.731
<i>di cui valute aderenti all'Ue</i>	<i>6.791</i>	
4. Partecipazioni	9	9
<i>di cui valute aderenti all'Ue</i>	-	
5. Altri conti	116	214
<i>di cui valute aderenti all'Ue</i>	<i>44</i>	
b) Passività	299.966	354.999
1. Debiti verso banche	249.884	263.738
<i>di cui valute aderenti all'Ue</i>	<i>40.230</i>	
2. Debiti verso clientela	50.082	91.261
<i>di cui valute aderenti all'Ue</i>	<i>6.732</i>	
3. Debiti rappresentati da titoli	-	-
4. Altri conti	-	-

I crediti verso banche sono composti per 472 miliardi da depositi e conti correnti di Banca Fideuram presso diversi istituti bancari e per 309 miliardi da conti correnti delle Controllate lussemburghesi presso IMI Bank Lux.



B - SEZIONE 12

GESTIONE E INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI

12.1 Negoziazione di titoli

	1998	1997
a) Acquisti	6.857.633	2.118.500
1. regolati	6.856.037	2.105.213
2. non regolati	1.596	13.287
b) Vendite	4.723.941	1.545.022
1. regolate	4.718.146	1.519.946
2. non regolate	5.795	25.076

12.2 Gestioni patrimoniali

Valore di mercato dei patrimoni gestiti	11.695.189	1.719.002
--	-------------------	------------------

Il valore di mercato dei patrimoni include, al 31.12.1998, quelli gestiti da IMI Fideuram Asset Management pari a 8.000 miliardi.

12.3 Custodia e amministrazione di titoli

a) Titoli di terzi in deposito	68.131.713	48.665.397
1. Titoli emessi da Banca Fideuram	-	-
- a custodia	-	-
- a garanzia	-	-
2. Altri titoli	68.131.713	48.665.397
- a custodia	67.872.078	48.411.619
- a garanzia	259.635	253.778
b) Titoli di terzi depositati presso terzi	60.780.371	43.088.846
c) Titoli di proprietà depositati presso terzi	990.748	1.420.664

12.4 Incasso di crediti per conto terzi:
rettifiche dare e avere

a) Rettifiche "dare"	408	3.112
1. conti correnti	-	95
2. portafoglio centrale	165	1.092
3. cassa	182	1.595
4. altri conti	61	330
b) Rettifiche "avere"	3.870	4.881
1. conti correnti	-	998
2. cedenti effetti e documenti	3.870	3.883
3. altri conti	-	-

12.5 Altre operazioni

Assegni turistici in bianco	1.562	1.737
------------------------------------	--------------	--------------



PARTE C
INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

C - SEZIONE 1

GLI INTERESSI

1.1 Voce 10 "Inter essi attivi e proventi assimilati"	1998	1997
a) Su crediti verso banche	166.502	172.471
<i>di cui: su crediti verso Banche Centrali</i>	<i>7.469</i>	<i>8.759</i>
b) Su crediti verso clientela	32.405	48.607
<i>di cui: su crediti con fondi di terzi in amministrazione</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
c) Su titoli di debito	79.069	62.475
d) Altri interessi attivi	2.330	2.393
e) Saldo positivo dei differenziali su operazioni di "copertura"	-	3.784
TOTALE	280.306	289.730

1.2 Voce 20 "Inter essi passivi e oneri assimilati"

a) Su debiti verso banche	111.931	115.823
b) Su debiti verso clientela	77.625	88.299
c) Su debiti rappresentati da titoli	-	-
<i>di cui: su certificati di deposito</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
d) Su fondi di terzi in amministrazione	-	-
e) Su passività subordinate	-	-
f) Saldo negativo dei differenziali su operazioni di "copertura"	270	-
TOTALE	189.826	204.122

1.3 Dettaglio della voce 10
"Inter essi attivi e proventi assimilati"

a) Su attività in valuta	33.620	26.051
<i>di cui valute aderenti all'UE</i>	<i>10.106</i>	

1.4 Dettaglio della voce 20
"Inter essi passivi e oneri assimilati"

a) Su passività in valuta	11.052	6.065
<i>di cui valute aderenti all'UE</i>	<i>2.345</i>	



LE COMMISSIONI

2.1 Voce 40 "Commissioni attive"

	1998	1997
a) Garanzie rilasciate	359	372
b) Servizi di incasso e pagamento	5.255	3.690
c) Servizi di gestione, intermediazione e consulenza	911.060	748.739
1. negoziazione di titoli	693	199
2. negoziazione di valute	997	1.553
3. gestioni patrimoniali	20.856	15.451
4. custodia e amministrazione di titoli	55.151	42.160
5. collocamento di titoli	22.538	51.306
6. attività di consulenza	11.105	-
7. vendita a domicilio di titoli, prodotti e servizi	303.711	296.760
8. raccolta di ordini	58.204	30.025
9. gestione di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari	437.805	311.285
d) Esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-
e) Altri servizi (*)	12.885	10.593
TOTALE	929.559	763.394

(*) Gli "Altri servizi" riguardano per 12 miliardi commissioni su depositi e conti correnti passivi.

La voce "c5: collocamento di titoli" comprende le commissioni percepite su operazioni OPV, che sono ammontate a 22,3 miliardi (49,3 miliardi nel 1997).

2.2 Voce 50 "Commissioni passive"

a) Servizi di incasso e pagamento	2.344	2.402
b) Servizi di gestione e intermediazione:	443.355	368.882
1. negoziazione di titoli	90	-
2. negoziazione di valute	89	67
3. gestioni patrimoniali	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	1.888	1.773
5. collocamento di titoli	-	-
6. vendita a domicilio di titoli, prodotti e servizi	441.288	367.042
c) Altri servizi	15.503	30.857
TOTALE	461.202	402.141



I PROFITTI E LE PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE

3.1 Voce 60 "Pr ofitti (perdite) da operazioni finanziarie"	1998	1997
Operazioni su titoli		
A.1 Rivalutazioni	5.589	2.301
A.2 Svalutazioni	(2.022)	(1.229)
B. Altri profitti (perdite)	19.534	14.827
TOTALE	23.101	15.899
1. Titoli di Stato	7.353	4.586
2. Altri titoli di debito	14.500	10.783
3. Titoli di capitale	1.233	530
4. Contratti derivati su titoli	15	-
Operazioni su valute		
A.1 Rivalutazioni	-	-
A.2 Svalutazioni	-	-
B. Altri profitti (perdite)	1.202	1.020
TOTALE	1.202	1.020
Altre operazioni		
A.1 Rivalutazioni	-	-
A.2 Svalutazioni	-	-
B. Altri profitti (perdite)	-	-
TOTALE	-	-

Le differenze di cambio, rilevate ai sensi dell' art. 21 comma 2, primo capoverso del D.Lgs. 24 giugno 1998 n.213 ed incluse nella voce "Altri profitti (perdite-operazioni in valute)", sono risultate negative per circa 35 milioni.



LE SPESE AMMINISTRATIVE

4.1 Numero medio dei dipendenti per categorie	1998	1997
a)Dirigenti	41	36
b)Funzionari	233	215
c) Restante personale	806	778
TOTALE	1.080	1.029

La media dei dipendenti per categoria è calcolata tenendo conto delle sole Società controllate consolidate integralmente.

Numero degli sportelli

Numero degli sportelli operativi a fine esercizio	57	53
---	----	----

Voce 80 "Spese amministrative"

a) Spese per il personale:	138.125	127.928
-salari e stipendi	98.175	87.773
-oneri sociali	28.285	31.191
-trattamento di fine rapporto	6.786	6.030
-trattamento di previdenza integrativa	3.087	2.087
-altre	1.792	847
b) Altre spese amministrative:	168.926	141.560
-elaborazione dati	27.453	26.554
-imposte indirette e tasse (*)	22.815	21.648
-affitti e spese condominiali	19.335	17.427
-consulenze e compensi a professionisti	18.864	13.478
-spese gestione rete dei promotori finanziari	15.473	11.004
-postali, telefoniche, elettriche, telex e trasmissione dati	11.800	10.713
-consulenze Euro / Anno 2000	7.647	1.367
-manutenzione mobili, macchine impianti	4.686	3.275
-spese viaggio	4.329	3.315
-spese per il personale deducibili ai fini IRAP	3.955	3.435
-cancelleria e stampati	3.297	1.845
-canoni di manutenzione software	3.220	1.744
-servizi banche dati, informazioni e visure	2.686	2.097
-emolumenti di Amministratori e Sindaci	2.329	1.646
-illuminazione	2.264	1.817
-trasporti e sistemazione uffici	2.060	1.631
-vigilanza e trasporto valori	2.000	1.584
-pubblicità	1.853	4.501
-assicurazioni	1.807	1.506
-pulizia locali	1.460	1.209
-servizi interbancari	1.132	881
-perdite crediti per Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi	-	1.604
-altre	8.461	7.279
TOTALE	307.051	269.488

(*) La voce comprende in via principale l'imposta di bollo (20,4 miliardi nel 1998 e 17 miliardi nel 1997) e la tassa sui contratti di Borsa (0,7 miliardi nel 1998 e 2,9 miliardi nel 1997) recuperate quasi totalmente dalla clientela, come evidenziato nella voce 70 "Altri proventi".



C - SEZIONE 5

LE RETTIFICHE, LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI

Voce 90 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali"	1998	1997
a) Immobilizzazioni immateriali - ammortamenti su:	52.046	43.921
- avviamento da conferimento azienda Imigest	26.556	26.556
- costi di adattamento immobili di terzi	3.705	5.495
- software	21.185	11.328
- altre	600	542
b) Immobilizzazioni materiali - ammortamenti su:	12.591	10.137
- immobili	2.942	2.941
- mobili e arredi	2.052	1.790
- altre	7.597	5.406
c) Ammortamento differenze positive	37.896	38.196
TOTALE	102.533	92.254

Voce 100 "Accantonamenti per rischi ed oneri"

- per cause passive in corso e revocatorie	5.159	3.165
- per indennità suppletiva clientela	5.638	3.581
- per altri oneri	2.034	390
TOTALE	12.831	7.136



5.1 Voce 120 "Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni"

	1998	1997
a) Rettifiche di valore su crediti	3.648	4.604
<i>di cui: - rettifiche forfettarie per rischio paese</i>	1	15
<i>- altre rettifiche forfettarie</i>	1.637	3.320
b) Accantonamenti per garanzie e impegni	20	-
TOTALE	3.668	4.604

Voce 130 "Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni"

Riprese di valore su:

- incassi di crediti in precedenza stralciati	2.198	2.854
- incassi di crediti in precedenza svalutati	162	252
- rivalutazioni di crediti in precedenza svalutati	408	521
- incassi di interessi di mora in precedenza svalutati	107	131
- garanzie e impegni	800	-
TOTALE	3.675	3.758

Voce 150 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie"

Minusvalenza su partecipazioni non rilevanti	26	1.639
--	-----------	--------------

Voce 160 "Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie"

Plusvalenze su partecipazioni non rilevanti	-	121
---	---	------------



AL TRE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

6.1 Voce 70 "Altri proventi di gestione"	1998	1997
Recupero di imposte	20.604	19.354
Recupero spese	8.996	6.485
Credito di imposta su dividendi (*)	4.276	5.557
Fitti attivi	267	371
Altri proventi	602	826
TOTALE	34.745	32.593

(*) L'eccedenza del credito d'imposta sui dividendi rispetto all'onere delle imposte per l'esercizio è classificata tra gli "Altri proventi"

6.2 Voce 110 "Altri oneri di gestione"

Canoni di leasing	-	165
TOTALE	-	165

Voce 170 "Utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto"

Fideuram Vita S.p.A.	125.907	103.954
IMI Fideuram Asset Management SIM S.p.A.	-	4.373
Fideuram Assicurazioni S.p.A.	3.678	3.035
Agass S.p.A.	-	1.792
Servizi Previdenziali S.p.A.	(11)	-
TOTALE	129.574	113.154

6.3 Voce 190 "Proventi straordinari"

Utilizzo di stanziamenti fiscali di esercizi precedenti eccedenti le imposte sui dividendi esteri percepiti	26.569	10.562
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo	3.732	2.139
Utili da cessione di immobilizzazioni finanziarie	3.394	986
Imposte differite attive	3.946	-
Utili da realizzo di beni materiali	72	62
Altri proventi	574	110
TOTALE	38.287	13.859

6.4 Voce 200 "Oneri straordinari"

Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo	3.642	2.232
TOTALE	3.642	2.232



ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

7.1 Distribuzione territoriale dei proventi

La segnalazione è omessa poichè i proventi relativi alle voci 10, 30, 40, 60 e 70 del Conto Economico, che ammontano a 1.268.961 milioni, sono stati realizzati in mercati che non presentano significative differenze per l'organizzazione della Banca.

Rapporti economici verso imprese del Gruppo

	1998				
	IMPRESE CONTROLLATE (*)	IMPRESE SOTTOPOSTE A INFLUENZA NOTEVOLE	IMPRESA CONTROLLANTE	IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA IMPRESA CONTROLLANTE	TOTALE
Voce 10: Interessi attivi e proventi assimilati	-	-	12.883	52.641	65.524
Voce 20: Interessi passivi e oneri assimilati	4.478	29	4.614	13.425	22.546
Voce 30: Dividendi e altri proventi	68.809	-	-	-	68.809
Voce 40: Commissioni attive	102.934	-	476	31.146	134.556
Voce 50: Commissioni passive	-	-	250	7.198	7.448
Voce 70: Altri proventi di gestione	2.221	-	20	771	3.012
Voce 80: Spese amministrative	768	-	3.890	21.709	26.367
Voce 180: Proventi straordinari	-	-	-	-	-
Voce 200: Oneri straordinari	-	-	-	-	-

	1997				
	IMPRESE CONTROLLATE (*)	IMPRESE SOTTOPOSTE A INFLUENZA NOTEVOLE	IMPRESA CONTROLLANTE	IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA IMPRESA CONTROLLANTE	TOTALE
Voce 10: Interessi attivi e proventi assimilati	17	-	5.206	51.845	57.068
Voce 20: Interessi passivi e oneri assimilati	3.210	87	5.849	6.467	15.613
Voce 30: Dividendi e altri proventi	-	-	-	100	100
Voce 40: Commissioni attive	98.775	7	5.543	17.677	122.002
Voce 50: Commissioni passive	8	21.014	-	776	21.798
Voce 70: Altri proventi di gestione	1.764	9	110	617	2.500
Voce 80: Spese amministrative	830	655	3.311	26.602	31.398
Voce 180: Proventi straordinari	-	-	-	-	-
Voce 200: Oneri straordinari	-	-	-	-	-

(*) Le voci sono relative alle Controllate recepite nel bilancio consolidato con il metodo del patrimonio netto.



PARTE D
ALTRE INFORMAZIONI

D - SEZIONE 1

GLI AMMINISTRATORI E I SINDACI

1.1 Compensi	1998	1997
a) Amministratori	2.009	1.416
b) Sindaci	320	230



RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(IMPOR TI IN MILIONI DI LIRE)

	1998	1997
Fondi dalla gestione		
Utile netto	294.743	208.050
Utile d'esercizio di pertinenza di terzi	4.689	56
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	102.533	92.254
Rettifiche nette su crediti	(7)	846
Rettifiche di valore su partecipazioni valutate al costo	26	1.639
Componenti straordinarie nette	(34.645)	(11.627)
Utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	(129.574)	(113.154)
Variazione trattamento di fine rapporto	3.681	2.493
Variazione fondo imposte	32.727	26.270
Variazione altri fondi rischi ed oneri	8.865	5.238
Variazione ratei e risconti passivi	(5.280)	(10)
Variazione ratei e risconti attivi	17.594	(16.921)
FONDI GENERATI DALLA GESTIONE	295.352	195.134
Fondi dalle attività di investimento		
Variazione immobilizzazioni materiali e immateriali	(46.919)	(142.805)
Variazione partecipazioni	80.812	34.511
Variazione titoli non immobilizzati	367.488	(850.507)
Variazione titoli immobilizzati	62.589	(20.517)
Variazione depositi bancari	(2.705.348)	479.598
Variazione finanziamenti	359.607	(267.194)
Variazione pronti contro termine di impiego	36.212	250.728
Variazione altre attività di investimento	(109.944)	229.504
FONDI UTILIZZATI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(1.955.503)	(286.682)
Fondi dalle attività di finanziamento		
Variazione pronti contro termine di provvista	(243.064)	(297.917)
Variazione debiti rappresentati da titoli	4.332	(2.979)
Variazione provvista non in titoli	1.797.776	437.159
Dividendi distribuiti	(100.018)	(54.555)
Variazione altre passività	190.262	45.721
Variazione patrimonio di pertinenza di terzi	10.379	(19.356)
Variazione conti di patrimonio netto	506	(14.829)
FONDI GENERATI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	1.660.173	93.244
Incremento(decremento) cassa e disponibilità	22	1.696
Cassa e disponibilità - Saldo iniziale	11.286	9.590
CASSA E DISPONIBILITÀ - SALDO FINALE	11.308	11.286



BILANCIO CONSOLIDATO 1997 COMPRENDENTE IMI FIDEURAM
ASSET MANAGEMENT COL METODO DEL PATRIMONIO NETTO (A)
E COL METODO DEL CONSOLIDAMENTO INTEGRALE (B)

(IMPOR TI IN MILIARDI DI LIRE)

Stato Patrimoniale al 31.12.1997	A	B
Attivo:		
Cassa e banche	11,3	11,3
Crediti	3.349,7	3.350,9
Titoli non immobilizzati	1.306,4	1.323,0
Immobilizzazioni	696,6	687,6
Differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	145,4	145,4
Altre voci dell'attivo	313,3	323,6
Totale attivo	5.822,7	5.841,8
Passivo:		
Debiti	4.198,2	4.194,2
Fondi diversi	129,9	141,3
Altre voci del passivo	307,4	308,1
Patrimonio di terzi	1,4	12,4
Capitale e riserve	977,8	977,8
Utile d'esercizio	208,0	208,0
Totale passivo	5.822,7	5.841,8

Conto Economico 1997

Margine d'interesse	85,6	87,3
Altri proventi	524,0	549,0
Margine d'intermediazione	609,6	636,3
Spese amministrative	(269,5)	(280,4)
Risultato lordo di gestione	340,1	355,9
Rettifiche di valore, accantonamenti per		
Rischi ed oneri, riprese di valore	(101,8)	(103,2)
Utile delle attività ordinarie	238,3	252,7
Utile straordinario netto	11,7	11,6
Utile al lordo delle imposte	250,0	264,3
Imposte sul reddito dell'esercizio	(41,9)	(51,9)
Utile d'esercizio di pertinenza dei terzi	(0,1)	(4,4)
Utile netto	208,0	208,0



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO CONSOLIDATO

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato del Gruppo Banca Fideuram che Vi viene presentato dagli Amministratori è stato redatto, come quello della Banca Capogruppo, secondo le norme del D.Lgs. 87/1992, integrate dalle istruzioni emanate dal Governatore della Banca d'Italia con provvedimento del 16.1.1995.

I dati patrimoniali si compendiano nei seguenti importi
(in milioni di lire):

TOTALE DELL'ATTIVO	7.822.318
Debiti e fondi	6.441.255
Capitale, riserve e utili portati a nuovo	1.086.320
Utile dell'esercizio	294.743
TOTALE DEL PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	7.822.318

Le garanzie rilasciate e gli impegni figurano per i seguenti importi
(in milioni di lire):

Garanzie rilasciate	98.427
Impegni	739.283
TOTALE	837.710

Il Conto Economico si riassume come segue (in milioni di lire):

Ricavi totali	1.440.497
Costi totali	1.145.754
Utile dell'esercizio	294.743

Nella relazione sulla gestione il Consiglio di Amministrazione ha illustrato in modo adeguato e completo l'andamento gestionale ed i risultati del Gruppo per il 1998; l'andamento delle Controllate ed i loro risultati sono stati invece commentati nella relazione degli



Amministratori al bilancio della Capogruppo.

Il bilancio consolidato è anch'esso oggetto di certificazione da parte della Price Waterhouse S.p.A. e adotta i criteri di valutazione che sono da noi condivisi e sono omogenei a quelli del bilancio della Banca Capogruppo.

Come illustrato dal Consiglio di Amministrazione, è stato effettuato l'adeguamento al principio contabile IAS 12 riguardante le imposte differite sia per la Banca Capogruppo sia per le Controllate, ove applicabile.

Inoltre le Controllate operanti nel settore assicurativo (Fideuram Vita e Fideuram Assicurazioni), recepite nel consolidato con il metodo del patrimonio netto, sono state interessate dalle nuove disposizioni introdotte in materia di bilancio dal D.Lgs. n. 173/1997 nonché da altre disposizioni regolamentari emanate, nel corso dell'anno, dall'organo di vigilanza ISVAP e, pertanto, alcune valutazioni di bilancio hanno subito delle modifiche rispetto all'esercizio precedente, interessando essenzialmente gli investimenti a beneficio di assicurati (portafoglio titoli) e le riserve matematiche.

L'area di consolidamento, che comprende tutte le partecipazioni considerate rilevanti ai sensi di legge, è determinata correttamente e non si è modificata rispetto al precedente esercizio, fatta salva l'inclusione - motivata in modo adeguato - tra le partecipazioni consolidate integralmente dell'IMI Fideuram Asset Management.

I metodi di consolidamento utilizzati sono conformi alle prescrizioni di legge e sono stati correttamente applicati.

Il bilancio consolidato ha recepito le informazioni ed i dati dei progetti di bilancio approvati dai Consigli di Amministrazione delle Società consolidate, che sono tutti certificati.

Per le operazioni infragruppo ed i rapporti con parti correlate il Collegio ha riferito nella propria relazione al bilancio civilistico.

In base alle considerazioni che precedono ed agli accertamenti eseguiti siamo in grado di attestare che i dati del bilancio consolidato corrispondono alle risultanze contabili della Capogruppo ed a quelle dei progetti di bilancio comunicati dalle Società partecipate.

IL COLLEGIO SINDACALE

27 marzo 1999





BILANCIO
CIVILISTICO



BANCA FIDEURAM
STATO PATRIMONIALE

(RICLASSIFICATO)

	31.12.1998		31.12.1997	VARIAZIONE	
	Euro (mln.)	Lire (mld.)	Lire (mld.)	Lire (mld.)	%
ATTIVO					
Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	5,8	11,3	11,3	-	-
Crediti:					
- verso clientela	161,2	312,1	645,5	(333,4)	(51,6)
- verso banche	2.622,8	5.078,4	2.522,5	2.555,9	101,3
Titoli non immobilizzati	448,9	869,1	1.268,9	(399,8)	(31,5)
Immobilizzazioni:					
- Partecipazioni	310,3	600,8	614,1	(13,3)	(2,2)
- Immateriali e materiali	61,3	118,8	111,5	7,3	6,5
Altre voci dell'attivo	169,2	327,6	276,6	51,0	18,4
TOTALE DELL'ATTIVO	3.779,5	7.318,1	5.450,4	1.867,7	34,3
PASSIVO					
Debiti:					
- Debiti verso clientela	1.170,1	2.265,6	2.104,4	161,2	7,7
- Debiti verso banche	1.801,0	3.487,3	2.089,2	1.398,1	66,9
- Debiti rappresentati da titoli	5,7	11,0	6,7	4,3	64,2
Fondi diversi	74,1	143,6	107,5	36,1	33,6
Altre voci del passivo	251,5	486,9	296,8	190,1	64,0
Patrimonio netto:					
- Capitale	234,8	454,6	454,6	-	-
- Sovrapprezzo di emissione	114,6	221,9	221,9	-	-
- Altre riserve	35,8	69,3	100,6	(31,3)	(31,1)
- Utili portati a nuovo	-	-	-	-	-
- Utile dell'esercizio	91,9	177,9	68,7	109,2	159,0
TOTALE DEL PASSIVO	3.779,5	7.318,1	5.450,4	1.867,7	34,3



BANCA FIDEURAM
CONTO ECONOMICO

(RICLASSIFICATO)

	1998		1997	VARIAZIONE	
	Euro (mln.)	Lir e (mld.)	Lir e (mld.)	Lir e (mld.)	%
Interessi attivi e proventi assimilati	135,4	262,2	278,3	(16,1)	(5,8)
Interessi passivi e oneri assimilati	(98,1)	(190,0)	(204,5)	14,5	(7,1)
Margine di interesse	37,3	72,2	73,8	(1,6)	(2,2)
Commissioni nette	49,3	95,5	118,0	(22,5)	(19,1)
Dividendi	146,4	283,4	135,5	147,9	109,2
Profitti netti da operazioni finanziarie	12,0	23,1	17,2	5,9	34,3
Altri proventi netti	20,0	38,8	32,0	6,8	21,3
Altri proventi	227,7	440,8	302,7	138,1	45,6
Margine d'intermediazione	265,0	513,0	376,5	136,5	36,3
Spese amministrative	(141,1)	(273,2)	(252,6)	20,6	8,2
Risultato lordo di gestione	123,9	239,8	123,9	115,9	93,5
Rettifiche di valore:					
- su immobilizzazioni immateriali e materiali	(21,1)	(40,8)	(29,8)	11,0	36,9
- su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	(1,9)	(3,6)	(4,6)	(1,0)	(21,7)
- su immobilizzazioni finanziarie	-	-	(1,6)	(1,6)	(100,0)
Accantonamenti per rischi ed oneri	(6,6)	(12,8)	(7,1)	5,7	80,3
Riprese di valore					
- su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	1,9	3,7	3,8	(0,1)	(2,6)
- su immobilizzazioni finanziarie	-	-	0,1	(0,1)	-
Utile delle attività ordinarie	96,2	186,3	84,7	101,6	120,0
Utile (Perdita) straordinario(a)	15,6	30,1	0,9	29,2	n.s.
Utile al lordo delle imposte	111,8	216,4	85,6	130,8	152,8
Imposte sul reddito dell'esercizio	(19,9)	(38,5)	(16,9)	21,6	127,8
Utile netto dell'esercizio	91,9	177,9	68,7	109,2	159,0



INFORMAZIONI DI SINTESI

L'utile dell'esercizio 1998 di Banca Fideuram si è attestato a 177,9 miliardi, con un incremento del 159% rispetto all'esercizio 1997 (68,7 miliardi). La crescita è frutto, principalmente, del consistente aumento dei dividendi delle Controllate (+ 147,9 miliardi, + 109,2 %).

Il risultato lordo di gestione, di 239,8 miliardi, è raddoppiato rispetto al 1997 ed è stato influenzato, in positivo, dal notevole incremento del margine di intermediazione, passato da 376,5 a 513 miliardi(+ 136,5 miliardi, + 36,3 %) e, in negativo, dall'incremento delle spese amministrative, aumentate da 252,6 a 273,2 miliardi (+20,6 miliardi, + 8,2%).

Il margine d'interesse è risultato in linea con il 1997 (72,2 miliardi nel 1998, 73,8 miliardi nel 1997) mentre le commissioni nette si sono attestate a 95,5 miliardi rispetto ai 118 miliardi dell'esercizio precedente (-22,5 miliardi, -19,1%). Il decremento di queste ultime è correlato sostanzialmente ai maggiori incentivi riconosciuti alla Rete e finalizzati alla crescita della masse gestite. I proventi netti da operazioni finanziarie sono aumentati per l'incremento degli utili su titoli (+5,9 miliardi, +34,3%).

Come già segnalato nella relazione semestrale, l'aumento delle spese amministrative e degli ammortamenti, quest'ultimi per +11 miliardi pari a +36,9%, è da ricondurre principalmente alle consulenze EDP, alle manutenzioni ed agli acquisti di nuovi software collegati sia ai progetti Euro ed Anno 2000 sia agli investimenti in nuova tecnologia ed architettura informatica.

Nell'utile straordinario di 30,1 miliardi(+29,2 miliardi) sono iscritte la plusvalenza di 21,7 miliardi sulla cessione "intercompany" della partecipazione Agass, venduta nel mese di aprile a Fideuram Vita per 31 miliardi, e le imposte differite attive di 3,9 miliardi derivanti dall'introduzione del nuovo principio contabile internazionale IAS 12 in aderenza con quanto effettuato dalla Capogruppo San Paolo IMI.

Per effetto dell'aumento del reddito imponibile le imposte sono piu' che raddoppiate, passando da 16,9 a 38,5 miliardi (+21,6 miliardi, +127,8%).



Lo Stato Patrimoniale evidenzia :

- nell'attivo, un consistente incremento dei crediti verso banche, che sono passati da 2.522,5 a 5.078,4 miliardi, ed una diminuzione dei crediti verso clientela, scesi da 645,5 a 312,1 miliardi; questi ultimi si sono ridotti principalmente per la riclassificazione del credito nei confronti della ex IMI Sigeco SIM, ora Banca d'Intermediazione Mobiliare IMI, dai crediti verso la clientela ai crediti verso banche;
- nel passivo, una crescita dei debiti verso banche, che sono passati da 2.089,2 a 3.487,3 miliardi, ed un incremento del 7,7% della raccolta da clientela, cresciuta da 2.104,4 a 2.265,6 miliardi.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER AREE

L'ATTIVITÀ DI GESTIONE E DI DISTRIBUZIONE DEI SERVIZI FINANZIARI ED ASSICURATIVI

L'andamento dell'attività tipica di Banca Fideuram, costituita dalla gestione delle attività finanziarie della clientela privata nonché dalla distribuzione di servizi finanziari, bancari ed assicurativi, è stato già ampiamente descritto nella relazione sulla gestione al bilancio consolidato, che è parte integrante di quella della stessa Banca. Ad essa si rinvia.

LA GESTIONE DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Gli impieghi creditizi e la raccolta

Gli impieghi alla clientela ordinaria si sono ridotti da 645,5 a 312,1 miliardi, con un decremento del 51,6%. La contrazione è da imputare alla diversa classificazione del credito vantato nei confronti della consociata Banca d'Intermediazione Mobiliare IMI, che al 31.12.1997 era ricompreso fra gli impieghi alla clientela ordinaria ed ora invece è allocato fra gli impieghi verso banche. Al netto di questa posizione, gli impieghi alla clientela, che al 31.12.1997 erano pari a 271 miliardi, si sono incrementati del 15%.

I crediti di firma sono ammontati a 98,4 miliardi, con una leggera riduzione rispetto al 31.12.1997, quando avevano totalizzato 100 miliardi.

Le sofferenze, al netto delle rettifiche di valore, sono risultate di 5,9 miliardi (1,9% degli impieghi), contro 6,7 miliardi al 31.12.1997 (2,5% degli impieghi, escludendo i crediti verso la consociata Banca d'Intermediazione Mobiliare IMI classificata nel 1997 nella clientela). Al lordo delle rettifiche di valore e senza tenere conto degli interessi di



mora in quanto interamente rettificati, le sofferenze sono state di 11,1 miliardi mentre erano di 13 miliardi al 31.12.1997. Il rapporto sofferenze lorde/impieghi, escludendo i crediti verso consociate, si è ridotto dal 4,8% al 3,6%.

Al 31.12.1998 non sono più presenti crediti classificati fra le posizioni incagliate, che al 31.12.1997 ammontavano a 3,7 miliardi lordi e a 3,1 miliardi al netto delle rettifiche di valore. I crediti ristrutturati lordi sono ammontati a 10,1 miliardi (10,3 miliardi al 31.12.1997) e, al netto delle rettifiche di valore, sono stati pari a 6,4 miliardi mentre erano 7,9 miliardi al 31.12.1997.

La raccolta da clientela ordinaria è risultata di 2.265,6 miliardi (di cui 195,9 miliardi per operazioni di pronti contro termine) con un aumento di 161,2 miliardi (+ 7,7%) rispetto al 31.12.1997 quando era stata di 2.104,4 miliardi (di cui 341,1 miliardi per operazioni di pronti contro termine).

Al netto della componente legata alla raccolta da società del Gruppo SanPaolo IMI ed all'attività di depositaria dei fondi comuni, la raccolta da clientela ordinaria è stata di 1.874 miliardi e l'incremento è stato di 228 miliardi rispetto al 31.12.1997 (+ 13,8%). I conti correnti del Servizio Moneta Attiva hanno raggiunto il numero di 231.646 (n. 201.822 al 31.12.1997), con una giacenza di 1.582 miliardi contro 1.188 miliardi al 31.12.1997.

I titoli e la tesoreria

I titoli di proprietà, tutti classificati tra i "non immobilizzati" in quanto utilizzati per esigenze di tesoreria, sono diminuiti di 399,8 miliardi (-31,5%) ed hanno raggiunto a fine anno l'importo di 869,1 miliardi (1.268,9 miliardi al 31.12.1997).

Il portafoglio titoli che, come sempre, è stato impostato secondo criteri prudenziali, è composto per il 74,2% da titoli di Stato (71,8% al 31.12.1997), per il 25,4% da altri titoli a reddito fisso (27,8% al 31.12.1997) e per lo 0,4% (0,4% anche al 31.12.1997) da titoli di capitale.

Riguardo alla durata residua, il rapporto percentuale fra il totale dei titoli con scadenza entro l'anno e l'ammontare complessivo dei titoli è pari al 53,7% (68,8% nel 1997).

L'interbancario ha mostrato a fine esercizio una posizione netta creditizia di 1.591,1 miliardi, contro 433,3 miliardi di identico segno al 31.12.1997.

I crediti verso il sistema bancario sono cresciuti da 2.522,5 a 5.078,4 miliardi. In dettaglio, quelli verso banche residenti sono ammontati a 3.857,4 miliardi (1.837,1 miliardi al 31.12.1997) e quelli nei confronti di istituzioni creditizie non residenti a 1.221 miliardi (685,4 miliardi al 31.12.1997).



I debiti verso le banche hanno totalizzato 3.487,3 miliardi, con un incremento del 66,9% rispetto al 31.12.1997 quando erano stati pari a 2.089,2 miliardi. Quelli verso i soggetti bancari residenti sono ammontati a 2.426,1 miliardi (1.408,7 miliardi al 31.12.1997) e quelli verso banche non residenti a 1.061,2 miliardi (680,5 miliardi al 31.12.1997).

LE RISORSE UMANE

Il personale dipendente

Le risorse impegnate nella Banca sono passate dalle 987 unità al 31.12.1997 a 1.001 unità (di cui 9 con contratto a termine e 1 con contratto di formazione lavoro).

L'incremento è stato determinato, in particolare, dall'assorbimento di 19 risorse ex Agass e dal passaggio in Banca di 9 risorse di Fideuram Gestioni Patrimoniali SIM in relazione al riassetto organizzativo di tali Società.

Nel corso dell'anno sono intervenute 56 cessazioni di rapporto di lavoro (di cui 19 relative a contratti a termine e 6 a passaggi intergruppo) e 70 assunzioni (di cui 24 con contratti a termine, 35 per passaggi intergruppo e 1 con contratto di formazione lavoro).

Dei 56 dipendenti cessati, 6 sono passati a Società del Gruppo (1 a Fideuram Gestioni Patrimoniali SIM, 4 a Fideuram Fondi e 1 a Fideuram Vita).

Delle 70 risorse assunte (di cui 24 con contratto a termine), 35 provengono da Società del Gruppo Sanpaolo IMI (9 da Fideuram Gestioni Patrimoniali SIM, 1 da Fideuram Fondi, 1 da Fideuram Vita, 1 da San Paolo Vita, 19 da Agass, 3 da San Paolo IMI e 1 da IMI Fideuram Asset Management) e le restanti 11 (di cui 3 appartenenti a categorie protette) sono state reperite dal mercato esterno.

Banca Fideuram, anche nel corso del 1998, ha proseguito le azioni finalizzate:

- alla rotazione del personale interno e alla sua riqualificazione;
- ad assunzioni dal mercato esterno solo nei casi di effettiva necessità;
- all'ottimizzazione dei processi organizzativi.

L'organico della Banca

	31.12.1998	31.12.1997
Dirigenti	32	30
Funzionari	209	201
Quadri	233	216
Impiegati	517	527
Commessi	10	13
TOT ALE	1.001	987



L'attività formativa

Personale direttivo/impiegatizio	n.risorse	gg./uomo
Personale direttivo	236	875,5
Personale impiegatizio	732	2.652,5
TOTALE	968	3.528

Formazione	Personale direttivo	Personale impiegatizio	gg./uomo
Interna	227	731	2.862,5
Esterna	70	70	665,5
TOTALE			3.528

L'attività formativa 1998, estesa a livello di Gruppo, si è concentrata in particolare modo sulle tematiche inerenti l'introduzione dell'Euro ed è stata attuata a livello base e specialistico in relazione alle specifiche esigenze professionali dei partecipanti.

Inoltre, sulla scorta dei fabbisogni rilevati, sono state realizzate iniziative mirate allo sviluppo delle competenze tecnologiche (nell'area informatica) e delle capacità di comunicazione (nell'ambito dell'area commerciale e del settore produzione).

Sono stati infine riprogettati corsi di addestramento sui prodotti di "office automation" e ne è stata sistematizzata la relativa erogazione.

I promotori finanziari

La composizione della rete dei promotori finanziari e la sua evoluzione nel tempo sono già state illustrate nella relazione sulla gestione al bilancio consolidato, cui si rinvia.

GLI IMMOBILI

Gli stabili di proprietà della Banca sono ubicati in Milano, Corso di P.ta Romana 16/18 (per la sede legale, la filiale capozona e gli uffici), in Milano, via Imperia 35/39 (centro servizi) ed in Roma, Piazzale Douhet 31 (per l'unica sede secondaria con rappresentanza stabile della Banca).

LE PARTECIPAZIONI

Il valore delle partecipazioni ha registrato nell'esercizio un decremento di 13,3 miliardi rispetto al 31.12.1997, passando da 614,1 a 600,8 miliardi per effetto delle seguenti movimentazioni:



-
- cessione del 100% di Agass a Fideuram Vita, per 31 miliardi con un utile di 21,7 miliardi, costituito per la quasi totalità dalla valorizzazione dell'indennità di portafoglio maturata dall'agente nei confronti della stessa Fideuram Vita e di Fideuram Assicurazioni;
 - sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale di IMI Fideuram Asset Management SIM, deliberato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 15 settembre 1998, per un importo di 4,4 miliardi;
 - riduzione del valore della partecipazione in Fideuram Fondi per 89,4 miliardi, derivante dalla restituzione in misura parziale della riserva sovrapprezzo azioni deliberata dalla Assemblea degli Azionisti nel luglio 1998;
 - vendita di Impregilo (n. 1.952.489 azioni, pari allo 0,33% del capitale) - partecipazione acquisita come recupero di credito derivante dal piano di ristrutturazione delle Società del Gruppo Giraglia - ceduta in Borsa per 3,3 miliardi con un utile di 880 milioni;
 - vendita di Compart (n. 425.854 azioni), partecipazione anch'essa acquisita come recupero crediti dal Gruppo Ferruzzi e ceduta in Borsa per 551 milioni con un utile di 169 milioni;
 - vendita di Mediocredito Lombardo (n. 126.000 azioni) per 485 milioni con un utile di 365 milioni;
 - acquisto del 100% di Turis A.G. - società finanziaria svizzera - al prezzo di 48 miliardi di lire dalla Controllante San Paolo IMI;
 - costituzione di Fideuram Bank (Luxembourg) S.A. in data 1° ottobre 1998 mediante versamento di 38,9 miliardi per il 99,99% del capitale;
 - vendita di Borsa Italiana (n. 500.000 azioni pari al 5% del capitale) per 5 miliardi con un utile di 1,9 miliardi.

Al 31.12.1998 le partecipazioni erano costituite dalle seguenti Società tutte qualificate Controllate: Fideuram Assicurazioni, Fideuram Bank (Luxembourg), Fideuram Fiduciaria, Fideuram Fondi, Fideuram Gestioni Patrimoniali SIM, Fideuram Vita, Fonditalia Management, Imi Fideuram Asset Management SIM, Interfund Advisory, International Securities Advisory e Turis.

Imi Fideuram Asset Management è stata inclusa nelle Controllate sia per i maggiori vincoli contrattuali che la legano, tramite le Controllate della Banca, alla Banca stessa sia per la decisione presa da questa di acquisirne il controllo totalitario, da realizzare a breve termine.

Per ognuna delle Controllate vengono fornite le informazioni sugli aspetti gestionali che hanno maggiormente influenzato l'esercizio 1998.



SOCIETÀ CONTR OLLATE

FIDEURAM VITA S.p.A.

(capitale sociale L. 102.000.000.000, ripartito in n. 6.864.000 azioni ordinarie e n. 3.336.000 azioni privilegiate - partecipazione 100% del capitale ordinario e 99,22% del capitale privilegiato e così complessivamente 99,75% del totale).

La Società ha consolidato nel 1998 lo sviluppo raggiunto nel precedente esercizio ed ha ulteriormente migliorato la profittabilità della gestione, misurata da un utile netto di 120,9 miliardi, in crescita del 15,9% rispetto ai 104,2 miliardi di utile netto dell'esercizio 1997.

Dopo il gran balzo della nuova produzione realizzato nel precedente anno, rafforzato dal concorso straordinario di oltre 155 miliardi di premi affluiti su due convenzioni collegate ad una iniziativa di previdenza complementare, nel 1998 la Società ha mirato infatti a consolidare gli elevati volumi di raccolta raggiunti, in attesa di ridare slancio al processo di sviluppo facendo leva sul nuovo prodotto "Unit Linked" in avanzata fase di realizzazione.

Il miglioramento delle vendite di assicurazioni individuali non è stato tuttavia in grado di compensare il vuoto di produzione determinato dal venir meno del flusso straordinario di premi sopraindicato. I più contenuti volumi di produzione complessiva realizzati non hanno consentito ai premi dell'esercizio di andare oltre 1.356,4 miliardi, ammontare inferiore del 3% rispetto al corrispondente valore del 1997. A perimetro di attività omogeneo, i premi dell'esercizio sono invece aumentati del 9% rispetto all'esercizio precedente.

È rimasto preponderante il peso dei contratti individuali, che hanno riguardato oltre il 96% (85% nel 1997) del totale dei premi emessi. In questo contesto, la nuova produzione ha beneficiato dello sviluppo dei contratti di tipo "Index Linked", che sono ammontati a circa 300 miliardi di nuove emissioni (227 nel 1997).

Il comparto collettive ha ridotto il contributo al fatturato complessivo a causa della non ripetibilità di premi di due contratti di grosse dimensioni affluiti, come già detto nell'anno 1997. Marginale si è confermato l'apporto dei contratti di capitalizzazione.



I pagamenti di prestazioni assicurate, invertendo un “trend” di crescita pluriennale, hanno fatto registrare una riduzione del 5,2%, misurata con riferimento alle somme pagate e da pagare di competenza dell’esercizio, depurate dalle relative spese di liquidazione.

Le spese di vendita, costituite dalle provvigioni, sono aumentate dell’1,4%, di riflesso allo sviluppo della nuova raccolta di polizze individuali.

Le spese di funzionamento della struttura aziendale (spese di acquisizione diverse dalle provvigioni, spese di liquidazione delle prestazioni assicurate, oneri di gestione degli investimenti, altre spese di amministrazione), al netto di oneri non ripetibili connessi con l’incorporazione della Agass S.p.A., hanno registrato un aumento del 15,9% per maggiori costi connessi alle iniziative intraprese nell’area prodotti, nell’area amministrativa e nell’area informatica.

Soddisfacenti sono stati nel complesso i risultati della gestione patrimoniale e finanziaria. Alla diminuzione dei proventi ordinari rispetto al precedente esercizio, determinata dalla progressiva diminuzione dei tassi di interesse, solo in parte compensata dallo sviluppo delle masse gestite, ha fatto riscontro un significativo aumento dei proventi netti da realizzo (236 miliardi contro 127 miliardi del 1997), in presenza di un favorevole andamento dei mercati azionari nella prima parte dell’esercizio e di un progressivo miglioramento dei corsi obbligazionari.

Il conto tecnico, sul quale sono venuti ad incidere i maggiori oneri connessi al ricalcolo delle partite tecniche e dei crediti relativi ai rapporti di cessione legale sulla base dei nuovi criteri indicati dall’Isvap nella circolare 12.1.1999 n.357/D, si è chiuso con un risultato di 63,8 miliardi, in calo del 4%.

Il risultato dell’attività ordinaria, che ha beneficiato rispetto al precedente esercizio di una maggiore quota di utili degli investimenti trasferita dal conto tecnico, di maggiori interessi su crediti e di differenze cambio positive da adeguamento del valore dei titoli all’Euro, ha raggiunto 129,7 miliardi, con un miglioramento dell’11,1% rispetto al 1997.

Il saldo positivo ed il miglioramento dell’attività straordinaria hanno poi sospinto il risultato prima delle imposte a 134,6 miliardi, in crescita del 15,2%.

A partire dal 1° dicembre 1998 il collocamento dei prodotti, in precedenza affidato alla Agass S.p.A., è curato direttamente da Banca Fideuram per il tramite della propria rete di promotori finanziari. La cessazione del rapporto di



agenzia con Agass è sopravvenuto a seguito dell'incorporazione della predetta società in Fideuram Vita, che l'aveva in precedenza acquistata da Banca Fideuram. Mediante queste operazioni e la stipula della convenzione di distribuzione delle polizze con Banca Fideuram è stato raggiunto l'obiettivo perseguito dal Gruppo Banca Fideuram di razionalizzare il processo di distribuzione dei prodotti delle società assicuratrici, superando l'anello rappresentato dalla figura dell'agente Agass in quanto fonte di costi e privo di valore aggiunto, alla luce dell'evoluzione giuridico-amministrativa in tema di distribuzione di prodotti assicurativi. Il passaggio dal contratto di agenzia al rapporto diretto di distribuzione con Banca Fideuram comporta per la Società, a parità di altre condizioni, vantaggi in termini di costi di distribuzione ed amministrativi.

La Società ha recepito le nuove disposizioni introdotte in materia di bilancio dal D.Lgs. 173/1997 nonché da altre disposizioni regolamentari emanate nel corso dell'anno dall'organo di vigilanza. Conseguentemente alcune valutazioni di bilancio hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente, interessando essenzialmente gli investimenti a beneficio di assicurati (portafoglio titoli) e le relative riserve matematiche; le modifiche hanno influenzato positivamente il risultato di esercizio per circa 20 miliardi, al netto del relativo effetto fiscale.

La Compagnia ha in essere un contenzioso con l'Amministrazione Finanziaria per gli esercizi dal 1985 al 1990 a seguito di processo verbale di constatazione elevato dal Servizio Centrale degli Ispettori Tributarî (SE.C.I.T.) a conclusione di verifica fiscale riguardante le imposte sul reddito.

La Società ha proposto ricorso avverso gli accertamenti e per i primi 3 anni il giudizio ha avuto esito favorevole nel grado iniziale e sfavorevole nel secondo grado.

Avverso la pronuncia dei giudici di secondo grado, la Società ha presentato ricorso alla Commissione Tributaria Centrale che, con sentenza depositata il 7 maggio 1998, ha rigettato il ricorso sul punto delle riserve matematiche ed accolto il ricorso sul punto delle provvigioni.

Per gli esercizi 1988, 1989 e 1990 la Commissione Tributaria Provinciale di Roma, con decisione resa pubblica il 21 dicembre 1998, ha integralmente accolto le ragioni sostenute dalla Compagnia, annullando conseguentemente gli avvisi di accertamento impugnati.



Su analogo contenzioso altre imprese assicuratrici hanno avuto sinora, nei primi due gradi di giudizio, sentenza pienamente favorevole alla loro tesi.

L'onere per Fideuram Vita conseguente alla decisione della Commissione Tributaria Centrale è di minima entità ma, qualora il discutibile orientamento espresso trovasse conferma con riguardo agli esercizi successivi oggetto di analogo contenzioso, l'onere assumerebbe dimensioni di rilievo, comunque tali da trovare ampia copertura nelle riserve patrimoniali disponibili.

Secondo gli autorevoli pareri acquisiti dalla Compagnia permangono significative probabilità di esito vittorioso della controversia in quanto la motivazione della decisione della Commissione Tributaria Centrale è del tutto inidonea a confutare le argomentazioni poste dalla Compagnia a sostegno della propria tesi difensiva. La Società procederà pertanto ad impugnare la decisione dinanzi alla Corte di Cassazione, convinta della validità delle proprie ragioni.

Per i suddetti motivi non ha ritenuto di effettuare accantonamenti specifici per il rischio.

L'Assemblea è chiamata a deliberare sulla proposta di destinazione dell'utile di esercizio di 120,9 miliardi che prevede di attribuire 12,2 miliardi a remunerazione del capitale sociale (1.200 lire lorde per ogni azione ordinaria e privilegiata) e di riportare 108,6 miliardi alla riserva straordinaria.

FIDEURAM ASSICURAZIONI S.p.A.

(capitale sociale L.13.500.000.000 - partecipazione 100%)

I premi dell'esercizio sono ammontati a 30,6 miliardi, in crescita del 5,3% rispetto a 29,1 miliardi dell'esercizio 1997, mentre i premi di competenza hanno registrato un incremento più modesto (4,1%), a motivo dell'applicazione dei criteri di calcolo della riserva premi introdotti dalla nuova normativa contabile di cui al D. Lgs. 173/1997.

Allo sviluppo dei premi si è accompagnato un significativo miglioramento della sinistralità, reso manifesto da una flessione del rapporto sinistri di competenza/premi di competenza dal 63,2% del 1997 al 53,6%.

Gli oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione, sono di conseguenza diminuiti da 11.459 milioni dell'esercizio 1997 a



11.033 milioni (-3,7%), miglioramento in realtà di dimensioni più ampie considerati i più cautelativi criteri di valutazione della riserva sinistri introdotti dalla richiamata nuova normativa contabile.

Le spese di gestione, considerate nel loro ammontare quale risulta al netto delle spese di liquidazione, comprese negli oneri relativi ai sinistri, e prima dell'apporto dei riassicuratori sotto forma di provvigioni e partecipazioni agli utili, hanno registrato un aumento del 17,7% rispetto all'esercizio 1997, determinato dalla contabilizzazione a carico dell'esercizio 1998 dell'indennità di fine mandato maturata dall'ex agente Agass.

Depurate da tale onere, le spese di gestione scendono leggermente al di sotto dell'ammontare raggiunto nell'esercizio 1997 e vedono ridotta la loro incidenza sui premi lordi dell'esercizio al 28,8% (30,8% nel 1997).

Il contratto di agenzia con Agass si è estinto il 30.11.1998 a seguito della incorporazione della predetta società in Fideuram Vita.

Nella previsione della cessazione del rapporto agenziale con Agass era stata già avviata una trattativa con la controllante Banca Fideuram per la stipula di una convenzione di commercializzazione da parte della stessa dei prodotti della Compagnia.

Tale convenzione è stata stipulata il 20.11.1998 e ha preso effetto il 1° dicembre 1998.

Il passaggio dal contratto di agenzia al rapporto diretto di distribuzione con Banca Fideuram comporta per la Società, a parità di altre condizioni, vantaggi in termini di costi di distribuzione ed amministrativi.

Il miglioramento del valore aggiunto tecnico, associato a maggiori flussi di utili da investimenti di competenza della gestione tecnica, ha consentito, in presenza di spese di gestione inferiori a quelle del precedente esercizio, di neutralizzare l'impatto sul conto tecnico 1998 dell'indennità di fine mandato maturata dall'ex agente Agass e di chiudere il conto stesso con un risultato positivo di 3.763 milioni, in crescita del 2,1% rispetto a 3.684 milioni del 1997.

Anche la gestione patrimoniale e finanziaria ha registrato risultati soddisfacenti e in crescita rispetto al precedente esercizio, sia per la componente ordinaria, pur in presenza di una ulteriore diminuzione dei tassi di interesse nel corso dell'esercizio, sia per la componente di negoziazione, particolarmente profittevole nella prima parte dell'anno. Essi, dopo le rettifiche per allineamenti e



riprese di valore e dopo la deduzione della parte di competenza del conto tecnico, hanno sospinto il risultato della gestione ordinaria a 6.282 milioni, in crescita del 10,9% rispetto all'esercizio 1997.

Un miglioramento pressochè analogo (11,2%) ha fatto registrare il risultato prima delle imposte, che nell'ammontare di 6.287 milioni ha replicato, data la scarsa rilevanza dell'attività straordinaria, il risultato dell'attività ordinaria.

Dopo gli accantonamenti per imposte, invariati rispetto al precedente esercizio, è emerso un utile netto di 3.678 milioni, superiore di oltre il 21% rispetto al corrispondente valore di 3.035 milioni dell'esercizio 1997.

L'Assemblea è chiamata a deliberare sulla proposta di destinare all'Azionista 2.025 milioni a titolo di dividendo (L. 150.000 lorde per azione) ed il restante utile a riserve, di cui 1.469 milioni alla riserva straordinaria.

FIDEURAM FONDI S.p.A.

(capitale sociale L. 33.333.000.000 - partecipazione 99,25%)

L'ammontare dei patrimoni dei fondi gestiti al 31 dicembre 1998 è stato di 7.140 miliardi, pari ad una quota di mercato relativa ai fondi di diritto italiano di circa l'1%. Rispetto all'anno precedente il patrimonio gestito (che al 31 dicembre 1997 era di 8.898 miliardi, con una quota di mercato pari al 2,4%) è diminuito di 1.758 miliardi.

L'esercizio 1998 si è chiuso con un utile netto di 4,6 miliardi rispetto ai 7,4 miliardi del 1997.

Nel mese di luglio la Società ha distribuito agli azionisti un dividendo straordinario di 10 miliardi, mediante utilizzo integrale della riserva straordinaria e degli utili portati a nuovo, nonché 90 miliardi della riserva sovrapprezzo azioni. L'operazione ha comportato la vendita dei titoli di proprietà, costituiti per la maggior parte da titoli immobilizzati, con conseguente diminuzione rispetto al bilancio 1997 dei proventi finanziari (-1,9 miliardi), compensata, tuttavia, dalla plusvalenza ottenuta da realizzo dei titoli (2,7 miliardi).

Le commissioni attive sono diminuite di 33,1 miliardi, passando da 128,9 a 95,8 miliardi, per effetto della diminuzione della massa gestita; le commissioni passive, anch'esse correlate ai patrimoni dei fondi, sono diminuite da 67,9 a 45,7 miliardi. Le spese amministrative sono passate da 9,9 a 10,6 miliardi (di



cui il costo del personale rappresenta la principale componente), con una crescita del 7%.

Gli altri oneri di gestione, riferiti prevalentemente alla consulenza di gestione, si sono ridotti da 7,4 a 4,5 miliardi mentre gli ammortamenti sono rimasti invariati (34 miliardi) e concernono sostanzialmente l'avviamento derivante dall'acquisto del ramo d'azienda di Imigest, effettuato nel 1996. Il carico per imposte sul reddito di competenza è risultato pari a 3,5 miliardi (8,5 miliardi nel 1997).

Nell'esercizio l'organico si è ridotto da 28 a 25 unità.

All'Assemblea degli Azionisti viene proposto di destinare l'utile netto dell'esercizio, pari a 4.567 milioni, per 4.500 milioni come dividendo da distribuire e per il rimanente a riserve.

Nel corso della seconda metà dell'anno la Società, ottenute le necessarie autorizzazioni, ha istituito un fondo pensione aperto, denominato Fondo Pensione Fideuram, il cui avvio operativo è coinciso con l'inizio del 1999. Nel mese di novembre ha stipulato con Imi Fideuram Asset Management SIM il contratto di delega per le scelte di investimento e, nel mese di dicembre, con Banca Fideuram le convenzioni per il collocamento del Fondo Pensione e per la relativa funzione di banca depositaria.

Per l'esercizio in corso si prevede una riduzione in misura contenuta della massa gestita dei fondi comuni di investimento, parzialmente compensata dalle attese adesioni al Fondo Pensione Fideuram.

FONDITALIA MANAGEMENT COMPANY S.A.

(capitale sociale Ecu 2.500.000 - partecipazione 99,96%)

La Società gestisce l'omonimo fondo comune multicompartimentale di diritto lussemburghese, la cui struttura è articolata in 13 compartimenti e si caratterizza per l'ampia diversificazione degli strumenti di investimento in campo internazionale.

Le masse gestite, cresciute nel corso del 1998 di oltre il 50%, si sono posizionate ad un livello di 30.485 miliardi lire (20.259 miliardi di lire a conclusione dell'esercizio 1997), alimentate da un consistente flusso di raccolta netta (7.733 miliardi di lire) e da un soddisfacente risultato di gestione (2.493 miliardi di lire).



Fonditalia Management Company ha introitato commissioni nette per 135,1 milioni di Ecu, che hanno superato di circa il 50% quelle registrate per il 1997, realizzando un utile netto di 138,6 milioni di Ecu (93 milioni di Ecu per il 1997) al cui incremento ha contribuito anche l'accrescimento dei proventi finanziari.

È previsto che l'utile netto d'esercizio sia pressochè interamente distribuito.

Il progresso segnato dalle masse nel corso del primo mese del nuovo anno (+1%) lascia prevedere una ulteriore espansione dei volumi patrimoniali nel 1999.

INTERFUND ADVISORY COMPANY S.A.

(capitale sociale Ecu 125.000 - partecipazione 99,92%)

Interfund Advisory Company S.A. fornisce un servizio esclusivo di consulenza gestionale alla SICAV multicompartimentale di diritto lussemburghese Interfund.

Le masse gestite dalla SICAV hanno raggiunto un volume considerevole nel corso del 1998 (1.946,2 milioni di Ecu al 31.12.1998 contro 489,3 milioni di Ecu all'inizio d'anno), originato in misura preponderante dall'accrescimento della raccolta (1.357 milioni di Ecu) ottenuto in virtù dell'attività svolta da Fideuram Gestioni Patrimoniali SIM.

La gestione reddituale della Società di advisory ha tratto beneficio dall'espansione dei patrimoni, registrando un consistente aumento delle commissioni nette, attestatesi a 10 milioni di Ecu (2,2 milioni di Ecu nel 1997). L'utile netto dell'esercizio, quasi quintuplicato rispetto a quello conseguito per il 1997, è stato di 10,1 milioni di Ecu. Ne è prevista l'intera distribuzione come dividendo da parte dell'Assemblea.

Sono attesi per il 1999 ulteriori miglioramenti nell'evoluzione delle masse gestite e degli utili conseguibili, sulla scia del successo ottenuto nell'anno 1998 dall'attività delle gestioni patrimoniali collegate alla struttura multicompartimentale della SICAV.



INTERNATIONAL SECURITIES ADVISORY COMPANY S.A.

(capitale sociale Ecu 75.000 - partecipazione 99,98%)

Attività esclusiva della International Securities Advisory Company S.A. è la consulenza di gestione della SICAF di diritto lussemburghese International Securities Fund, specializzata nell'investimento azionario nel settore tecnologico internazionale.

All'accresciuto volume delle masse della SICAF, posizionate a 85,4 milioni di Ecu al 31.12.98 (incremento del 25,5% rispetto alla chiusura del precedente esercizio), hanno contribuito tanto la raccolta netta di 167 mila Ecu quanto il conseguimento di un soddisfacente risultato di gestione pari a 17,2 milioni di Ecu.

L'espansione dei proventi caratteristici a 759 mila Ecu (+ 46% rispetto al 1997) ha favorito il parallelo incremento dell'utile netto della Società di advisory, che è ammontato a 707 mila Ecu. L'importo è stato interamente distribuito dall'Assemblea degli Azionisti.

La crescita delle masse del 7,4%, realizzata nel mese di gennaio dell'esercizio 1999, conforta la previsione di un'ulteriore evoluzione patrimoniale positiva di International Securities Fund, i cui volumi restano tuttavia esigui.

FIDEURAM GESTIONI PATRIMONIALI SIM S.p.A.

(capitale sociale L. 10.000.000.000 - partecipazione 100%)

L'esercizio 1998 ha rappresentato il momento di verifica della bontà delle scelte operate nei precedenti anni sia sotto il profilo della qualità dei prodotti e dei servizi offerti alla clientela sia per gli aspetti organizzativi.

Alla luce dei risultati conseguiti, la verifica ha avuto esiti positivi, che lasciano prefigurare il proseguimento dell'attuale trend anche in presenza di mercati più volatili e caratterizzati da maggiore complessità.

Nel corso del primo semestre è stato realizzato un nuovo prodotto di gestione denominato "Linee Geografiche". Dedicato alla clientela con patrimoni di almeno 500 milioni, tale prodotto è composto da tre distinte linee di investimento: azionaria internazionale, obbligazionaria internazionale ed obbligazionaria lire. A partire dal mese di luglio, i promotori finanziari ne hanno iniziato il collocamento.



L'altro innovativo prodotto di gestione realizzato, che è stato denominato "Linea Asset Allocation" ed il cui collocamento era iniziato nel secondo semestre del 1997, ha visto confermata la sua appetibilità da parte dei promotori finanziari e della clientela con una crescita dei patrimoni in gestione pari al 315%.

Al 31 dicembre 1998 la Società deteneva titoli e valori di terzi in gestione fiduciaria personalizzata per un ammontare di 3.695 miliardi contro 1.719 miliardi dell'anno precedente, con un incremento del 115%.

Il patrimonio in gestione risultava così suddiviso tra i due prodotti oggetto dell'attività societaria: 3.433 miliardi per le Nuove Gestioni Patrimoniali Fideuram "Linea Asset Allocation" e 262 miliardi per le "Linee Geografiche".

La raccolta complessiva è stata di 2.938 miliardi mentre i prelievi sono stati pari a 1.158 miliardi, con un saldo netto positivo di 1.780 miliardi.

I risultati conseguiti sono lusinghieri, se si tiene conto che nel corso dell'esercizio sono stati dismessi integralmente i vecchi prodotti "Sige Gestioni Ordinarie" e "Sige Grandi Gestioni", ammontanti al 31.12.1997 a 891 miliardi.

Il notevole incremento dell'attività, dovuto non solo agli interventi organizzativi ma anche alla significativa crescita delle nuove Gestioni Patrimoniali Fideuram nonché alla dismissione completa delle Vecchie Gestioni, è stato sostenuto senza sostanziali aggravii dei costi di struttura, grazie agli aggiornamenti procedurali e tecnologici operati di concerto con Banca Fideuram.

Al 31 dicembre 1998 il personale dipendente risultava diminuito di 8 unità, a seguito del pensionamento di un dirigente e di un impiegato e del trasferimento a Banca Fideuram di 6 impiegati, precedentemente dedicati alle Vecchie Gestioni Patrimoniali.

Il riposizionamento strategico della Società, attuato negli scorsi esercizi con la completa revisione dei prodotti ed il rilancio commerciale, unitamente all'opera di razionalizzazione dei processi amministrativi e ad una integrale revisione del sistema informativo, hanno portato a risultati più che soddisfacenti in termini di servizio reso alla clientela e di redditività.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 ha fatto registrare un utile netto di 1.899 milioni; il 1997 si era chiuso con un utile netto di 326 milioni.

All'Assemblea viene proposto di distribuire all'Azionista 1.791 milioni per dividendo, destinando il rimanente utile a riserva.



Il trend positivo della raccolta iniziato nell'esercizio 1998 è proseguito anche nel mese di gennaio 1999, benchè con una dinamica più contenuta.

FIDEURAM FIDUCIARIA S.p.A.

(capitale sociale L. 3.000.000.000 - partecipazione 100%)

La Società svolge un'operatività limitata al segmento dell'intestazione fiduciaria statica dei soli prodotti collocati da Banca Fideuram.

Nel 1998 l'attività si è incrementata sia per numero di mandati sia per massa amministrata. Quest'ultima, raddoppiata rispetto al 1997, ha raggiunto 333 miliardi.

Lo sviluppo ha prodotto maggiori commissioni attive, rispetto al 1997, di 246 milioni (+ 59%) per un totale di 664 milioni, compensando i più ridotti proventi finanziari dovuti al ribasso dei tassi di interesse ed i maggiori costi per l'adeguamento della struttura e del sistema informatico.

L'esercizio 1998 si è chiuso con un utile netto di 32 milioni, contro i 39 milioni del 1997, che viene proposto all'Assemblea di destinare a riserve.

È continuata anche nei primi mesi del 1999 la crescita degli affari.

FIDEURAM BANK (LUXEMBOURG) S.A.

(capitale sociale Ecu 20.000.000 - partecipazione diretta ed indiretta 100%)

Il 1° gennaio 1999 ha preso avvio l'operatività di Fideuram Bank (Luxembourg) S.A., costituita in data 1° ottobre 1998 ed autorizzata allo svolgimento di tutte le operazioni finanziarie e bancarie consentite dalla legislazione lussemburghese.

La Società ha acquistato dalla consociata IMI Bank S.A., oltre a limitate attività di "private banking" e di gestione finanziaria, il ramo aziendale costituito dalle attività di depositaria dei fondi lussemburghesi di Gruppo e questo le permette un avviamento più rapido, potendo contare su apprezzabili flussi di ricavi.

Per sostenere i programmi di crescita nel "private banking" e dotare la Controllata di mezzi patrimoniali in linea con i locali "ratio", nel febbraio 1999 Banca Fideuram ha sottoscritto a favore della Società un prestito subordinato



dell'importo di 10.000.000 Ecu regolato a condizioni di mercato.

I profili evolutivi della gestione reddituale e finanziaria della Società sono favorevoli sin dal primo, effettivo esercizio amministrativo.

TURIS A.G.

(capitale sociale Fr.Sv. 20.000.000 - partecipazione 100%)

Nel 1998 l'attività della Turis è stata concentrata sulla gestione dei mezzi propri, per la gran parte investiti a breve termine, in attesa della definizione degli indirizzi operativi da parte del nuovo socio Banca Fideuram.

L'esercizio 1998 si è chiuso con un utile netto di 178.736 Fr.Sv.

IMI FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SIM S.p.A.

(capitale sociale L. 18.500.000.000 - partecipazione 50%)

L'esercizio 1998 si è chiuso con un utile netto di 9,3 miliardi, a fronte di un risultato positivo per 8,7 miliardi dell'esercizio precedente.

Nel mese di settembre ha avuto esecuzione l'aumento del capitale sociale da 11,2 a 18,5 miliardi, che è stato sottoscritto dai soci mantenendo paritetiche le quote di partecipazione (50% Banca Fideuram e 50% IMI, attualmente San Paolo IMI).

In marzo ha preso avvio l'operatività del servizio di raccolta e trasmissione ordini a favore di Società appartenenti al Gruppo Banca Fideuram.

Per tutto l'anno è proseguita l'acquisizione di gestioni di portafogli mobiliari e finanziari di clientela istituzionale, con la conclusione di importanti contratti.

La Società si è aggiudicata "pro quota" la gestione delle risorse finanziarie del fondo pensione dei lavoratori dell'industria chimica (FONCHIM), prima forma pensionistica complementare operativa in Italia. L'inizio della gestione è previsto per i primi mesi del 1999.

Per rafforzare la propria attività nell'offerta del servizio di gestione verso le forme pensionistiche complementari, la Società:

- ha acquistato la partecipazione del 15% in Unionvita S.p.A., società assicurativa del Gruppo A.I.G. operante in Italia con specializzazione nella gestione di polizze collettive;



- ha costituito Servizi Previdenziali S.p.A., nella quale confluiranno entro la prima parte del 1999 le attività della sede secondaria di Roma dedicate all'offerta dei servizi amministrativi ai fondi pensione.

Dal 16 novembre 1998 la Società ha ricevuto l'incarico, per i fondi gestiti da Fideuram Fondi, di compiere le scelte di investimento, superando quello di consulenza in precedenza svolto.

Alla fine dell'esercizio, i patrimoni in gestione e in consulenza sono risultati pari a 50.293 miliardi (39.516 miliardi alla fine dell'esercizio precedente) con un incremento del 27%. Le commissioni attive per il 1998 sono state di 32,6 miliardi (31,6 miliardi nel 1997).

La ripartizione dei patrimoni affidati alla gestione ed alla consulenza in materia di investimenti alla Società nonché delle relative commissioni è stata la seguente:

	Patrimoni (miliardi di lire)		Commissioni (milioni di lire)	
	al 31.12.1997	al 31.12.1998	1997	1998
Consulenza				
Fondi comuni del Gruppo Banca Fideuram	30.241	41.559	20.553	23.400
Patrimoni assicurativi di Società del Gruppo Banca Fideuram	6.727	7.827	911	1.229
Fideuram Gestioni Patrimoniali	1.719	-	400	330
Altri patrimoni del Gruppo	293	47	224	66
Altre consulenze	-	-	9.278	6.889
Gestione				
Gestioni patrimoniali istituzionali di clienti non appartenenti al Gruppo	536	860	210	650
TOTALE	39.516	50.293	31.576	32.564

Al 31 dicembre 1998 l'organico della Società era costituito da 55 persone (51 al 31.12.1997).

All'Assemblea degli Azionisti viene proposta la distribuzione come dividendo di 8,9 miliardi e la destinazione a riserve del rimanente utile netto.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, il Consiglio di Amministrazione della



Società ha approvato la partecipazione ad un programma di razionalizzazione dell' "asset management" del Gruppo che prevede la concentrazione, in una costituenda Società, delle attività, dei contratti e del personale relativo alla operatività già svolta dal Gruppo nel settore dell' "asset management" per clientela istituzionale, con apporto al nuovo ente anche dell'apposito ramo aziendale di Imi Fideuram Asset Management. Si prevede che l'operazione possa essere attuata, sulla base di valutazioni peritali, nella seconda parte dell'anno.

La Società controlla interamente SER VIZI PREVIDENZIALI S.p.A. (capitale sociale L. 1.500.000.000), costituita nel settembre 1998 per fornire servizi di gestione amministrativa ai fondi pensione. La nuova Società non ha svolto attività di rilievo nell'esercizio chiuso al 31.12.1998. Il bilancio, che rispecchia tale situazione, si è chiuso con una perdita di periodo pari a 11,7 milioni di lire, derivante essenzialmente da spese non capitalizzabili.

Dopo la chiusura dell'esercizio, la Società ha acquisito due mandati per l'esecuzione del servizio provvisorio di gestione amministrativa per altrettanti fondi pensione nazionali di categoria, che si aggiungono a quello già acquisito nel 1998.

Nell'esercizio 1999 prosegue l'attività di promozione commerciale dei servizi offerti.



ANALISI DEL RISULTATO ECONOMICO

L'esercizio 1998 si è chiuso con un risultato netto positivo di 177,9 miliardi, che si raffronta con quello di 68,7 miliardi dell'esercizio 1997.

Il margine di interesse è stato di 72,2 miliardi, con una diminuzione di 1,6 miliardi rispetto all'esercizio precedente, quando era stato di 73,8 miliardi. Il calo costituisce la differenza fra minori interessi attivi per 16,1 miliardi e minori interessi passivi per 14,5 miliardi.

L'aumento medio della raccolta dei conti della clientela, pur in presenza di riduzione dei tassi, ha determinato l'incremento degli interessi netti per 5,7 miliardi. Gli interessi netti verso le banche hanno registrato un andamento opposto per 6,3 miliardi. Gli interessi sui titoli di debito sono aumentati di 14,7 miliardi, da 55,4 a 70,1 miliardi. La crescita rispecchia l'incremento intervenuto nella consistenza media del portafoglio e tiene conto della costante riduzione del rendimento.

L'ammontare degli altri proventi è aumentato, rispetto all'esercizio precedente, di 138,1 miliardi, passando da 302,7 a 440,8 miliardi. All'interno di tale aggregato le commissioni nette sono diminuite di 22,5 miliardi mentre sono cresciuti i profitti netti su operazioni finanziarie di 5,9 miliardi, i dividendi di 147,9 miliardi e gli altri proventi netti di 6,8 miliardi. La diminuzione di 22,5 miliardi delle commissioni nette (95,5 contro 118 miliardi nel 1997) è frutto principalmente delle seguenti variazioni:

- l'aumento da 398,4 a 452 miliardi (+53,6 miliardi) delle commissioni percepite per la distribuzione, il collocamento, l'amministrazione dei fondi comuni e delle gestioni patrimoniali;
- l'aumento da 367 a 440,5 miliardi (+73,5 miliardi) delle commissioni passive pagate alla rete dei promotori finanziari.

Come già illustrato, l'aumento delle commissioni passive è stato influenzato sia dalla crescita dell'attività sia dalla campagna d'incentivazione introdotta sulle masse gestite e sul reclutamento di neo promotori finanziari, con un impatto diretto sul conto economico di 69 miliardi contro 40 miliardi del 1997 (+ 29 miliardi).



I dividendi, comprensivi del credito d'imposta, derivanti dagli investimenti strategici nelle partecipazioni, sono cresciuti di 147,9 miliardi, essendo passati da 135,5 miliardi (di cui 22,5 miliardi per credito d'imposta) a 283,4 miliardi (di cui 37,8 miliardi per credito d'imposta).

La tabella che segue riporta i dividendi da partecipazioni percepiti dalla Banca nell'esercizio 1998 e nell'esercizio 1997, comprensivi del relativo credito d'imposta.

PARTECIP AZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO DIVIDENDI

(IMPOR TI IN MILIONI DI LIRE)

SETTORE	1998		1997		VARIAZIONE	
	VALORE DI BILANCIO AL 31.12.1997	DIVIDENDI 1997 INCASSATI 1998	VALORE DI BILANCIO AL 31.12.1996	DIVIDENDI 1996 INCASSATI 1997	VALORE DI BILANCIO	DIVIDENDI INCASSATI
Asset management						
Fideuram Fondi S.p.A.	175.030	26.711	175.030	8.863	-	17.848
Fonditalia Management Co. S.A.	145.821	176.239	31.999	71.364	113.822	104.875
IMI Fideuram Asset Management SIM S.p.A.	6.440	6.578	966	2.406	5.474	4.172
Interfund Advisory Co. S.A.	6.217	4.101	5.599	955	618	3.146
International Securities Advisory Co. S.A.	4.321	904	3.991	658	330	246
	337.829	214.533	217.585	84.246	120.244	130.287
Assicurativo						
Fideuram Assicurazioni S.p.A.	15.544	2.143	15.544	1.055	-	1.088
Fideuram Vita S.p.A.	231.657	64.597	231.628	47.686	29	16.911
	247.201	66.740	247.172	48.741	29	17.999
Altri						
Agass S.p.A.	9.301	2.070	9.301	2.292	-	(222)
Banca di Intermediazione Mobiliare IMI S.p.A.	-	-	500	100	(500)	(100)
Fideuram Fiduciaria S.p.A.	3.015	-	3.015	-	-	-
Fideuram Gestioni Patrimoniali SIM S.p.A.	10.544	-	10.544	-	-	-
Studi e Ricerche Fiscali Consorzio	125	-	125	-	-	-
	22.985	2.070	23.485	2.392	(500)	(322)
TOTALE	608.015	283.343	488.242	135.379	119.773	147.964

Il bilancio consolidato meglio esprime la redditività degli investimenti in partecipazioni della Banca, in quanto include gli utili maturati nell'esercizio di competenza, come emerge dal seguente prospetto di raccordo tra il risultato di Banca Fideuram ed il risultato del Gruppo.



PROSPETTIVO DI RACCORDO

(IMPORTI IN MILIONI DI LIRE)

	1998	1997
Utile netto dell'esercizio come da bilancio della Capogruppo	177.932	68.665
Utili delle Società controllate conseguiti nell'esercizio	425.063	305.849
Dividendi incassati nell'esercizio al netto crediti di imposta	(245.567)	(112.850)
Ammortamento delle differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	(37.896)	(38.196)
Altre rettifiche di consolidamento	(24.789)	(15.418)
Utile netto dell'esercizio come da bilancio consolidato	294.743	208.050

Il margine d'intermediazione si è incrementato da 376,5 a 513 miliardi, con una variazione positiva di 136,5 miliardi, pari al 36,3%.

Le spese amministrative sono aumentate dell'8,2%, passando da 252,6 a 273,2 miliardi. Le spese per il personale sono cresciute dell'1,3%, portandosi da 118,6 a 120,2 miliardi, principalmente per l'aumento dell'organico medio, per l'effetto trascinarsi di automatismi retributivi e contrattuali nonché per l'accantonamento in bilancio dei costi di rinnovo dei CCNL. Inoltre, il costo del personale ha beneficiato della riduzione dei contributi INPS, determinata dall'abolizione dei contributi al Servizio Sanitario Nazionale; il relativo beneficio è stimato in circa 5 miliardi.

L'aumento delle altre spese amministrative (+ 19 miliardi, + 14%) è dovuto principalmente ai costi Euro / Anno 2000 (+5,5 miliardi), a consulenze EDP (+ 3,7 miliardi), a spese per canoni di manutenzione di software (+ 1,2 miliardi), a spese per la gestione della rete dei promotori finanziari (+ 4,5 miliardi) e a imposte e tasse (+ 1 miliardo). Gli altri incrementi sono correlati sia all'espansione delle filiali (4 punti di erogazione aperti nel corso del 1998) sia al notevole aumento dei volumi di attività. Tra i decrementi, i più significativi riguardano i costi pubblicitari (-2,7 miliardi) ed il venir meno dell'onere per l'intervento del Fondo Interbancario Tutela Depositi (-1,6 miliardi).



L'aumento dei costi è stato assorbito, in parte, dalla voce Altri proventi netti, che ha registrato un incremento di 6,8 miliardi (+ 21,3%); esso è dovuto principalmente al recupero di costi dai promotori finanziari e di imposte indirette dalla clientela.

Il risultato lordo di gestione si è collocato a 239,8 miliardi, con un incremento di 115,9 miliardi rispetto ai 123,9 miliardi dell'esercizio 1997.

Le rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali si sono incrementate di 11 miliardi, principalmente per gli ammortamenti sui software acquisiti per la realizzazione, con tecnologie innovative, di progetti importanti costituenti i primi componenti della nuova architettura informatica nonché su nuove procedure acquistate.

La valutazione dei crediti ha comportato la contabilizzazione di rettifiche ed accantonamenti per 3,6 miliardi (4,6 miliardi nel 1997). Il loro impatto sul conto economico è stato sostanzialmente assorbito dalle riprese di valore su crediti per 3,7 miliardi (3,8 miliardi nel 1997).

Gli accantonamenti per rischi ed oneri di 12,8 miliardi (7,1 miliardi nel 1997) comprendono gli stanziamenti a fronte di potenziali rischi derivanti dalle controversie relative a pretese per illeciti di promotori finanziari e a revocatorie il cui esito rimane incerto nonché l'accantonamento per indennità suppletiva clientela da corrispondere ai promotori finanziari che ne hanno maturato il diritto.

L'utile delle attività ordinarie è passato da 84,7 a 186,3 miliardi.

La gestione straordinaria ha registrato un utile di 30,1 miliardi, contro 0,9 miliardi nel 1997. Comprende gli utili sulla vendita delle partecipazioni Impregilo (0,9 miliardi), Borsa Italiana (1,9 miliardi), Mediocredito Lombardo (0,4 miliardi), Compart (0,2 miliardi), Agass (21,7 miliardi); comprende altresì l'iscrizione di proventi su imposte differite attive rivenienti dall'introduzione del nuovo principio contabile IAS 12 per 3,9 miliardi ed altre sopravvenienze attive nette per circa 1,1 miliardi.

L'accantonamento per imposte sul reddito, pari a 38,5 miliardi, è superiore rispetto al 1997 di 21,6 miliardi per effetto del maggior utile imponibile lordo conseguito. Esso comprende l'accantonamento per :

- IRPEG di 33,8 miliardi;
- IRAP di 1,7 miliardi;
- imposta sostitutiva su cessione della partecipazione Agass di 5,9 miliardi;
- imposte differite attive, in applicazione del principio contabile IAS 12, per 2,9 miliardi su variazioni imponibili in esercizi futuri di cui sono certi i tempi di recupero (53% nel 1999).

L'utile netto dell'esercizio è così più che raddoppiato pervenendo a 177,9 miliardi, contro 68,7 miliardi nel 1997.



PATRIMONIO DI VIGILANZA

Il patrimonio di vigilanza ha registrato un incremento dell' 1,7% e si è attestato a 734.250 milioni.

Il coefficiente di solvibilità individuale complessivo, calcolato come rapporto fra il patrimonio di vigilanza e l'attivo ponderato, è pari al 33,1% (36,8% nello scorso esercizio e 7% minimo richiesto dalla normativa di vigilanza alle banche appartenenti a gruppi bancari).

Il margine disponibile per gli investimenti al 31.12.1998 ammonta a 80.650 milioni (52.348 milioni al 31.12.1997).

Nella Nota Integrativa (parte B - sezione 8) è inserito un prospetto che fornisce altre informazioni su patrimonio, requisiti prudenziali e coefficienti di vigilanza.

OPERAZIONI E RAPPORTI INFRA GRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Con San Paolo IMI la Banca intrattiene rapporti di conto corrente e svolge operatività su titoli, a condizioni di mercato.

Con la controllata del San Paolo IMI, Imitec, che cura i servizi informatici di società appartenenti all'ex Gruppo IMI, la Banca ed alcune sue Controllate hanno in essere un contratto di servizio per l'elaborazione dei dati regolato a condizioni di reciproca convenienza economica.

I rapporti della Banca con le Società controllate e con le Controllate di San Paolo IMI sono illustrati sotto il profilo patrimoniale ed economico negli appositi prospetti della Nota Integrativa.

Banca Fideuram si avvale come intermediaria nella compravendita di titoli principalmente della consociata Banca di Intermediazione Mobiliare IMI nonché della Banca Finnat Euramerica - Società sotto il controllo della famiglia Nattino cui appartiene il Consigliere della Banca Dr. Giampietro Nattino. L'intera operatività è regolata a condizioni di mercato.



INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

La Banca è controllata, con una quota pari al 74% , da San Paolo IMI S.p.A., Capogruppo dell'omonimo Gruppo bancario.

- L'attività di ricerca e sviluppo, svolta principalmente nell'ambito dei prodotti e servizi alla clientela, è stata illustrata nella pertinente parte della relazione alla gestione sul consolidato.

- La Consob, che nel settembre 1997 aveva ultimato la verifica ispettiva iniziata l'anno prima, ad esito dell'ispezione ha avviato contro la Banca, con atto notificato il 27.11.1998, un procedimento sanzionatorio per alcune presunte violazioni di norme regolamentari in materia di intermediazione mobiliare. La Banca, sussistendo ragioni procedurali e sostanziali - che ha esposto nelle proprie deduzioni presentate alla Consob il 24.12.1998 -, ritiene che non possa essere adottato nei suoi confronti alcun provvedimento sanzionatorio.

- Banca Fideuram non ha effettuato nell'esercizio, direttamente o per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, acquisti o vendite di azioni proprie o di azioni della Capogruppo IMI S.p.A. sino al 31 ottobre 1998 e San Paolo IMI dal 1° novembre 1998.

FATTI DI RILIEVO A VVENUTI DOPO IL 31.12.1998

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo.

LE PROSPETTIVE GESTIONALI

Dalle proiezioni disponibili sull'andamento dei mercati finanziari e dai risultati conseguiti nei mesi iniziali del nuovo anno è plausibile attendersi che l'intero esercizio 1999 segni un'ulteriore crescita di attività e, grazie all'aumento dei dividendi già deliberati dalle Controllate, un buon incremento dell'utile netto.



DESTINAZIONE DELL'UTILE E DISTRIBUZIONE DEL DIVIDENDO

S *ignori Azionisti,*

Vi viene proposto di destinare l'utile netto dell'esercizio di L. 177.932.040.633 nonchè gli utili portati a nuovo di L.18.352.571 come segue :

Utile netto	177.932.040.633
- alla riserva legale 10%	(17.793.204.063)
- alla riserva legale per arrotondamento	(156.795.937)
Residuo	159.982.040.633
- agli Azionisti quale dividendo	(154.573.395.900)
Residuo utile netto 1998	5.408.644.733
+ Utili portati a nuovo	18.352.571
Accantonamento alla riserva straordinaria	5.426.997.304

Viene perciò proposto di destinare agli Azionisti l'importo di L. 154.573.395.900, corrispondente a L. 170 lorde quale dividendo per ognuna delle n. 909.255.270 azioni del valore nominale di L. 500 costituenti il capitale sociale di L. 454.627.635.000, in aumento del 55% rispetto a L. 110 lorde del 1997.

La distribuzione del dividendo nella misura unitaria proposta consentirà, sulla base della normativa introdotta dal Decreto Legislativo 18 dicembre 1997 n. 467, l'attribuzione agli Azionisti di un credito di imposta pieno, vale a dire rimborsabile e riportabile a nuovo, nella misura del 58,73% sulla quota parte di L. 50 e di un credito di imposta limitato, vale a dire non rimborsabile e riportabile a nuovo, nella misura del 58,73% sulla quota parte di L. 120.

L'Assemblea è invitata conclusivamente ad approvare:

- la Relazione sulla gestione, lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa relativi all'esercizio 1998 così come presentati nel loro complesso e nelle singole appostazioni;
- la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio e degli utili portati a nuovo, come sopra esposta, che prevede la distribuzione di un dividendo unitario di L. 170 con messa in pagamento dal 31 maggio 1999 (data stacco 24 maggio 1999).



Accolte le proposte, il patrimonio della Banca assumerà la composizione e la consistenza seguenti:

Capitale sociale	454.627.635.000
Riserva legale	75.000.000.000
Riserva straordinaria	17.637.798.537
Riserva sovrapprezzo azioni	221.855.587.990
TOTALE	769.121.021.527

Il Consiglio di Amministrazione esprime il proprio vivo apprezzamento per i risultati ottenuti all'Amministratore Delegato e Direttore Generale, agli altri componenti della Direzione Generale, agli Amministratori Delegati e Direttori Generali delle Controllate, a tutti i dirigenti e i dipendenti del Gruppo.

Un particolare riconoscimento rivolge alla struttura manageriale della Rete ed ai promotori finanziari, alla cui competenza e laboriosità sono legati i risultati commerciali conseguiti.

Il Consiglio è grato alla Capogruppo per aver continuato a valorizzare il ruolo della Banca.

Rivolge infine il proprio apprezzamento alla Banca d'Italia ed alla Consob che, nelle loro rispettive funzioni di vigilanza bancaria e di autorità del mercato, hanno rappresentato un costante punto di riferimento.

NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale, che era stato nominato lo scorso anno per un solo esercizio in considerazione delle novità introdotte dal Testo Unico della Finanza, deve essere rinnovato secondo quanto previsto dall'articolo 23 dello statuto sociale come modificato nell'Assemblea del 29 gennaio 1999.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

12 marzo 1999



STATO PA TRIMONIALE

VOCI DELL'ATTIVO	31.12.1998		31.12.1997
	Euro	Lire	Lire
10 Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	5.818.345	11.265.886.798	11.270.460.777
20 Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	307.585.097	595.567.796.474	763.902.968.670
30 Crediti verso banche:	2.622.785.412	5.078.420.710.061	2.522.502.683.389
a) vista	823.641.151	1.594.791.651.965	350.904.270.085
b) altri crediti	1.799.144.261	3.483.629.058.096	2.171.598.413.304
40 Crediti verso clientela	161.210.340	312.146.744.967	645.474.417.092
50 Obbligazioni e altri titoli di debito:	139.513.768	270.136.324.452	500.957.172.356
a) di emittenti pubblici	25.675.869	49.715.415.260	148.633.042.818
b) di banche	113.693.773	220.141.841.568	351.140.423.830
d) di altri emittenti	144.126	279.067.624	1.183.705.708
60 Azioni, quote e altri titoli di capitale	1.777.814	3.442.327.246	4.074.768.852
70 Partecipazioni	64.913	125.689.763	6.081.008.148
80 Partecipazioni in imprese del gruppo	310.233.829	600.696.455.807	608.014.617.700
90 Immobilizzazioni immateriali	17.998.374	34.849.712.289	23.613.206.204
100 Immobilizzazioni materiali	43.333.431	83.905.221.888	87.896.307.925
<i>di cui: beni dati in locazione finanziaria</i>	<i>5.501.431</i>	<i>10.652.255.237</i>	<i>11.322.756.218</i>
130 Altre attività	154.039.776	298.262.596.643	231.096.249.688
140 Ratei e risconti attivi:	15.147.212	29.329.091.609	45.508.120.811
a) ratei attivi	10.378.674	20.095.914.720	38.530.280.538
b) risconti attivi	4.768.538	9.233.176.889	6.977.840.273
TOTALE DELL'ATTIVO	3.779.508.311	7.318.148.557.997	5.450.391.981.612

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Francesco Carbonetti

Il Collegio Sindacale
Luigi Biscozzi - Presidente
Pierino Ferrazzi - Antonio Magnocavallo



STATO PA TRIMONIALE

VOCI DEL P ASSIVO	31.12.1998		31.12.1997
	Eur o	Lir e	Lir e
10 Debiti verso banche:	1.801.049.629	3.487.318.365.491	2.089.158.257.001
a) a vista	842.842.411	1.631.970.475.491	579.944.678.001
b) a termine con preavviso	958.207.218	1.855.347.890.000	1.509.213.579.000
20 Debiti verso clientela:	1.170.081.052	2.265.592.838.868	2.104.354.759.795
a) a vista	1.068.926.336	2.069.729.995.871	1.763.272.854.013
b) a termine o con preavviso	101.154.716	195.862.842.997	341.081.905.782
30 Debiti rappresentati da titoli:	5.715.863	11.067.454.028	6.735.125.063
c) altri titoli	5.715.863	11.067.454.028	6.735.125.063
50 Altre passività	246.817.246	477.904.828.902	282.459.814.793
60 Ratei e risconti passivi:	4.645.308	8.994.570.773	14.391.570.152
a) ratei passivi	4.423.831	8.565.730.680	14.327.574.306
b) risconti passivi	221.477	428.840.093	63.995.846
70 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	20.358.789	39.420.113.044	36.745.808.001
80 Fondi per rischi ed oneri:	53.792.069	104.155.969.464	70.766.190.313
b) fondi imposte e tasse	25.358.199	49.100.319.427	24.275.493.715
c) altri fondi	28.433.870	55.055.650.037	46.490.696.598
120 Capitale	234.795.579	454.627.635.000	454.627.635.000
130 Sovrapprezzi di emissione	114.578.849	221.855.587.990	221.855.587.990
140 Riserve:	35.770.219	69.260.801.233	100.614.288.000
a) riserva legale	29.463.866	57.050.000.000	50.150.000.000
d) altre riserve	6.306.353	12.210.801.233	50.464.288.000
160 Utili portati a nuovo	9.478	18.352.571	18.352.571
170 Utile d'esercizio	91.894.230	177.932.040.633	68.664.592.933
TOTALE DEL PASSIVO	3.779.508.311	7.318.148.557.997	5.450.391.981.612

GARANZIE E IMPEGNI

10 Garanzie rilasciate	50.833.106	98.426.618.471	99.962.434.598
<i>di cui: altre garanzie</i>	<i>50.833.106</i>	<i>98.426.618.471</i>	<i>99.962.434.598</i>
20 Impegni	381.808.056	739.283.483.702	206.005.264.330

L'Amministratore Delegato e Direttore Generale
Ugo Ruffolo

Il Direttore Amministrazione e Bilancio
Paolo Bacciga



CONT O ECONOMICO

VOCI	1998		1997
	Eur o	Lir e	Lir e
10 Interessi attivi e proventi assimilati	135.438.999	262.246.470.925	278.343.255.262
<i>di cui: su crediti verso clientela</i>	16.733.254	32.400.098.576	48.607.151.848
<i>su titoli di debito</i>	36.186.997	70.067.797.621	55.422.909.355
20 Interessi passivi e oneri assimilati	(98.114.587)	(189.976.331.625)	(204.542.395.810)
<i>di cui: su debiti verso clientela</i>	(40.397.645)	(78.220.747.702)	(88.719.439.647)
<i>su debiti rappresentati da titoli</i>	-	-	(81.667)
30 Dividendi e altri proventi:	146.359.378	283.391.274.332	135.515.351.549
a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	24.765	47.952.433	106.834.952
b) su partecipazioni	170	329.428	29.855.531
c) su partecipazioni in imprese del gruppo	146.334.443	283.342.992.471	135.378.661.066
40 Commissioni attive	285.692.977	553.178.741.286	497.041.496.618
50 Commissioni passive	(236.362.848)	(457.662.291.936)	(379.061.573.772)
60 Profitti da operazioni finanziarie	11.958.330	23.154.555.019	17.180.952.465
70 Altri proventi di gestione	20.042.656	38.807.992.959	32.171.955.163
80 Spese amministrative:	(141.100.827)	(273.209.298.811)	(252.667.712.214)
a) spese per il personale	(62.096.412)	(120.235.419.784)	(118.555.201.563)
<i>di cui: salari e stipendi</i>	(44.394.729)	(85.960.181.665)	(80.690.781.963)
<i>oneri sociali</i>	(12.639.063)	(24.472.638.777)	(28.704.183.201)
<i>trattamento di fine rapporto</i>	(2.880.747)	(5.577.904.731)	(5.584.534.113)
<i>trattamento di previdenza complementare</i>	(1.516.865)	(2.937.060.495)	(2.086.561.319)
b) altre spese amministrative	(79.004.415)	(152.973.879.027)	(134.112.510.651)
90 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(21.093.023)	(40.841.788.458)	(29.830.691.432)
100 Accantonamenti per rischi ed oneri	(6.626.916)	(12.831.498.823)	(7.136.310.232)
120 Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	(1.883.960)	(3.647.854.646)	(4.603.677.843)
130 Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	1.897.841	3.674.732.867	3.758.242.623
150 Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	(13.461)	(26.065.018)	(1.639.001.405)
160 Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	-	120.576.302
170 Utili delle attività ordinarie	96.194.559	186.258.638.071	84.650.467.274
180 Proventi straordinari	17.106.117	33.122.060.748	3.170.205.030
190 Oneri straordinari	(1.538.960)	(2.979.841.261)	(2.285.079.371)
200 Utile (Perdita) straordinario(a)	15.567.157	30.142.219.487	885.125.659
220 Imposte sul reddito d'esercizio	(19.867.486)	(38.468.816.925)	(16.871.000.000)
230 Utile d'esercizio	91.894.230	177.932.040.633	68.664.592.933

Il Presidente del Consiglio
di Amministrazione
Francesco Carbonetti

Il Collegio Sindacale
Luigi Bisozzi - Presidente
Pierino Ferrazzi
Antonio Magnocavallo

L'Amministratore Delegato
e Direttore Generale
Ugo Ruffolo

Il Direttore Amministrazione
e Bilancio
Paolo Bacciga



NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO

PARTE A - Criteri di valutazione

Sezione 1 - L'illustrazione dei criteri di valutazione

Sezione 2 - Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali

PARTE B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Sezione 1 - I crediti

Sezione 2 - I titoli

Sezione 3 - Le partecipazioni

Sezione 4 - Le immobilizzazioni materiali e immateriali

Sezione 5 - Altre voci dell'attivo

Sezione 6 - I debiti

Sezione 7 - I fondi

Sezione 8 - Il capitale e le riserve

Sezione 9 - Altre voci del passivo

Sezione 10 - Le garanzie e gli impegni

Sezione 11 - Concentrazione e distribuzione delle attività e delle passività

Sezione 12 - Gestione e intermediazione per conto terzi

PARTE C - Informazioni sul Conto Economico

Sezione 1 - Gli interessi

Sezione 2 - Le commissioni

Sezione 3 - I profitti e le perdite da operazioni finanziarie

Sezione 4 - Le spese amministrative

Sezione 5 - Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti

Sezione 6 - Altre voci del conto economico

Sezione 7 - Altre informazioni sul conto economico

PARTE D - Altre informazioni

Sezione 1 - Gli Amministratori e i Sindaci

Sezione 2 - Impresa Capogruppo o ente creditizio comunitario controllante



PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio 1998 è stato redatto in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo 27.1.1992 n. 87 ed al Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia 16.1.1995 nonché nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge, facendo riferimento per l'interpretazione ai principi contabili in vigore in Italia e, ove mancanti, a quelli dell'International Accounting Standards Committee (IASC).

I criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio per l'esercizio 1998 coincidono con quelli utilizzati per il bilancio dell'esercizio precedente.

A - SEZIONE 1

L'ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

1. CREDITI, GARANZIE E IMPEGNI

I crediti

I crediti verso la clientela sono esposti in bilancio al valore del loro presumibile realizzo. Tale valore è determinato deducendo dall'ammontare del credito a fine esercizio le stime di perdita, in linea capitale e per interessi, definite in base ad una attenta valutazione sia della solvibilità delle specifiche posizioni a sofferenza, incagliate e ristrutturate sia del rischio di perdite che potrebbero manifestarsi in futuro su altri crediti determinato, su base forfettaria, applicando un'aliquota dello 0,50%.

In osservanza delle vigenti disposizioni in materia di vigilanza i crediti per cassa in essere nei confronti di soggetti in stato di insolvenza, anche se non accertato giudizialmente, od in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dalle garanzie che li assistono, devono essere imputati a sofferenza.

Ad avvenuta classificazione delle partite tra i crediti in sofferenza, al fine di un'obiettiva formulazione della relativa svalutazione analitica viene effettuata una puntuale analisi della situazione economico - patrimoniale del debitore e/o di eventuali fidejussori.

In ipotesi di crediti di esigua entità la relativa svalutazione viene formulata, pur in assenza di elementi certi e precisi, in base a criteri di convenienza economica che sconsigliano il ricorso ad azioni legali dal costo troppo rilevante in relazione ai benefici eco-



nomici che potrebbero derivarne.

Nel caso di assoggettamento del debitore a procedura concorsuale la svalutazione, in accordo con la normativa vigente, interessa il credito percentualmente a seconda della diversa tipologia di procedura cui si è fatto ricorso (fallimento, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria).

Le rettifiche di valore sui crediti ristrutturati sono state calcolate tenendo altresì presente il potenziale riflesso reddituale derivante dall'applicazione, nell'esercizio, di tassi di interesse inferiori a quelli praticati alla clientela ordinaria.

Il maggior valore dei crediti rispetto a quello di loro presumibile realizzo stimato alla fine dello scorso esercizio è portato a conto economico alla voce "Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni".

I crediti per interessi di mora sono iscritti per la quota ritenuta recuperabile.

Gli effetti scontati e non ancora scaduti sono contabilizzati al valore nominale mentre i relativi interessi non ancora maturati a fine periodo sono iscritti nella voce "Risconti passivi".

I crediti verso Banche sono esposti al valore nominale. Peraltro, i crediti nei confronti di alcuni soggetti bancari residenti in Paesi a rischio sono rettificati in modo forfettario in relazione alle difficoltà nel servizio del debito del Paese di residenza.

Le garanzie e gli impegni

Le garanzie rilasciate sono iscritte al valore complessivo dell'impegno assunto mentre gli impegni ad erogare fondi sono esposti per l'importo da regolare. Nel caso comportino l'assunzione di rischi di credito, entrambi sono valutati con gli stessi criteri adottati per i crediti di cassa.

I titoli da ricevere sono iscritti al prezzo a termine contrattualmente stabilito con la controparte.

2.TITOLI E OPERAZIONI "FUORI BILANCIO"

(distinte da quelle su valute)

I titoli non immobilizzati

Le operazioni in titoli sono contabilizzate al momento del loro regolamento.

I titoli in portafoglio, tutti non immobilizzati, sono valutati:

- se quotati in mercati organizzati, al valore espresso dalle quotazioni ufficiali del giorno di chiusura dell'esercizio;



- se non quotati, al minor valore fra il costo medio di acquisto, calcolato secondo il metodo del costo medio ponderato su base giornaliera, e quello di presumibile realizzo determinato in base all'andamento di mercato dei titoli quotati in mercati organizzati aventi analoghe caratteristiche, nonchè al valore ottenuto attualizzando i flussi finanziari futuri ad un adeguato tasso di mercato, tenendo anche conto della situazione di solvibilità dell'emittente o al prezzo già contrattualmente pattuito in caso di rivendita a termine.

Le svalutazioni operate in applicazione del suddetto criterio di valutazione sono iscritte alla voce "Profitti (perdite) da operazioni finanziarie" di conto economico. Esse vengono eliminate fino al ripristino dei valori originari di costo qualora le cause siano venute nel frattempo a cessare.

Lo scarto di emissione dei titoli a reddito fisso è contabilizzato per competenza ed è portato in aumento del valore dei titoli.

Le operazioni pronti contro termine su titoli con obbligo per il cessionario di rivendita a termine sono esposte in bilancio come operazioni finanziarie di raccolta e impiego e, pertanto, gli ammontari ricevuti ed erogati a pronti figurano rispettivamente come debiti e crediti. I costi della provvista ed i proventi degli impieghi, costituiti dalle cedole maturate sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, sono iscritti per competenza nelle voci di conto economico accese agli interessi.

Le operazioni fuori bilancio su titoli

Gli impegni di acquisto e di vendita sono valutati applicando gli stessi criteri adottati per i titoli in portafoglio. Tuttavia, se i titoli in portafoglio non sono quotati, ai relativi impegni di vendita è applicato un criterio di valutazione coerente con quello adottato per tali titoli.

I contratti derivati su titoli

Le attività ed i contratti derivati sono valutati separatamente. Tuttavia, qualora essi siano tra loro collegati, sono valutati in modo omogeneo alle attività coperte.

I risultati delle valutazioni sono registrati a conto economico.

3. PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono valutate al costo che è determinato dal prezzo di acquisto o di sottoscrizione o dal valore attribuito in sede di conferimento secondo il metodo del LIFO a scatti annuale. Il valore di carico viene tuttavia svalutato nel caso in cui la partecipazione abbia subito perdite durevoli di valore.

Il costo originario viene ripristinato nel momento in cui vengono meno i motivi che hanno determinato la rettifica di valore.



Le svalutazioni/rivalutazioni delle partecipazioni quotate sono effettuate adeguando il valore di carico alla media delle quotazioni del secondo semestre dell'esercizio; per le altre, il valore contabile viene rettificato in relazione alla quota del patrimonio netto della partecipata di pertinenza della Società.

La Banca ha predisposto il bilancio consolidato.

I dividendi e il relativo credito di imposta sono contabilizzati secondo il criterio di cassa nella voce "Dividendi ed altri proventi".

Le partecipazioni espresse in valuta sono esposte al cambio storico al momento dell'acquisto.

4. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ IN VALUTA E OPERAZIONI "FUORI BILANCIO" IN VALUTA

Le operazioni in valuta sono contabilizzate al momento del regolamento.

I costi ed i ricavi in valuta sono rilevati al cambio corrente al momento della loro contabilizzazione.

Le attività, le passività e le operazioni "fuori bilancio" a pronti non ancora regolate sono convertite in lire ai cambi di fine esercizio e per le valute aderenti all'Euro ai tassi di cambio irrevocabili fissati al 31 dicembre 1998. L'effetto di tale valutazione è imputato a conto economico.

Le operazioni "fuori bilancio" a termine di copertura e di negoziazione sono valutate rispettivamente al cambio a pronti o al cambio a termine in vigore a fine esercizio ed il risultato di tale valutazione è imputato a conto economico.

I contratti derivati su valute

Le attività/passività ed i contratti derivati sono valutati separatamente. Tuttavia, qualora essi siano tra loro collegati, sono valutati in modo coerente.

I risultati delle valutazioni sono registrati a conto economico.

I contratti di negoziazione sono valutati al tasso di cambio a termine corrente alla data di chiusura dell'esercizio per scadenze corrispondenti a quelle dei contratti oggetto di valutazione.

I contratti di copertura sono valutati al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

5. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono registrate al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori, aumentato sia dell'entità delle spese incrementative sia delle rivalutazioni effettuate negli anni precedenti. Il loro ammontare iscritto è ottenuto deducendo dal



valore contabile come sopra definito gli ammortamenti effettuati. Esse sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da beni intangibili, diritti di utilizzo e costi aventi utilità pluriennale e sono iscritte all'attivo, previo consenso del Collegio Sindacale ove previsto dalla normativa, al netto dell'ammortamento diretto calcolato sistematicamente in relazione alla loro prevista utilità futura in un periodo non superiore a cinque anni.

6. ALTRE INFORMAZIONI

Altri crediti e debiti

Sono esposti al valore nominale che, per i crediti, esprime il presumibile valore di realizzo.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono determinati nel rispetto del principio della competenza temporale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Copre l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali in vigore.

Fondo per rischi ed oneri

Il Fondo imposte e tasse rappresenta lo stanziamento delle imposte sul reddito determinato in base alla stima dell'onere fiscale, in relazione alle norme tributarie vigenti.

Gli "Altri" fondi sono stanziati per fronteggiare oneri e debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio o entro la data di formazione del bilancio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti effettuati riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

La fiscalità differita viene determinata sulla base dell'effetto fiscale connesso alle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il loro valore fiscale che determineranno importi imponibili e deducibili nei futuri esercizi in cui si manifesterà la ragionevole certezza del relativo utilizzo.

A tali fini, in aderenza al principio contabile internazionale IAS 12, si intendono differenze temporanee imponibili quelle che negli esercizi futuri determineranno importi imponibili e differenze temporanee deducibili quelle che negli esercizi futuri determineranno importi deducibili. Qualora le differenze temporanee deducibili risultino superio-



ri alle differenze temporanee imponibili il saldo del relativo effetto fiscale è iscritto nell'attivo dello Stato Patrimoniale alla voce 140, lett. b) - risconti attivi - in contropartita delle imposte sul reddito ed alla voce 130 - altre attività - in contropartita all'iscrizione di proventi straordinari per importi non iscritti negli esercizi precedenti.

Costi e ricavi

Gli interessi passivi e attivi nonché gli altri costi e ricavi sono rilevati e contabilizzati nel rispetto del principio della competenza temporale con opportuna rilevazione dei ratei e dei risconti.

Gli interessi comprendono anche gli oneri ed i proventi relativi alle operazioni "fuori bilancio" destinate alla copertura di attività e passività che generano interessi.

Gli interessi di mora maturati nell'esercizio sono iscritti per la sola parte giudicata recuperabile.

Effetti derivanti dall'introduzione dell'Euro e dell'Anno 2000

L'introduzione dell'Euro e dell'Anno 2000 non ha comportato variazione dei principi contabili precedentemente adottati:

- *Costi della transizione verso l'Euro e l'Anno 2000*

I costi della transizione (principalmente servizi per adeguare i sistemi informativi, per la formazione del personale dipendente, per analisi di mercato, ecc.) sono addebitati al Conto Economico dell'esercizio in cui vengono sostenuti.

- *Differenze di cambio*

Tutte le attività, le passività e le operazioni fuori bilancio in valute aderenti all'Euro sono state convertite ai cambi irrevocabili fissati al 31.12.1998 tra tali valute e l'Euro; le differenze di cambio rilevate (attive/passive) sono state integralmente riflesse nel Conto Economico dell'esercizio chiuso al 31.12.1998.

Le partecipazioni lussemburghesi, espresse in Ecu, sono state mantenute al cambio storico.

La Nota Integrativa, negli appropriati riquadri, espone:

- gli ammontari rivalutati relativi a tali attività, passività ed operazioni fuori bilancio;
- l'ammontare delle differenze di cambio attive e passive rilevate.



LE RETTIFICHE E GLI ACCANTONAMENTI FISCALI

Non sono state effettuate rettifiche di valore o accantonamenti in applicazione di norme tributarie



PARTE B
INFORMAZIONI SULLO STATO PA TRIMONIALE

B - SEZIONE 1

I CREDITI

Voce 10 "Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali"	1998			1997		
	LIRE	VALUT A	TOT ALE	LIRE	VALUT A	TOT ALE
Biglietti e monete	11.126	116	11.242	11.041	214	11.255
Depositi liberi presso Uffici postali	24	-	24	15	-	15
TOT ALE	11.150	116	11.266	11.056	214	11.270

Voce 30 "Crediti verso banche"

a) A vista	1998			1997		
Conti correnti per servizi resi	47.740	20.800	68.540	15.960	7.127	23.087
Depositi liberi	1.508.600	17.701	1.526.301	258.000	69.866	327.866
Rettifiche di valore	-	(49)	(49)	-	(49)	(49)
TOT ALE	1.556.340	38.452	1.594.792	273.960	76.944	350.904
b) Altri crediti	1998			1997		
Depositi presso Banca d'Italia	13.368	-	13.368	172.185	-	172.185
Depositi vincolati	3.025.851	433.122	3.458.973	1.637.822	314.152	1.951.974
Operazioni pronti contro termine di impiego	11.288	-	11.288	47.440	-	47.440
TOT ALE	3.050.507	433.122	3.483.629	1.857.447	314.152	2.171.599
TOTALE CREDITI VERSO BANCHE	4.606.847	471.574	5.078.421	2.131.407	391.096	2.522.503
<i>di cui: - residenti</i>	<i>3.614.585</i>	<i>242.816</i>	<i>3.857.401</i>	<i>1.658.753</i>	<i>178.304</i>	<i>1.837.057</i>
<i>- non residenti</i>	<i>992.262</i>	<i>228.758</i>	<i>1.221.020</i>	<i>472.654</i>	<i>212.792</i>	<i>685.446</i>

Le rettifiche di valore, effettuate in modo forfettario per 49 milioni (49 milioni per il 1997), riguardano i crediti nei confronti di soggetti residenti in Paesi a rischio, peraltro di entità non significativa.

1.1 Dettaglio delle voce 30 "Crediti verso banche"

a) Crediti verso Banche Centrali	13.368	172.185
b) Effetti ammissibili al rifinanziamento presso Banche Centrali	-	-
c) Operazioni pronti contro termine	11.288	47.440
d) Prestito di titoli	-	-



Situazione dei crediti per cassa verso banche al 31 dicembre 1998

	ESPOSIZIONE LORD A	RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE	ESPOSIZIONE NETTA
A. Crediti dubbi	1.105	49	1.056
A1. Sofferenze	-	-	-
A2. Incagli	-	-	-
A3. Crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-
A4. Crediti ristrutturati	-	-	-
A5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	1.105	49	1.056
B. Crediti in bonis	5.077.365	-	5.077.365

Dinamica dei crediti dubbi

	SOFFERENZE	INCAGLI	CREDITI IN CORSO DI RISTRUTTURAZIONE	CREDITI RISTRUTTURATI	CREDITI NON GARANTITI VERSO PAESI A RISCHIO
A. Esposizione lorda iniziale all' 1.1.1998	-	-	-	-	540
A1. di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	-	-	-	-	565
B.1 Ingressi da crediti in bonis	-	-	-	-	-
B.2 Interessi di mora	-	-	-	-	-
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	-	-	-	-	-
B.4 Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	565
C. Variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
C.1 Uscite da crediti in bonis	-	-	-	-	-
C.2 Cancellazioni	-	-	-	-	-
C.3 Incassi	-	-	-	-	-
C.4 Realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.5 Trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	-	-	-	-	-
C.6 Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
D. Esposizione lorda finale al 31.12.1998	-	-	-	-	1.105
D.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-



Dinamica delle rettifiche di valore complessive

	SOFFERENZE	INCAGLI	CREDITI IN CORSO DI RISTRUTTURAZIONE	CREDITI RISTRUTTURATI	CREDITI NON GARANTITI VERSO PAESI A RISCHIO	CREDITI IN BONIS
A. Rettifiche complessive iniziali all' 1.1.1998	-	-	-	-	48	-
A1. di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	-	-	-	-	1	-
B.1 Rettifiche di valore	-	-	-	-	1	-
B.1.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
B.2 Utilizzi dei fondi rischi su crediti	-	-	-	-	-	-
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	-
C.1 Riprese di valore da valutazione	-	-	-	-	-	-
C.1.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
C.2 Riprese di valore da incasso	-	-	-	-	-	-
C.2.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
C.3 Cancellazioni	-	-	-	-	-	-
C.4 Trasferimenti ad altre categorie di crediti	-	-	-	-	-	-
C.5 Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	-
D. Rettifiche complessive finali al 31.12.1998	-	-	-	-	49	-
D.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-



Voce 40 "Crediti verso la clientela"

	1998			1997		
	LIRE	VALUTA	TOTALE	LIRE	VALUTA	TOTALE
Conti correnti	217.371	15	217.386	186.109	3	186.112
Mutui	50.643	-	50.643	37.226	-	37.226
Altre sovvenzioni	29.942	16.172	46.114	386.963	35.741	422.704
Portafoglio scontato	1	-	1	27	-	27
Crediti in sofferenza	13.457	-	13.457	15.727	-	15.727
Altri rapporti	985	-	985	683	-	683
Rettifiche di valore	(16.169)	(270)	(16.439)	(16.465)	(540)	(17.005)
TOTALE	296.230	15.917	312.147	610.270	35.204	645.474
<i>di cui: - residenti</i>	<i>296.230</i>	<i>15.917</i>	<i>312.147</i>	<i>610.270</i>	<i>35.204</i>	<i>645.474</i>
<i>- non residenti</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>

Nei crediti verso la clientela figurano anche posizioni relative ad aziende che hanno in corso piani di ristrutturazione del debito per 10,1 miliardi (10,3 miliardi nel 1997). Al netto delle rettifiche di valore, pari a 3,7 miliardi (2,4 miliardi nel 1997), i crediti ristrutturati ammontano a 6,4 miliardi (7,9 miliardi nel 1997).

I prestiti a favore dei primi venti clienti concernono il 18,4% del totale degli impieghi (66,7% nel 1997), quelli a favore dei primi trenta il 21,6% (68,1% nel 1997) e quelli a favore dei primi cinquanta il 26,2% (70,2% nel 1997).

1.2 Dettaglio della voce 40 "Crediti verso clientela"

a) Effetti ammissibili al rifinanziamento presso

Banche Centrali	1	9
b) Operazioni pronti contro termine	-	-
c) Prestito di titoli	-	-

1.3 Crediti verso clientela garantiti

a) Da ipoteche	52.484	38.632
b) Da pegni su:	154.827	139.683
1. depositi di contante	-	-
2. titoli	154.827	139.683
3. altri valori	-	-
c) Da garanzie di:	22.005	12.801
1. Stati	-	-
2. altri enti pubblici	-	-
3. banche	-	-
4. altri operatori	22.005	12.801



1.4 Crediti in sofferenza
(inclusi interessi di mora)

	1998	1997
Valore contabile	13.457	15.727
Rettifiche di valore	(7.507)	(9.075)
Valore di presumibile realizzo	5.950	6.652

1.5 Crediti per interessi di mora

a) Crediti in sofferenza

- valore contabile	2.347	2.762
- rettifiche di valore	(2.347)	(2.762)
- valore di presumibile realizzo	-	-

b) Altri crediti

-	-	-
---	---	---



Situazione dei crediti per cassa verso la clientela al 31 dicembre 1998

	ESPOSIZIONE LORDA	RETTIFICHE DIVALORE COMPLESSIVE	ESPOSIZIONE NETTA
A. Crediti dubbi	23.588	11.215	12.373
A1. Sofferenze	13.457	7.507	5.950
A2. Incagli	-	-	-
A3. Crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-
A4. Crediti ristrutturati	10.131	3.708	6.423
A5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	-	-	-
B. Crediti in bonis	304.998	5.224	299.774

Dinamica dei crediti dubbi

	SOFFERENZE	INCAGLI	CREDITI IN CORSO DI RISTRUTTURAZIONE	CREDITI RISTRUTTURATI	CREDITI NON GARANTITI VERSO PAESI A RISCHIO
A. Esposizione lorda iniziale all'1.1.1998	15.727	3.706	-	10.290	-
A1. di cui: per interessi di mora	2.762	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	2.135	-	-	380	-
B.1 Ingressi da crediti in bonis	253	-	-	-	-
B.2 Interessi di mora	628	-	-	-	-
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	1.148	-	-	-	-
B.4 Altre variazioni in aumento	106	-	-	380	-
C. Variazioni in diminuzione	4.405	3.706	-	539	-
C.1 Uscite da crediti in bonis	-	2.377	-	-	-
C.2 Cancellazioni	3.786	-	-	-	-
C.3 Incassi	603	181	-	539	-
C.4 Realizzi per cessioni	16	-	-	-	-
C.5 Trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	-	1.148	-	-	-
C.6 Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
D. Esposizione lorda finale al 31.12.1998	13.457	-	-	10.131	-
D.1 di cui: per interessi di mora	2.347	-	-	-	-



Dinamica delle rettifiche di valore complessive

	SOFFERENZE	INCAGLI	CREDITI IN CORSO DI RISTRUTTURAZIONE	CREDITI RISTRUTTURATI	CREDITI NON GARANTITI VERSO PAESI A RISCHIO	CREDITI IN BONIS
A. Rettifiche complessive iniziali all'1.1.1998	9.075	607	-	2.452	-	4.871
A1. di cui: per interessi di mora	2.762	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	1.767	-	-	1.259	-	1.637
B.1 Rettifiche di valore	1.416	-	-	1.259	-	1.637
B.1.1 di cui: per interessi di mora	664	-	-	-	-	-
B.2 Utilizzi dei fondi rischi su crediti	-	-	-	-	-	-
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti	351	-	-	-	-	-
B.4 Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	3.335	607	-	3	-	1.284
C.1 Riprese di valore da valutazione	149	256	-	3	-	-
C.1.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
C.2 Riprese di valore da incasso	269	-	-	-	-	-
C.2.1 di cui: per interessi di mora	107	-	-	-	-	-
C.3 Cancellazioni	2.917	-	-	-	-	1.284
C.4 Trasferimenti ad altre categorie di crediti	-	351	-	-	-	-
C.5 Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	-
D. Rettifiche complessive finali al 31.12.1998	7.507	-	-	3.708	-	5.224
D.1 di cui: per interessi di mora	2.347	-	-	-	-	-



B - SEZIONE 2

I TITOLI

Composizione	1998	1997
Immobilizzati	-	-
Non immobilizzati	869.146	1.268.935
TOTALE	869.146	1.268.935

I titoli in portafoglio sono tutti detenuti per negoziazione e / o per esigenze di tesoreria

Classificazione nello Stato Patrimoniale

Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso

Banche Centrali (voce 20)	595.568	763.903
Obbligazioni ed altri titoli di debito (voce 50)	270.136	500.957
Azioni, quote ed altri titoli di capitale (voce 60)	3.442	4.075
TOTALE	869.146	1.268.935

Il valore dei titoli di proprietà include per 2.441 milioni (97 milioni nel 1997) l'ammontare degli scarti di emissione, rilevati pro-rata temporis al netto delle ritenute fiscali maturate.

2.3 Titoli non immobilizzati

VOCI/VALORI	1998		1997	
	VALORE DI BILANCIO	VALORE DI MERCATO	VALORE DI BILANCIO	VALORE DI MERCATO
1. Titoli di debito	865.704	866.203	1.246.860	1.265.585
1.1 Titoli di Stato	644.935	644.935	911.668	911.668
- quotati	644.935	644.935	911.668	911.668
- non quotati	-	-	-	-
1.2 Altri titoli	220.769	221.268	353.192	353.917
- quotati	17.360	17.360	23.191	23.191
- non quotati	203.409	203.908	330.001	330.726
2. Titoli di capitale	3.442	3.882	4.075	4.314
- quotati	574	574	1.075	1.075
- non quotati	2.868	3.308	3.000	3.239
TOTALE	869.146	870.085	1.268.935	1.269.899

Negli Altri titoli non quotati sono inclusi titoli emessi da IMI Bank Lux per 182.598 milioni di lire (294.405 milioni di lire nel 1997) già negoziati a termine in contropartita di operazioni di pronti contro termine passive con clientela residente.



2.4 Variazioni dei titoli non immobilizzati	1998	1997
A. Esistenze iniziali	1.268.935	427.756
B. Aumenti	14.735.190	11.492.367
B1. Acquisti	14.710.209	11.474.618
- Titoli di debito	13.365.076	9.140.055
• titoli di Stato	8.563.245	6.294.346
• altri titoli	4.801.831	2.845.709
- Titoli di capitale	1.345.133	2.334.563
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	2.897	1.953
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-	-
B4. Altre variazioni	22.084	15.796
C. Diminuzioni	15.134.979	10.651.188
C1. Vendite e rimborsi	15.134.442	10.650.265
- Titoli di debito	13.788.963	8.318.810
• titoli di Stato	8.843.521	5.744.752
• altri titoli	4.945.442	2.574.058
- Titoli di capitale	1.345.479	2.331.455
C2. Rettifiche di valore	440	794
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-	-
C5. Altre variazioni	97	129
D. Rimanenze finali	869.146	1.268.935

B4: Le "Altre variazioni" comprendono per 19.643 milioni (15.699 milioni nel 1997) l'utile di negoziazione del portafoglio titoli e per 2.441 milioni (97 milioni nel 1997) il disaggio maturato alla fine dell'esercizio.

C5: Le "Altre variazioni" per 97 milioni (129 milioni nel 1997) modificano le esistenze iniziali per la quota parte di disaggio maturata alla fine dell'esercizio precedente.



LE PARTICIPAZIONI

3.1 Partecipazioni rilevanti

DENOMINAZIONE	SEDE	PATRIMONIO NETTO		UTILE/ PERDITA	QUOTA %	VALORE DI BILANCIO
A. Imprese controllate						
1. Fideuram Assicurazioni S.p.A.	Roma	27.511		3.678	100,00	15.544
2. Fideuram Bank (Luxembourg) S.A.	Lussemburgo	Ecu 20.099	Ecu	99	99,99	38.933
3. Fideuram Fiduciaria S.p.A.	Roma	4.576		32	100,00	3.015
4. Fideuram Fondi S.p.A.	Roma	91.215		4.567	99,25	85.661
5. Fideuram Gestioni Patrimoniali SIM S.p.A.	Milano	13.300		1.899	100,00	10.544
6. Fideuram Vita S.p.A.	Roma	476.735		120.853	99,74	231.692
7. Fonditalia Management Co. S.A.	Lussemburgo	Ecu 145.192	Ecu	138.600	99,96	145.821
8. IMI Fideuram Asset Management SIM S.p.A.	Milano	31.673		9.310	50,00	10.856
9. Interfund Advisory Co. S.A.	Lussemburgo	Ecu 10.255	Ecu	10.117	99,92	6.217
10. International Securities Advisory Co. S.A.	Lussemburgo	Ecu 789	Ecu	707	99,98	4.321
11. Turis A.G.	Zurigo (CH)	Chf 36.496	Chf	179	100,00	47.967
						600.571
B. Imprese sottoposte a influenza notevole						
1. Studi e Ricerche Fiscali (Consorzio)	Roma	500		-	25,00	125
						125
TOTALE						600.696

Note:

- gli importi in valuta estera sono espressi in migliaia;
- il patrimonio netto include l'utile dell'esercizio.

Le partecipazioni Interfund Advisory Co. S.A. e International Securities Advisory Co. S.A. presentano un valore di carico superiore a quello risultante dall'applicazione del criterio di valutazione previsto dall'art. 19 del Decreto Legislativo n. 87/1992. I maggiori valori costituiscono gli avviamenti pagati da Banca Fideuram all'atto dell'acquisto delle partecipazioni.



3.2 Attività e passività verso imprese del Gruppo

					1998	1997
	IMPRESE CONTROLLATE	IMPRESE SOTTOPOSTE A INFLUENZA NOTEVOLE	IMPRESA CONTROLLANTE	IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA IMPRESA CONTROLLANTE	TOTALE	TOTALE
a) Attività					845.629	851.191
1. Crediti verso banche	-	-	710	642.375	643.085	154.280
<i>di cui: subordinati</i>	-	-	-	-	-	-
2. Crediti verso enti finanziari	-	-	-	-	-	370.797
<i>di cui: subordinati</i>	-	-	-	-	-	-
3. Crediti verso altra clientela	-	-	-	-	-	-
<i>di cui: subordinati</i>	-	-	-	-	-	-
4. Obbligazioni e altri titoli di debito	-	-	17.100	185.444	202.544	326.114
<i>di cui: subordinati</i>	-	-	-	-	-	-
b) Passività					807.998	150.605
1. Debiti verso banche	-	-	418.838	281.609	700.447	74.861
2. Debiti verso enti finanziari	10.546	-	-	1.080	11.626	14.481
3. Debiti verso altra clientela	81.014	342	-	14.569	95.925	61.263
4. Debiti rappresentati da titoli	-	-	-	-	-	-
5. Passività subordinate	-	-	-	-	-	-
c) Garanzie e impegni					252.382	30.285
1. Garanzie rilasciate	8	-	-	-	8	10
2. Impegni	-	-	1.503	250.871	252.374	30.275

Il riferimento è alle imprese del Gruppo Sanpaolo IMI. I rapporti economici tra Banca Fideuram e le Società del Gruppo Sanpaolo IMI, nonché tra Banca Fideuram e le Imprese partecipate (v. tabella 3.3) sono stati regolati alle condizioni di mercato.

3.3 Attività e passività verso imprese partecipate (diverse dalle imprese del Gruppo)

			1998	1997
a) Attività			1.805	3.645
1. Crediti verso banche			-	-
<i>di cui: subordinati</i>			-	-
2. Crediti verso enti finanziari			-	-
<i>di cui: subordinati</i>			-	-
3. Crediti verso altra clientela			1.805	3.645
<i>di cui: subordinati</i>			-	-
4. Obbligazioni e altri titoli di debito			-	-
<i>di cui: subordinati</i>			-	-
b) Passività			-	30.000
1. Debiti verso banche			-	30.000
2. Debiti verso enti finanziari			-	-
3. Debiti verso altra clientela			-	-
4. Debiti rappresentati da titoli			-	-
5. Passività subordinate			-	-
c) Garanzie e impegni			-	-
1. Garanzie rilasciate			-	-
2. Impegni			-	-



Voce 70 "Partecipazioni"

DENOMINAZIONE	1998			1997		
	Q NQ	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	VALORE DI BILANCIO	Q NQ	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	VALORE DI BILANCIO
a) Banche						
- Mediocredito Lombardo S.p.A.	-	-	-	NQ	0,06%	120
						120
b) Enti finanziari	-	-	-	-	-	-
c) Altre						
- Compart S.p.A.	-	-	-	Q	0,01%	382
- Impregilo S.p.A.	-	-	-	Q	0,33%	2.412
- Borsa Italiana S.p.A.	-	-	-	NQ	5,00%	3.015
- Fondo Interbancario Tutela Depositi	NQ	0,16%	1	NQ	0,16%	1
- Industrie Aer. Mecc. Rinaldo Piaggio S.p.A. (1)	NQ	3,86%	-	NQ	3,86%	-
- Istituto Enciclopedia Banca e Borsa S.p.A.	NQ	0,35%	8	NQ	0,37%	9
- S.G.R. Società Gestione Realizzo S.p.A.	NQ	0,63%	99	NQ	0,63%	124
- S.I.A. Società Interbancaria per l'Automazione S.p.A.	NQ	0,03%	7	NQ	0,03%	7
- S.S.B. Società Servizi Bancari S.p.A.	NQ	0,03%	2	NQ	0,03%	2
- S.W.I.F.T. S.C.	NQ	0,02%	9	NQ	0,02%	9
			126			5.961
TOTALE			126			6.081

(1) Interamente svalutata

Q = Quotate - NQ = Non quotate

3.4 Composizione della voce 70 "Partecipazioni"

	1998	1997
a) In banche	-	120
1. quotate	-	-
2. non quotate	-	120
b) In enti finanziari	-	-
1. quotate	-	-
2. non quotate	-	-
c) Altre	126	5.961
1. quotate		2.794
2. non quotate	126	3.167
TOTALE	126	6.081



Voce 80 "Partecipazioni
in imprese del Gruppo"

DENOMINAZIONE	1998			1997		
	Q NQ	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	VALORE DI BILANCIO	Q NQ	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	VALORE DI BILANCIO
a) Banche						
- Fideuram Bank (Luxembourg) S.A.	NQ	99,99%	38.933	-	-	-
			38.933			
b) Enti finanziari						
- Fideuram Fiduciaria S.p.A.	NQ	100,00%	3.015	NQ	100,00%	3.015
- Fideuram Fondi S.p.A. (1)	NQ	99,25%	85.661	NQ	99,25%	175.030
- Fideuram Gestioni Patrimoniali SIM S.p.A.	NQ	100,00%	10.544	NQ	100,00%	10.544
- Fonditalia Management Co. S.A.	NQ	99,96%	145.821	NQ	99,96%	145.821
- IMI Fideuram Asset Management SIM S.p.A.	NQ	50,00%	10.856	NQ	50,00%	6.440
- Interfund Advisory Co S.A.	NQ	99,92%	6.217	NQ	99,92%	6.217
- International Securities Advisory C.o. S.A.	NQ	99,98%	4.321	NQ	99,98%	4.321
- Turis A.G.	NQ	100,00%	47.967	NQ	-	-
			314.402			351.388
c) Altre						
- Agass S.p.A.	-	-	-	NQ	100,00%	9.301
- Fideuram Assicurazioni S.p.A.	NQ	100,00%	15.544	NQ	100,00%	15.544
- Fideuram Vita S.p.A.	NQ	99,74%	231.692	NQ	99,74%	231.657
- Studi e Ricerche Fiscali (Consorzio)	NQ	25,00%	125	NQ	25,00%	125
			247.361			256.627
TOTALE			600.696			608.015

(1) Distribuita riserva sovrapprezzo azioni
Q = Quotate - NQ = Non quotate

3.5 Voce 80 "Partecipazioni in imprese del Gruppo"

	1998	1997
a) In banche		
	38.933	-
1. quotate	-	-
2. non quotate	38.933	-
b) In enti finanziari		
	314.402	351.388
1. quotate	-	-
2. non quotate	314.402	351.388
c) Altre		
	247.361	256.627
1. quotate	-	-
2. non quotate	247.361	256.627
TOTALE	600.696	608.015



3.6.1 Partecipazioni in imprese del Gruppo

	1998	1997
A. Esistenze iniziali	608.015	488.242
B. Aumenti	91.351	120.503
B1. Acquisti	91.351	120.503
B2. Riprese di valore	-	-
B3. Rivalutazioni	-	-
B4. Altre variazioni	-	-
C. Diminuzioni	98.670	730
C1. Vendite	9.301	730
C2. Rettifiche di valore	-	-
<i>di cui: svalutazioni durature</i>	-	-
C3. Altre variazioni	89.369	-
D. Rimanenze finali	600.696	608.015
E. Rivalutazioni totali	-	-
F. Rettifiche totali	-	-

C3: Le "Altre variazioni" per lire 89.369 milioni modificano il valore di bilancio di Fideuram Fondi per la distribuzione della "Riserva sovrapprezzo azioni".

Come già evidenziato nei criteri di valutazione, le partecipazioni lussemburghesi, espresse in Ecu, sono state mantenute al cambio storico. L'applicazione della conversione al cambio Euro avrebbe generato un effetto positivo di circa 306 milioni.

3.6.2 Altre partecipazioni

A. Esistenze iniziali	6.081	1.050
B. Aumenti	-	7.123
B1. Acquisti	-	7.002
B2. Riprese di valore	-	121
B3. Rivalutazioni	-	-
B4. Altre variazioni	-	-
C. Diminuzioni	5.955	2.092
C1. Vendite	5.929	453
C2. Rettifiche di valore	26	1.639
<i>di cui: svalutazioni durature</i>	<i>26</i>	<i>1.639</i>
C3. Altre variazioni	-	-
D. Rimanenze finali	126	6.081
E. Rivalutazioni totali	-	121
F. Rettifiche totali	1.854	4.769

Le rettifiche totali per 1.854 milioni concernono le svalutazioni operate nel tempo sul valore di carico delle seguenti partecipazioni:

- Istituto per l'Enciclopedia della Banca e della Borsa per 5 milioni
- Industrie Aeronautiche e Meccaniche Rinaldo Piaggio per 1.760 milioni
- Società Gestione Realizzo per 89 milioni



Dettaglio delle variazioni

Partecipazioni in imprese del Gruppo

DENOMINAZIONE	RIMANENZE INIZIALI		AUMENTI		DIMINUZIONI		RIMANENZE FINALI	
	NAZIONI	CTV	NAZIONI	CTV	NAZIONI	CTV	NAZIONI	CTV
Agass S.p.A.	815.000	9.301	-	-	815.000	9.301 ⁽⁴⁾	-	-
Fideuram Bank (Luxembourg) S.A.	-	-	19.999	38.933 ⁽¹⁾	-	-	19.999	38.933
Fideuram Fondi S.p.A.	33.083	175.030	-	-	-	89.369 ⁽⁵⁾	33.083	85.661
Fideuram Vita S.p.A.								
- azioni ordinarie	6.864.000	90.240	-	-	-	-	6.864.000	90.240
- azioni privilegiate	3.309.338	141.417	688	35 ⁽²⁾	-	-	3.310.026	141.452
	10.173.338	231.657	688	35	-	-	10.174.026	231.692
IMI Fideuram Asset Management SIM S.p.A.	5.600.000	6.440	3.650.000	4.416 ⁽³⁾	-	-	9.250.000	10.856
Turis A.G.	-	-	40.000	47.967 ⁽¹⁾	-	-	40.000	47.967
TOTALE		422.428		91.351		98.670		415.109

Note

(1) Sottoscrizione - (2) Acquisizione - (3) Aumento di capitale - (4) Cessione - (5) Distribuzione riserva sovrapprezzo azioni

Altre partecipazioni

DENOMINAZIONE	RIMANENZE INIZIALI		AUMENTI		DIMINUZIONI		RIMANENZE FINALI	
	NAZIONI	CTV	NAZIONI	CTV	NAZIONI	CTV	NAZIONI	CTV
Borsa Italiana S.p.A.	500.000	3.015	-	-	500.000	3.015 ⁽¹⁾	-	-
Compart S.p.A.	425.854	382	-	-	425.854	382 ⁽¹⁾	-	-
Impregilo S.p.A.	1.952.489	2.412	-	-	1.952.489	2.412 ⁽¹⁾	-	-
Istituto Enciclopedia Banca e Borsa S.p.A.	1.125	9	-	-	-	1 ⁽²⁾	1.125	8
Mediocredito Lombardo S.p.A.	126.000	120	-	-	126.000	120 ⁽¹⁾	-	-
S.G.R. Società Gestione Realizzo S.p.A.	186.933	124	-	-	-	25 ⁽²⁾	186.933	99
TOTALE		6.062		-		5.955		107

Note

(1) Cessioni

(2) Perdita di valore duratura



LE IMMOBILIZZAZIONI
MATERIALI E IMMATERIALI

Voce 100

"Immobilizzazioni materiali"

	1998		1997	
	VALORE DI ISCRIZIONE (COMPRESIVO DELLE RIVALUTAZIONI)	VALORE DI BILANCIO (AL NETTO DEGLI AMMORTAMENTI)	VALORE DI ISCRIZIONE (COMPRESIVO DELLE RIVALUTAZIONI)	VALORE DI BILANCIO (AL NETTO DEGLI AMMORTAMENTI)
Immobili	98.499	52.778	98.474	55.695
Automezzi	8	3	252	41
Mobili, arredi e macchine d'ufficio	25.261	4.338	24.127	5.153
Macchine elettroniche	54.206	20.019	45.669	20.831
<i>di cui: beni dati in locazione finanziaria</i>	<i>20.028</i>	<i>10.652</i>	<i>15.217</i>	<i>11.323</i>
Impianti generici e specifici	31.770	6.767	29.250	6.176
TOTALE	209.744	83.905	197.772	87.896

3.1 Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali

	1998	1997
A. Esistenze iniziali	87.896	90.477
B. Aumenti	14.712	11.476
B1. Acquisti	14.712	11.476
<i>di cui: beni dati in locazione finanziaria</i>	<i>5.600</i>	<i>1.507</i>
B2. Riprese di valore	-	-
B3. Rivalutazioni	-	-
B4. Altre variazioni	-	-
C. Diminuzioni	18.703	14.057
C1. Vendite	36	640
C2. Rettifiche di valore	17.502	13.417
a) ammortamenti	17.502	13.417
b) svalutazioni durature	-	-
C3. Altre variazioni	1.165	-
D. Rimanenze finali	83.905	87.896
E. Rivalutazioni totali	15.807	15.807
F. Rettifiche totali:	125.839	109.876
a) ammortamenti	125.839	
b) svalutazioni durature	-	109.876



Per gli immobili, i mobili e arredi e le macchine ed impianti vengono indicati i valori di iscrizione, le rivalutazioni compiute e le variazioni intervenute nell'esercizio.

Immobili

Comprendono i seguenti fabbricati di natura strumentale:

Milano - Corso di Porta Romana, 16	6.304 milioni
Milano - Corso di Porta Romana, 18	12.701 milioni
Roma - Piazzale Douhet, 31	53.456 milioni
Roma - Via Cicerone, 44	164 milioni
Milano - Via Imperia, 35	14.542 milioni
Milano - Via Imperia, 37	10.596 milioni
Milano - Via Imperia, 39	734 milioni

Oltre ad appezzamento di terreno boschivo in Maggiano di Lucca riveniente da recupero di credito ed in carico per 1,7 milioni. Il valore dell'immobile di Roma, piazzale Douhet 31 è stato incrementato di 25 milioni per i costi dei lavori di manutenzione straordinaria effettuati nell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.1983 n.72, 1°c. si precisa che:

- i valori degli immobili di Milano, corso di Porta Romana 16 e 18 includono, rispettivamente, per 2.083 e 1.061 milioni, la rivalutazione derivante dall'allocazione della differenza di fusione riscontrata all'atto della incorporazione nella Banca delle Società proprietarie degli immobili;
- i valori degli immobili di Roma, piazzale Douhet 31 e via Cicerone 44 includono, rispettivamente, per 12.520 e 80 milioni la rivalutazione obbligatoria prevista dalla Legge 30.12.1991 n.413.

Mobili, arredi e macchine d'ufficio

Incorporano per 54 milioni la rivalutazione compiuta in base alla Legge 576/1975, di cui 11 milioni per i mobili e 43 milioni per gli arredi. L'aumento del loro valore d'iscrizione è rappresentato da acquisti per 1.176 milioni e cessioni per 42 milioni.

Macchine elettroniche

Hanno subito un'incremento di 5.030 milioni per macchine ad uso dei dipendenti della Banca e di 5.600 milioni per personal computer in dotazione alla rete di promotori finanziari. La diminuzione del valore di iscrizione deriva da cessioni, furti e eliminazioni di beni non più adeguati per 2.093 milioni. Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in ogni esercizio in base alle aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni; relativamente agli acquisti effettuati in corso d'anno sono stati contabilizzati ammortamenti anticipati per 1.106 milioni.

Impianti generici e specifici

Comprendono la rivalutazione per 9 milioni effettuata ai sensi della Legge 576/1975 ed hanno subito i seguenti incrementi:

- gli impianti di allarme per 719 milioni;
- gli impianti di comunicazione per 1.300 milioni;
- gli impianti e apparecchi vari per 501 milioni.

Gli ammortamenti complessivamente effettuati nell'esercizio ed in quelli precedenti ammontano a 125.839 milioni e riguardano: per 45.721 milioni gli immobili, per 5 milioni gli automezzi, per 20.923 milioni i mobili, gli arredi e le macchine d'ufficio, per 34.187 milioni le macchine elettroniche, per 25.003 milioni gli impianti generici e specifici.



Voce 90 "Immobilizzazioni immateriali"

	1998		
	COSTI IMMOBILI NON DI PROPRIETA	SOFTWARE	ALTRI ONERI PLURIENNALI
Rimanenze iniziali	7.099	16.514	-
Acquisti	2.345	32.311	-
Altre variazioni	(21)	(58)	-
Ammortamenti dell'esercizio	(3.591)	(19.749)	-
Rimanenze finali	5.832	29.018	-
Ammortamento totale	9.130	19.692	-

	1997		
	COSTI IMMOBILI NON DI PROPRIETA	SOFTWARE	ALTRI ONERI PLURIENNALI
Rimanenze iniziali	10.080	11.092	3
Altre variazioni	2.397	16.455	-
Ammortamenti dell'esercizio	(5.378)	(11.033)	(3)
Rimanenze finali	7.099	16.514	-
Ammortamento totale	8.919	11.879	-

Tutte le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte, ove previsto, con il consenso del Collegio Sindacale.

Complessivamente gli ammortamenti diretti a carico dell'esercizio sono ammontati a 23.340 milioni.

La quota è stata determinata secondo i criteri di seguito indicati:

- per i costi relativi agli immobili, su base quinquennale o in base alla residua durata del contratto di affitto se inferiore al quinquennio;
- per le spese di acquisto del software applicativo, per le spese per aumento di capitale e per gli altri oneri pluriennali, su base triennale.



4.2 Variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali	1998	1997
A. Esistenze iniziali	23.613	21.175
B. Aumenti	34.659	18.852
B1. Acquisti	34.656	18.852
B2. Riprese di valore	-	-
B3. Rivalutazioni	-	-
B4. Altre variazioni	3	-
C. Diminuzioni	23.422	16.414
C1. Vendite	-	-
C2. Rettifiche di valore	23.340	16.414
a) ammortamenti	23.340	16.414
b) svalutazioni durature	-	-
C3. Altre variazioni	82	-
D. Rimanenze finali	34.850	23.613
E. Rivalutazioni totali	-	-
F. Rettifiche totali:	28.822	20.798
a) ammortamenti	28.822	20.798
b) svalutazioni durature	-	-



ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

5.1 Voce 130 "Altre attività"

	1998	1997
Crediti vantati verso l'Erario	73.944	77.595
Addebiti diversi in corso di esecuzione	68.036	4.050
Crediti d'imposta su dividendi	37.792	22.509
Commissioni e competenze da percepire	36.075	52.230
Partite transitorie e debitori diversi	35.539	18.843
Assegni ed altri valori di cassa	19.083	25.376
Ritenute subite in via d'acconto e acconti d'imposta versati	16.938	8.971
Imposte differite: credito per imposte prepagate in esercizi precedenti	3.946	-
Contropartita valutazione operazioni "fuori bilancio"	1.860	3.346
Partite in corso di lavorazione su operazioni in titoli	1.852	214
Altre partite fiscali	1.796	14.962
Crediti su fatture emesse	1.402	3.001
TOTALE	298.263	231.097

I crediti vantati verso l'Erario sono comprensivi degli interessi maturati e hanno avuto origine in via prevalente negli esercizi 1987 e 1988.

5.2 Voce 140 "Ratei e risconti attivi"

	20.096	38.530
Ratei		
Interessi su titoli di proprietà	12.742	24.508
Interessi su crediti verso banche	7.206	13.520
Interessi su crediti verso clientela	40	281
Differenziali su operazioni "fuori bilancio"	108	221
Risconti	9.233	6.978
Commissioni su prodotti finanziari	5.061	6.069
Imposte prepagate nell'esercizio	2.893	-
Affitti passivi	538	383
Altri	741	526
TOTALE	29.329	45.508

5.3 Rettifiche per ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti sono stati tutti iscritti a voce propria e, pertanto, non sono state apportate modifiche ai pertinenti conti patrimoniali.

5.4 Distribuzione delle attività subordinate

Non sussistono, al 31 dicembre 1998, attività che presentano clausole di subordinazione.



B - SEZIONE 6

I DEBITI

Voce 10 "Debiti verso banche"

	1998			1997		
	LIRE	VALUT A	TOT ALE	LIRE	VALUT A	TOT ALE
A vista						
Conti correnti per servizi resi	1.238.672	4.076	1.242.748	425.249	20	425.269
Depositi liberi	386.025	3.197	389.222	115.401	38.275	153.676
Anticipazioni da Banca d'Italia	-	-	-	1.000	-	1.000
	1.624.697	7.273	1.631.970	541.650	38.295	579.945
A termine o con preavviso						
Depositi vincolati	1.616.600	238.748	1.855.348	1.185.925	225.443	1.411.368
Operazioni pronti contro termine di raccolta	-	-	-	97.845	-	97.845
	1.616.600	238.748	1.855.348	1.283.770	225.443	1.509.213
TOTALE	3.241.297	246.021	3.487.318	1.825.420	263.738	2.089.158
<i>di cui: - residenti</i>	<i>2.276.712</i>	<i>149.379</i>	<i>2.426.091</i>	<i>1.292.809</i>	<i>115.842</i>	<i>1.408.651</i>
<i>- non residenti</i>	<i>964.585</i>	<i>96.642</i>	<i>1.061.227</i>	<i>532.611</i>	<i>147.896</i>	<i>680.507</i>

1.1 Dettaglio della voce "Debiti verso banche"

a) operazioni pronti contro termine	-	97.845
b) prestito di titoli	-	-

Voce 20 "Debiti verso clientela"

A vista						
Depositi a risparmio	3.497	-	3.497	4.165	-	4.165
Conti correnti liberi	434.240	50.082	484.322	479.355	91.261	570.616
Servizio Moneta Attiva	1.581.911	-	1.581.911	1.188.492	-	1.188.492
	2.019.648	50.082	2.069.730	1.672.012	91.261	1.763.273
A termine o con preavviso						
Operazioni pronti contro termine di raccolta	195.863	-	195.863	341.082	-	341.082
	195.863	-	195.863	341.082	-	341.082
TOTALE	2.215.511	50.082	2.265.593	2.013.094	91.261	2.104.355
<i>di cui: - residenti</i>	<i>2.213.261</i>	<i>44.311</i>	<i>2.257.572</i>	<i>2.009.278</i>	<i>88.146</i>	<i>2.097.424</i>
<i>- non residenti</i>	<i>2.250</i>	<i>5.771</i>	<i>8.021</i>	<i>3.816</i>	<i>3.115</i>	<i>6.931</i>

La raccolta dalla clientela ordinaria, che è ammontata a 2.265,6 milioni, è costituita da depositi sino a 100 milioni per il 55,6% del totale (55,6% nel 1997); da 100 a 500 milioni per il 16,4% (15,4% nel 1997) e da quelli superiori a 500 milioni per il 28% (29% nel 1997).

1.2 Dettaglio della voce "Debiti verso clientela"

a) operazioni pronti contro termine	195.863	341.082
b) prestito di titoli	-	-



Voce 30 "Debiti rappresentati da titoli"	1998			1997		
	LIRE	VALUTA	TOTALE	LIRE	VALUTA	TOTALE
Altri titoli						
- Assegni propri in circolazione	11.067	-	11.067	6.735	-	6.735
	11.067	-	11.067	6.735	-	6.735
di cui: - residenti	11.067	-	11.067	6.735	-	6.735
- non residenti	-	-	-	-	-	-



I FONDI

Voce 70 "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"	1998	1997
- variazioni intervenute		
Esistenze iniziali	36.746	34.551
Diminuzioni: - indennità corrisposte	1.737	2.747
- anticipazioni concesse	1.167	643
Aumenti: - accantonamento	5.578	5.585
Rimanenze finali	39.420	36.746

Sotto voce 80 a) "Fondi di quiescenza e per obblighi simili"

La Banca non ha fondi di quiescenza e per obblighi simili iscritti in bilancio. I fondi pensione del personale dipendente hanno autonomia giuridica e sono stati costituiti, a norma dell'art. 36 c.c., uno dal personale direttivo e l'altro dal restante personale dipendente. La Banca versa periodicamente nelle casse dei fondi i contributi dovuti in forza di accordi aziendali che, uniti a quelli degli associati, sono investiti dai fondi in polizze assicurative. Il costo per l'esercizio 1998, rilevato a conto economico, è ammontato a 2.937 milioni.

Sotto voce 80 b) "Fondi per rischi ed oneri - fondo imposte e tasse"

- variazioni intervenute

Esistenze iniziali	24.275	31.524
Diminuzioni: - utilizzi	16.537	24.120
Aumenti: - imposte sul reddito dell'esercizio	41.362	16.871
Rimanenze finali	49.100	24.275

Gli utilizzi del Fondo imposte e tasse sono costituiti prevalentemente dalle imposte dirette (Irpeg) accantonate nell'esercizio precedente.

Sotto voce 80 b) "Fondi per rischi ed oneri - fondo imposte e tasse"

Imposte sul reddito d'esercizio: Irpeg	33.804	16.871
Imposte sul reddito d'esercizio: Irap	1.699	-
Imposta sostitutiva sulla plusvalenza di vendita della partecipazione Agass	5.859	-
Imposte a fronte del contenzioso fiscale	7.738	7.404
TOTALE	49.100	24.275

La consistenza del Fondo imposte tasse copre sia gli oneri tributari per imposte dirette dell'esercizio sia le eventuali pretese dell'Amministrazione Finanziaria che risultassero dalle controversie fiscali in corso. Per gli esercizi dal 1982 al 1992 sono stati notificati avvisi di accertamento contro i quali sono stati presentati ricorsi davanti ai giudici tributari. Ad oggi, le pendenze fiscali hanno avuto tutte esito favorevole nelle Commissioni Tributarie ad eccezione di quella relativa all'esercizio 1990, per la quale la Commissione Tributaria Provinciale non ha riconosciuto la deducibilità fiscale di 6.086 milioni relativi alla quota di ammortamento derivante dalla fusione per incorporazione di American Service Bank. Peraltro per l'identica posta e per gli anni 1987, 1989 e 1991 la Commissione Tributaria Provinciale ha accolto il ricorso della Banca. L'esercizio 1992 non è ancora stato posto in discussione.

L'unanime dottrina e la giurisprudenza pressoché costante permettono di considerare con ottimismo il futuro esito del contenzioso.



7.3 Sottovoce	1998	1997
80 c) "Fondi per rischi ed oneri - altri fondi"		
Fondo per garanzie e impegni	1.750	2.550
Fondo per cause passive e revocatorie	28.807	25.465
Fondo per indennità suppletiva clientela	22.075	18.086
Fondo perdite presunte su anticipi provvigionali	2.424	390
TOTALE	55.056	46.491

Il Fondo per garanzie e impegni è stato determinato in base alla stima analitica delle previsioni di perdita formulate sulle garanzie rilasciate e sugli impegni assunti. La consistenza del Fondo per cause passive e revocatorie copre il rischio derivante dalle azioni promosse contro la Banca con esito incerto ed è stata determinata mediante valutazione analitica di ogni pratica. Essa fronteggia le passività ed i rischi riguardanti le controversie per infedeltà dei promotori finanziari e indennizzi alla clientela, le azioni revocatorie promosse contro la Banca.

Il Fondo indennità suppletiva clientela è determinato in base al rapporto percentuale fra il totale delle indennità corrisposte ai promotori finanziari che hanno lasciato la Banca negli ultimi tre esercizi ed il totale di quelle maturate. Lo stanziamento del 1998 di 5.638 milioni (3.581 milioni nel 1997) è stato calcolato secondo tale criterio, improntato a parametri probabilistici, applicando peraltro il suddetto rapporto percentuale all'indennità complessiva maturata nell'esercizio.

Sotto voce 80 c) "Fondi per rischi ed oneri - altri fondi"
- variazioni intervenute

	GARANZIE E IMPEGNI	CAUSE PASSIVE E REVOCATORIE	INDENNITÀ SUPPLETTIVA CLIENTELA	PERDITE PRESUNTE ANTICIPI PROVVIGIONALI	1998 TOTALE
Esistenze iniziali	2.550	25.465	18.086	390	46.491
Diminuzioni:					
utilizzi	800	1.817	1.649	-	4.266
Aumenti:					
accantonamenti	-	5.159	5.638	2.034	12.831
Rimanenze finali	1.750	28.807	22.075	2.424	55.056

	GARANZIE E IMPEGNI	CAUSE PASSIVE E REVOCATORIE	INDENNITÀ SUPPLETTIVA CLIENTELA	PERDITE PRESUNTE ANTICIPI PROVVIGIONALI	1997 TOTALE
Esistenze iniziali	2.550	23.307	15.396	-	41.253
Diminuzioni:					
utilizzi	-	1.007	891	-	1.898
Aumenti:					
accantonamenti	-	3.165	3.581	390	7.136
Rimanenze finali	2.550	25.465	18.086	390	46.491



IL CAPITALE E LE RISERVE

Voce 120 "Capitale"	1998	1997
N. 909.255.270 azioni ordinarie da nominali Lire 500 ciascuno	454.628	454.628

Voce 130 "Sovrapprezzi di emissione"		
Riserva sovrapprezzo azioni	221.856	221.856

Voce 140 "Riserve"		
a) Riserva legale (pari al 12,5% del capitale versato)	57.050	50.150
d) Altre riserve		
- Riserva straordinaria	12.211	50.464
TOTALE	69.261	100.614

La Riserva legale è stata aumentata nell'esercizio 1998 di 6.900 milioni a seguito della deliberazione dell'Assemblea degli Azionisti del 21.4.1998 sulla destinazione dell'utile dell'esercizio 1997, mentre la Riserva straordinaria è diminuita di 38.253 milioni per la distribuzione agli Azionisti deliberata dalla medesima Assemblea.

Voce 160 "Utili portati a nuovo"		
Utili esercizi precedenti	18	18

Voce 170 "Utile d'esercizio"		
Utile d'esercizio	177.932	68.665

Le riserve disponibili sono più che sufficienti a coprire l'ammontare delle immobilizzazioni immateriali, di cui all'art. 16 1°c. D.Lgs n. 87/1992, iscritte in bilancio.



Patrimonio , requisiti prudenziali e coefficienti di vigilanza

	31.12.1998	31.12.1997
A. Patrimonio di vigilanza		
A.1 Patrimonio di base (tier 1)	734.271	722.149
A.2 Patrimonio supplementare (tier 2)	(21)	(10)
A.3 Elementi da dedurre	-	-
A.4 Patrimonio di vigilanza (total capital ratio)	734.250	722.139
B. Requisiti prudenziali di vigilanza		
B.1 Rischi di credito	155.275	137.198
B.2 Rischi di mercato	3.285	4.723
<i>di cui: - Rischi del portafoglio non immobilizzato</i>	3.285	4.723
<i>- Rischi di cambio(*)</i>	-	-
B.3 Altri requisiti prudenziali	-	-
B.4 Totale requisiti prudenziali	158.560	141.921
C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza		
C.1 Attività di rischio ponderate	2.218.211	1.959.966
C.2 Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate	33,1%	36,8%
C.3 Patrimonio di vigilanza / Attività di rischio ponderate	33,1%	36,8%

(*) La "posizione netta aperta in cambi" è contenuta entro il 2% del patrimonio; perciò il rischio di cambio è escluso dal calcolo del requisito.



B - SEZIONE 9

ALTRE VOCI DEL PASSIVO

	1998	1997
9.1 Voce 50 "Altre passività"		
Accreditati diversi in corso di lavorazione	188.990	34.444
Debiti verso promotori finanziari	160.524	136.888
Partite relative a operazioni in titoli	40.459	5.510
Debiti verso fornitori	28.654	22.505
Somme da erogare al personale	19.565	14.705
Debiti verso l'Erario	15.792	24.769
Debiti verso enti previdenziali	10.662	9.628
Partite transitorie e creditori diversi	3.936	21.829
Somme a disposizione di terzi	3.791	3.002
Rettifiche per partite illiquide di portafoglio	3.462	1.769
Contropartita valutazione operazioni "fuori bilancio"	2.070	7.410
TOTALE	477.905	282.459

9.2 Voce 60 "Ratei e risconti passivi"

Ratei	8.566	14.328
Interessi su debiti verso banche	7.408	12.346
Interessi su debiti verso clientela	829	1.936
Differenziali su operazioni "fuori bilancio"	329	46
Risconti	429	64
Commissioni su crediti di firma	60	63
Altri ricavi	369	-
Interessi su portafoglio	-	1
TOTALE	8.995	14.392

9.3 Rettifiche per ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti sono stati tutti iscritti a voce propria e, pertanto, non sono state apportate modifiche ai pertinenti Conti Patrimoniali.



LE GARANZIE E GLI IMPEGNI

10.1 Voce 10 "Garanzie rilasciate"	1998	1997
a) Crediti di firma di natura commerciale	56.173	56.109
- fidejussioni	55.780	55.112
- aperture di credito	393	997
b) Crediti di firma di natura finanziaria	42.254	43.853
- fidejussioni	42.254	43.853
c) Attività costituite in garanzia	-	-
TOTALE	98.427	99.962

Il 38% circa dell'importo complessivo delle garanzie rilasciate è assistito da garanzie reali.

10.2 Composizione della voce 20 "Impegni"

a) Impegni a erogare fondi a utilizzo certo	732.616	202.600
- depositi e finanziamenti da effettuare a banche	718.460	155.633
- acquisto di titoli non ancora regolati	14.126	46.857
- mutui da erogare a clientela	30	110
b) Impegni a erogare fondi a utilizzo incerto	6.667	3.405
- impegni relativi all'adesione al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi	6.667	3.405
TOTALE	739.283	206.005

10.3 Attività costituite in garanzia di propri debiti

Titoli a garanzia/cauzione di:		
- anticipazioni da Banca d'Italia	-	1.178
- garanzia di operazioni di pronti contro termine passive banche	-	97.374
- garanzia di operazioni di pronti contro termine passive clienti	182.598	289.759
- cauzione assegni presso banche	49.175	48.688
- altre cauzioni	-	501
TOTALE	231.773	437.500

10.4 Margini attivi utilizzabili su linee di credito

a) Banche Centrali	13.368	4.654
b) Altre banche	-	-
TOTALE	13.368	4.654



10.5 Operazioni a termine

CATEGORIA DI OPERAZIONI	1998			1997		
	DI COPERTURA	DI NEGOZIAZ.	ALTRE OPERAZIONI	DI COPERTURA	DI NEGOZIAZ.	ALTRE OPERAZIONI
1. Compravendite						
1.1 Titoli						
- acquisti	-	14.126	-	-	46.857	-
<i>di cui valute aderenti all'euro</i>	-	-	-	-	-	-
- vendite	-	195.393	-	-	348.580	-
<i>di cui valute aderenti all'euro</i>	-	-	-	-	-	-
1.2 Valute						
- valute contro valute	33	972	-	-	28.687	-
<i>di cui valute aderenti all'euro</i>	-	972	-	-	-	-
- acquisti contro lire	2.692	-	-	3.015	111.837	-
<i>di cui valute aderenti all'euro</i>	-	-	-	-	-	-
- vendite contro lire	9.028	-	-	9.165	133.293	-
<i>di cui valute aderenti all'euro</i>	-	-	-	-	-	-
2. Depositi e finanziamenti						
- da erogare	-	-	718.490	-	-	155.743
<i>di cui valute aderenti all'euro</i>	-	-	-	-	-	-
- da ricevere	-	-	-	-	-	91.529
3. Contratti derivati						
3.1 Con scambio di capitali						
a) titoli						
- acquisti	-	-	-	-	-	-
- vendite	-	-	-	-	-	-
b) valute						
- valute contro valute	42.403	-	-	3.385	-	-
<i>di cui valute aderenti all'euro</i>	-	-	-	-	-	-
- acquisti contro lire	123.369	-	-	58.476	-	-
<i>di cui valute aderenti all'euro</i>	-	-	-	-	-	-
- vendite contro lire	219.805	-	-	106.465	-	-
<i>di cui valute aderenti all'euro</i>	-	-	-	-	-	-
c) altri valori						
- acquisti	-	-	-	-	-	-
- vendite	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza scambio di capitali						
a) valute						
- valute contro valute	-	-	-	-	-	-
- acquisti contro lire	-	-	-	-	-	-
- vendite contro lire	-	-	-	-	-	-
b) altri valori						
- acquisti	-	-	-	-	-	-
- vendite	-	-	-	-	-	-

Le plusvalenze su titoli non quotati, iscritti tra le operazioni "fuori bilancio", ammontano a 22 milioni (25 milioni nel 1997).



CONCENTRAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE P

ASSIVITÀ

11.2 Distribuzione dei crediti verso clientela
per principali categorie di debitori

	1998	1997
a) Stati	-	-
b) Altri enti pubblici	15	15
c) Società non finanziarie	84.450	90.052
d) Società finanziarie	23	377.057
e) Famiglie produttrici	1.400	39.494
f) Altri operatori	226.259	138.856
TOTALE	312.147	645.474

11.3 Distribuzione dei crediti verso imprese
non finanziarie e famiglie produttrici residenti

Branche di attività economica:

a) 1a - altri servizi destinabili alla vendita	33.552	48.338
b) 2a - altri prodotti industriali	16.478	23.312
c) 3a - servizi del commercio, recuperi, riparazioni	12.920	21.573
d) 4a - edilizia e opere pubbliche	4.570	7.903
e) 5a - prodotti alimentari, bevande e prodotti a base di tabacco	3.198	4.419
f) Altre branche	15.132	24.001

11.4 Distribuzione delle garanzie rilasciate
per principali categorie di contraenti

a) Stati	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Società non finanziarie	75.488	78.933
e) Società finanziarie	5	7
f) Famiglie produttrici	200	3.751
g) Altri operatori	22.734	17.271
TOTALE	98.427	99.962



11.5 Distribuzione territoriale delle attività e delle passività

1998				
VOCI	ITALIA	AL TRI PAESI UE	AL TRI P AESI	TOT ALE
1. Attivo	4.848.742	1.223.139	187.833	6.259.714
1.1 Crediti verso banche	3.857.401	1.033.790	187.230	5.078.421
1.2 Crediti verso clientela	312.147	-	-	312.147
1.3 Titoli	679.194	189.349	603	869.146
2. Passivo	4.694.730	991.637	77.611	5.763.978
2.1 Debiti verso banche	2.426.092	990.645	70.581	3.487.318
2.2 Debiti verso clientela	2.257.571	992	7.030	2.265.593
2.3 Debiti rappresentati da titoli	11.067	-	-	11.067
2.4 Altri conti	-	-	-	-
3. Garanzie e impegni	696.664	141.046	-	837.710

Negli Altri Paesi sono inclusi:

- Crediti verso Paesi del G7 (Stati Uniti per 171.243 milioni e Giappone per 5.719 milioni) e altri Paesi OCSE (per 2.146 milioni);
- Debiti verso Paesi del G7 (Stati Uniti per 24.939 milioni e Canada per 400 milioni) e altri Paesi OCSE (per 38.127 milioni).

1997				
VOCI	ITALIA	AL TRI PAESI UE	AL TRI P AESI	TOT ALE
1. Attivo	3.449.819	783.134	203.959	4.436.912
1.1 Crediti verso banche	1.837.057	483.483	201.963	2.522.503
1.2 Crediti verso clientela	645.474	-	-	645.474
1.3 Titoli	967.288	299.651	1.996	1.268.935
2. Passivo	3.512.810	646.967	40.471	4.200.248
2.1 Debiti verso banche	1.408.651	644.253	36.254	2.089.158
2.2 Debiti verso clientela	2.097.424	2.714	4.217	2.104.355
2.3 Debiti rappresentati da titoli	6.735	-	-	6.735
2.4 Altri conti	-	-	-	-
3. Garanzie e impegni	223.923	75.528	6.516	305.967

Negli "altri Paesi" sono inclusi:

- Crediti verso Paesi del G7 (Stati Uniti per 138.606 milioni, Canada per 409 milioni e Giappone per 8.416 milioni) e altri Paesi OCSE (per 1.711 milioni);
- Debiti verso Paesi del G7 (Stati Uniti per 415 milioni e Canada per 51 milioni) e altri Paesi OCSE (per 3.766 milioni).



11.6 Distribuzione temporale delle attività e delle passività

VOCI/DURATE RESIDUE	1998								TOTALE
	DURATA DETERMINATA					DURATA INDETERMINATA			
	A VISTA	FINO A 3 MESI	OLTRE 3 MESI FINO A 12 MESI	OLTRE UN ANNO FINO A 5 ANNI		OLTRE 5 ANNI			
				TASSO FISSO	TASSO INDIC.	TASSO FISSO	TASSO INDIC.		
1. Attivo	2.584.654	3.570.728	540.841	49.015	371.619	3.206	44.597	19.318	7.183.978
1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili	-	83.884	227.470	30.828	253.386	-	-	-	595.568
1.2 Crediti verso banche	2.327.728	2.589.934	147.391	-	-	-	-	13.368	5.078.421
1.3 Crediti verso clientela	224.296	17.550	8.034	75	23.786	191	32.265	5.950	312.147
1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	248	725	154.372	17.540	88.669	2.884	5.698	-	270.136
1.5 Operazioni "fuori bilancio"	32.382	878.635	3.574	572	5.778	131	6.634	-	927.706
2. Passivo	4.660.683	1.811.289	102.240	203	115.404	1.593	272	-	6.691.684
2.1 Debiti verso banche	1.919.670	1.524.648	43.000	-	-	-	-	-	3.487.318
2.2 Debiti verso clientela	2.069.730	193.230	2.633	-	-	-	-	-	2.265.593
2.3 Debiti rappresentati da titoli									
- obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- certificati di deposito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri titoli	11.067	-	-	-	-	-	-	-	11.067
2.4 Passività subordinate	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.5 Operazioni "fuori bilancio"	660.216	93.411	56.607	203	115.404	1.593	272	-	927.706

I crediti verso Banca d'Italia, inclusa la riserva obbligatoria, e i crediti in sofferenza sono attribuiti alla fascia temporale "durata indeterminata".

VOCI/DURATE RESIDUE	1997								TOTALE
	DURATA DETERMINATA					DURATA INDETERMINATA			
	A VISTA	FINO A 3 MESI	OLTRE 3 MESI FINO A 12 MESI	OLTRE UN ANNO FINO A 5 ANNI		OLTRE 5 ANNI			
				TASSO FISSO	TASSO INDIC.	TASSO FISSO	TASSO INDIC.		
1. Attivo	996.714	2.542.484	871.230	28.490	357.218	4.174	95.115	178.837	5.074.262
1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili	-	330.592	386.661	-	1.682	-	44.968	-	763.903
1.2 Crediti verso banche	350.904	1.697.282	302.132	-	-	-	-	172.185	2.522.503
1.3 Crediti verso clientela	545.004	29.436	11.012	16.247	12.071	268	24.784	6.652	645.474
1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	901	1.268	153.652	9.436	326.542	1.371	7.787	-	500.957
1.5 Operazioni "fuori bilancio"	99.905	483.906	17.773	2.807	16.923	2.535	17.576	-	641.425
2. Passivo	2.493.409	1.691.499	311.974	2.857	321.743	2.615	17.576	-	4.841.673
2.1 Debiti verso banche	579.945	1.199.832	309.381	-	-	-	-	-	2.089.158
2.2 Debiti verso clientela	1.763.273	340.556	526	-	-	-	-	-	2.104.355
2.3 Debiti rappresentati da titoli									
- obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- certificati di deposito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri titoli	6.735	-	-	-	-	-	-	-	6.735
2.4 Passività subordinate	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.5 Operazioni "fuori bilancio"	143.456	151.111	2.067	2.857	321.743	2.615	17.576	-	641.425



11.7 Attività e passività in valuta	1998	1997
a) Attività	739.782	588.482
1. Crediti verso banche	471.574	391.096
<i>di cui valute aderenti all'Euro</i>	<i>53.412</i>	
2. Crediti verso clientela	15.917	35.204
<i>di cui valute aderenti all'Euro</i>	<i>1.149</i>	
3. Titoli	8.907	5.600
<i>di cui valute aderenti all'Euro</i>	<i>6.660</i>	
4. Partecipazioni	243.268	156.368
<i>di cui valute aderenti all'Euro</i>	<i>195.301</i>	
5. Altri conti	116	214
<i>di cui valute aderenti all'Euro</i>	<i>44</i>	
b) Passività	296.103	354.999
1. Debiti verso banche	246.021	263.738
<i>di cui valute aderenti all'Euro</i>	<i>35.367</i>	
2. Debiti verso clientela	50.082	91.261
<i>di cui valute aderenti all'Euro</i>	<i>6.732</i>	
3. Debiti rappresentati da titoli	-	-
4. Altri conti	-	-

Le attività e passività in valute non aderenti all'Euro sono per la quasi totalità espresse in dollari statunitensi ed in franchi svizzeri ed hanno una durata media di 3 mesi con scadenza massima 31.3.1999.

Lo sbilancio di 200,4 miliardi di lire tra attività e passività in valuta, al netto delle partecipazioni, è coperto da operazioni a termine per 102,8 miliardi espresse in dollari statunitensi con le medesime durata media e scadenza sopra indicate.



B - SEZIONE 12

GESTIONE E INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI

12.1 Negoziazione di titoli	1998	1997
a) Acquisti	378.418	-
- 1. regolati	376.822	-
- 2. non regolati	1.596	-
b) Vendite	113.747	-
- 1. regolati	110.112	-
- 2. non regolati	3.635	-
12.3 Custodia e amministrazione di titoli		
a) Titoli di terzi in deposito	64.572.902	47.772.465
- 1. titoli emessi da Banca Fideuram	-	-
- a custodia	-	-
- a garanzia	-	-
- 2. altri titoli	64.572.902	47.772.465
- a custodia	64.313.267	47.518.687
- a garanzia	259.635	253.778
b) Titoli di terzi depositati presso terzi	60.780.371	43.088.846
c) Titoli di proprietà depositati presso terzi	944.811	1.317.804
12.4 Incasso di crediti per conto terzi: rettifiche dare e avere		
a) Rettifiche "dare"	408	3.112
1. conti correnti	-	95
2. portafoglio centrale	165	1.092
3. cassa	182	1.595
4. altri conti	61	330
b) Rettifiche "avere"	3.870	4.881
1. conti correnti	-	998
2. cedenti effetti e documenti	3.870	3.883
3. altri conti	-	-
12.5 Altr e operazioni		
Assegni turistici in bianco	1.562	1.737



PARTE C
INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

C - SEZIONE 1

GLI INTERESSI

	1998	1997
1.1 Voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"		
a) Su crediti verso banche	157.490	168.162
<i>di cui: su crediti verso Banche Centrali</i>	<i>7.469</i>	<i>8.759</i>
b) Su crediti verso clientela	32.400	48.607
<i>di cui: su crediti con fondi di terzi in amministrazione</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
c) Su titoli di debito	70.068	55.423
d) Altri interessi attivi	2.288	2.367
e) Saldo positivo dei differenziali su operazioni di "copertura"	<i>-</i>	3.784
TOTALE	262.246	278.343

1.2 Voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

a) Su debiti verso banche	111.485	115.823
b) Su debiti verso clientela	78.221	88.719
c) Su debiti rappresentati da titoli	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>di cui: su certificati di deposito</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
d) Su fondi di terzi in amministrazione	<i>-</i>	<i>-</i>
e) Su passività subordinate	<i>-</i>	<i>-</i>
f) Saldo negativo dei differenziali su operazioni di "copertura"	270	<i>-</i>
TOTALE	189.976	204.542

1.3 Dettaglio della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

a) Su attività in valuta	22.187	21.788
<i>di cui: valute aderenti all'Euro</i>	<i>1.518</i>	<i>-</i>

1.4 Dettaglio della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

a) Su passività in valuta	10.606	6.065
<i>di cui: valute aderenti all'Euro</i>	<i>2.124</i>	<i>-</i>



LE COMMISSIONI

2.1 Voce 40 "Commissioni attive"	1998	1997
a) Garanzie rilasciate	359	372
b) Servizi di incasso e pagamento	5.255	3.690
c) Servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	534.447	481.514
1. negoziazione di titoli	693	199
2. negoziazione di valute	997	1.553
3. gestioni patrimoniali	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	55.677	42.138
5. collocamento di titoli	22.538	51.306
6. attività di consulenza	-	-
7. vendita a domicilio di titoli, prodotti e servizi	396.338	356.293
<i>fondi italiani ed esteri</i>	<i>285.152</i>	<i>249.662</i>
<i>prodotti assicurativi</i>	<i>102.907</i>	<i>98.719</i>
<i>gestioni patrimoniali</i>	<i>7.775</i>	<i>6.311</i>
<i>prodotti diversi</i>	<i>504</i>	<i>1.601</i>
8. raccolta di ordini	58.204	30.025
d) Esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-
e) Altri servizi:	13.118	11.466
<i>finanziamenti concessi</i>	<i>723</i>	<i>656</i>
<i>depositi e conti correnti passivi</i>	<i>11.965</i>	<i>10.461</i>
<i>altri</i>	<i>430</i>	<i>349</i>
TOTALE	553.179	497.042

La voce "c5: collocamento di titoli" comprende le commissioni percepite su operazioni OPV che sono ammontate a 22.302 milioni (49.286 milioni nel 1997).



2.2 Voce 50 "Commissioni passiv e"	1998	1997
a) Servizi di incasso e pagamento	2.344	2.402
b) Servizi di gestione e intermediazione:	442.533	368.857
1. negoziazione di titoli	90	-
2. negoziazione di valute	89	67
3. gestioni patrimoniali	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	1.872	1.748
5. collocamento di titoli	-	-
6. vendita a domicilio di titoli, prodotti e servizi	440.482	367.042
<i>fondi italiani ed esteri</i>	<i>215.342</i>	<i>185.622</i>
<i>prodotti assicurativi</i>	<i>62.838</i>	<i>63.983</i>
<i>gestioni patrimoniali</i>	<i>16.343</i>	<i>6.003</i>
<i>titoli</i>	<i>38.268</i>	<i>42.436</i>
<i>prodotti bancari</i>	<i>8.333</i>	<i>8.754</i>
<i>prodotti diversi</i>	<i>263</i>	<i>1.113</i>
<i>incentivazioni</i>	<i>81.809</i>	<i>46.570</i>
<i>oneri accessori</i>	<i>17.286</i>	<i>12.561</i>
c) Altri servizi:	12.785	7.803
<i>raccolta di ordini</i>	<i>12.470</i>	<i>7.500</i>
<i>altri</i>	<i>315</i>	<i>303</i>
TOTALE	457.662	379.062



C - SEZIONE 3

I PROFITTI E LE PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE

3.1 Voce 60 "Pr ofitti (perdite) da operazioni finanziarie"	1998	1997
Operazioni su titoli		
A.1 Rivalutazioni	2.677	2.284
A.2 Svalutazioni	(458)	(998)
B. Altri profitti (perdite)	19.752	14.873
TOTALE	21.971	16.159
1. Titoli di Stato	4.948	4.834
2. Altri titoli di debito	15.775	10.795
3. Titoli di capitale	1.233	527
4. Contratti derivati su titoli	15	3
Operazioni su valute		
A.1 Rivalutazioni	-	-
A.2 Svalutazioni	-	-
B. Altri profitti (perdite)	1.183	1.022
TOTALE	1.183	1.022
1. Titoli di Stato	-	-
2. Altri titoli di debito	-	-
3. Titoli di capitale	-	-
4. Contratti derivati su titoli	-	-
Altre operazioni		
A.1 Rivalutazioni	-	-
A.2 Svalutazioni	-	-
B. Altri profitti (perdite)	-	-
TOTALE	-	-
1. Titoli di Stato	-	-
2. Altri titoli di debito	-	-
3. Titoli di capitale	-	-
4. Contratti derivati su titoli	-	-

Le differenze di cambio rilevate ai sensi dell'articolo 21, 2° comma, 1° periodo del Decreto Legislativo 24 giugno 1998 n. 213 ammontano a 35 milioni di perdita.

C - SEZIONE 4

LE SPESE AMMINISTRATIVE

4.1 Numero medio dei dipendenti per categorie	1998	1997
a) Dirigenti	31	30
b) Funzionari	205	198
c) Restante personale	729	737
TOTALE	965	965



Voce 80 "Spese amministrative"	1998	1997
a) Spese per il personale:	120.235	118.555
salari e stipendi	85.960	80.691
oneri sociali	24.473	28.704
trattamento di fine rapporto	5.578	5.585
trattamento di previdenza complementare	2.937	2.087
altre	1.287	1.488
b) Altre spese amministrative:	152.974	134.112
elaborazione dati	23.550	24.141
imposte indirette e tasse	22.515	21.554
affitti e spese condominiali	17.811	16.804
consulenze esterne	16.402	12.695
spese gestione rete dei promotori finanziari	15.473	11.004
postali, telefoniche, telex e trasmissione dati	10.997	10.076
consulenze Euro / Anno 2000	6.878	1.367
spese viaggio	3.971	3.315
manutenzione mobili, macchine e impianti	3.852	3.275
altre spese per il personale deducibili ai fini Irap	3.488	3.449
canoni manutenzione software	3.061	1.853
servizi di banche dati, informazioni e visure	2.480	2.097
cancelleria e stampati	2.369	1.845
illuminazione	2.158	1.817
corrieri e trasporti	2.032	1.631
vigilanza e trasporto valori	1.973	1.584
pubblicità	1.797	4.464
assicurazioni	1.693	1.481
pulizia locali	1.326	1.209
emolumenti Amministratori e Sindaci	1.312	1.224
servizi interbancari	1.132	881
locazione di macchine	1.125	468
Borsa e stanza di compensazione	1.017	624
manutenzione e riparazioni immobili	945	869
associazioni ad enti vari	761	986
spese di rappresentanza	389	344
giornali, riviste e pubblicazioni	357	386
beneficenza	150	100
microfilmatura e fotocopie	108	39
carburanti e lubrificanti	82	89
perdite crediti per Fondo Interbancario Tutela Depositi	-	1.604
altre	1.770	837
TOTALE	273.209	252.667

Le imposte indirette e tasse riguardano principalmente l'imposta di bollo e la tassa sui contratti di Borsa. Risultano liquidate nell'esercizio per 19.201 milioni (19.970 milioni nel 1997) e sono quasi totalmente recuperate dalla clientela (voce 70 "altri proventi di gestione: recupero imposte"). Nelle altre spese amministrative sono state riclassificate alcune voci relative alle spese del personale (formazione, missioni e trasferte, ticket pasto) deducibili ai fini Irap.



C - SEZIONE 5

LE RETTIFICHE, LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI

Voce 90 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali"	1998	1997
a) Immobilizzazioni immateriali - ammortamenti su:	23.340	16.414
- costi di adattamento immobili di terzi	3.591	5.378
- software	19.749	11.033
- altri	-	3
b) Immobilizzazioni materiali - ammortamenti su:	17.502	13.417
- immobili	2.942	2.941
- automezzi	2	21
- mobili, arredi e macchine d'ufficio	1.992	1.775
- macchine elettroniche	4.878	3.593
- cespiti destinati alla locazione finanziaria	5.759	3.549
- impianti generici e specifici	1.929	1.538
TOTALE	40.842	29.831

Il dettaglio ed i criteri di determinazione degli ammortamenti effettuati sono indicati nella sezione 4 della presente Nota relativa allo Stato Patrimoniale.

Voce 100 "Accantonamento per rischi ed oneri"

- per cause passive in corso e revocatorie	5.159	3.165
- per indennità suppletiva clientela	5.638	3.581
- per perdite presunte su anticipi per minimi garantiti a promotori finanziari	2.034	390
TOTALE	12.831	7.136

In questa voce è rilevato l'accantonamento effettuato per allineare la consistenza del corrispondente Fondo all'importo stimato sia dei rischi potenziali derivanti dalle cause promosse contro la Banca sia dell'indennità da corrispondere ai promotori finanziari, che ne abbiano maturato il diritto, alla cessazione del rapporto di agenzia.

Per un maggiore dettaglio si rinvia al commento del relativo Fondo riportato nella sezione 7 dello Stato Patrimoniale di questa Nota integrativa.



5.1 Voce 120 "Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni"

	1998	1997
a) Rettifiche di valore su crediti	3.648	4.604
<i>di cui: - rettifiche forfettarie per rischio paese</i>	<i>1</i>	<i>15</i>
<i>- altre rettifiche forfettarie</i>	<i>1.637</i>	<i>3.320</i>
b) Accantonamenti per garanzie e impegni	-	-
<i>di cui: - altri accantonamenti forfettari</i>	-	-
TOTALE	3.648	4.604

Voce 130 "Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni"

Riprese di valore su:

- incassi di crediti in precedenza stralciati	2.198	2.854
- incassi di crediti in precedenza svalutati	162	252
- rivalutazioni di crediti in precedenza svalutati	408	521
- incassi di interessi di mora in precedenza svalutati	107	131
- garanzie e impegni	800	-
TOTALE	3.675	3.758

Voce 150 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie"

Minusvalenze su partecipazioni in:

	26	1.639
- società sottoposte ad influenza notevole	-	-
- altre società	26	1.639

Riguardano per il 1998 l'Istituto Enciclopedia Banca e Borsa per 1 milione e la Società Gestione e Realizzo per 25 milioni.

Per il 1997 hanno riguardato l'Impregilo per 1.574 milioni, l'Istituto Enciclopedia Banca e Borsa per 2 milioni e la Società Gestione e Realizzo per 63 milioni.

Voce 160 "Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie"

Plusvalenze su partecipazioni in:

	-	121
- società sottoposte ad influenza notevole	-	-
- altre società	-	121

Hanno riguardato per il 1997 la società Compart.



ALTRE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

6.1 Voce 70 "Altri proventi di gestione"

	1998	1997
Recupero spese da società controllate e collegate	4.383	2.732
Recupero spese per personale distaccato	1.120	1.056
Recupero spese da promotori finanziari	6.153	4.322
Recupero di imposte	20.604	19.354
Canoni attivi per beni in locazione finanziaria	5.759	3.549
Fitti attivi	267	371
Altri proventi	522	788
TOTALE	38.808	32.172

6.3 Voce 180 "Proventi straordinari"

	1998	1997
Utili da realizzo di beni materiali	55	19
Utili da cessione di immobilizzazioni finanziarie: Agass	21.698	-
Utili da cessione di immobilizzazioni finanziarie: altre	3.394	986
Sopravvenienze attive	1.395	1.859
Insussistenze del passivo	2.070	86
Imposte prepagate	3.946	-
Altri proventi	564	220
TOTALE	33.122	3.170

La componente più rilevante delle insussistenze del passivo è costituita da accantonamenti effettuati nel 1997 per oneri del personale che non sono stati sostenuti nel 1998.

6.4 Voce 190 "Oneri straordinari"

	1998	1997
Sopravvenienze passive	657	904
Insussistenze dell'attivo	338	143
Importi riconosciuti a vario titolo alla clientela	1.787	1.176
Furti Bancomat	59	-
Altre	139	62
TOTALE	2.980	2.285



Voce 220 "Imposte sul reddito dell'esercizio"	1998	1997
IRPEG	33.804	16.871
IRAP	1.699	-
Imposta sostitutiva di cui all'art.1 D.Lgs. 358/97	5.859	-
Totale accantonamento	41.362	16.871
Imposte prepagate di competenza dell'esercizio	(2.893)	-
TOTALE	38.469	16.871

RAPPORTI ECONOMICI VERSO IMPRESE DEL GRUPPO

	IMPRESE CONTROLLATE	IMPRESE SOTTOPOSTE A INFLUENZA NOTEVOLE	IMPRESA CONTROLLANTE	IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA IMPRESA CONTROLLANTE	1998 TOTALE
Voce 10: Interessi attivi e proventi assimilati	1	-	12.684	43.691	56.376
Voce 20: Interessi passivi e oneri assimilati	5.076	29	4.614	12.981	22.700
Voce 30: Dividendi e altri proventi	283.343	-	-	-	283.343
Voce 40: Commissioni attive	386.069	-	476	31.092	417.637
Voce 50: Commissioni passive	-	-	250	6.382	6.632
Voce 70: Altri proventi di gestione	4.898	-	20	771	5.689
Voce 80: Spese amministrative	841	-	2.453	20.602	23.896
Voce 180: Proventi straordinari	21.698	-	-	-	21.698

	IMPRESE CONTROLLATE	IMPRESE SOTTOPOSTE A INFLUENZA NOTEVOLE	IMPRESA CONTROLLANTE	IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA IMPRESA CONTROLLANTE	1997 TOTALE
Voce 10: Interessi attivi e proventi assimilati	17	-	5.206	48.085	53.308
Voce 20: Interessi passivi e oneri assimilati	3.629	87	5.849	6.467	16.032
Voce 30: Dividendi e altri proventi	132.873	2.406	-	100	135.379
Voce 40: Commissioni attive	343.528	7	5.543	17.677	366.755
Voce 50: Commissioni passive	8	-	-	-	8
Voce 70: Altri proventi di gestione	3.438	9	110	617	4.174
Voce 80: Spese amministrative	830	608	3.290	24.780	29.508



ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

7.1 Distribuzione territoriale dei proventi

La segnalazione è omessa poiché i proventi relativi alle voci 10, 30, 40, 60 e 70 del Conto Economico, che ammontano a 1.160.778 milioni (960.253 milioni nel 1997), sono stati realizzati in mercati che non presentano significative differenze per l'organizzazione della Banca.

7.2 Dati per la base contributiva del Fondo Nazionale di Garanzia

(sono forniti i dati che compongono la base contributiva prevista dall'art. 14 dello statuto del Fondo Nazionale di Garanzia)

	1998	1997
• Commissioni per attività di negoziazione per conto terzi percepite nell'esercizio	492	-
• Commissioni per attività di collocamento, con o senza sottoscrizione o acquisto a fermo ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente, percepite nell'esercizio	294.445	258.982
• Commissioni per l'attività di ricezione e trasmissione di ordini nonché mediazioni	58.204	30.025
• Volumi intermediati per attività di negoziazione per conto proprio di strumenti finanziari	8.195.673	5.575.180



PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

D - SEZIONE 1

GLI AMMINISTRATORI E I SINDACI

	1998	1997
1.1 Compensi		
a) Amministratori	1.169	1.109
b) Sindaci	143	115

Compensi corrisposti agli Amministratori, ai Sindaci e ai Direttori Generali (ai sensi dell'art. 32 della delibera CONSOB n.11.520 dell'1.7.1998)

SOGGETTO COGNOME E NOME	DESCRIZIONE CARICA CARICA RICOPERTA	DURATA DELLA CARICA	COMPENSI				
			EMOLUMENTI PER LA CARICA	BENEFICI NON MONET ARI	BONUS E ALTRI INCENTIVI	ALTRI COMPENSI	
Carbonetti Francesco *	Presidente BF	Aprile 97/2000	230	-	-	3	
Prati Mario *	Vice Presidente BF	Aprile 97/2000	330	-	-	3	
	Presidente FGP	Aprile 97/2000	17	-	-	-	
	Vice Presidente FV	Aprile 98/2001	40	-	-	-	
	Vice Presidente IFAM	Aprile 97/2000	15	-	-	-	
	Vice Presidente FOI	Marzo 98/1999	22	-	-	8	
Ruffolo Ugo *	Amministratore Delegato BF	Aprile 97/2000	50	-	150	-	
	Direttore Generale BF		397	1	450	10	
Cirri Fignagnani Franca	Consigliere BF	Aprile 97/2000	30	-	-	-	
	Consigliere FOI	Marzo 98/1999	3	-	-	-	
Forti Giorgio	Consigliere BF	Aprile 97/2000	30	-	-	-	
	Presidente FF	Aprile 96/1999	60	-	-	-	
	Vice Presidente FA	Aprile 96/1999	27	-	-	-	
	Consigliere FV	Aprile 98/2001	20	-	-	-	
Nattino Gianpietro	Consigliere BF	Aprile 97/2000	30	-	-	-	
	Vice Presidente FF	Aprile 96/1999	25	-	-	-	
Seragnoli Giorgio	Consigliere BF	Aprile 97/2000	30	-	-	-	
Bisozzi Luigi	Presidente Collegio Sind. BF	Aprile 98/1999	50	-	-	6	
Ferrazzi Pierino	Sindaco Effettivo BF	Aprile 98/1999	35	-	-	6	
	Sindaco Effettivo FGP	Aprile 98/2001	10	-	-	-	
	Sindaco Effettivo IFAM	Aprile 97/2000	5	-	-	-	
Magnocavallo Antonio	Sindaco Effettivo BF	Aprile 98/1999	35	-	-	3	
	Sindaco Effettivo FA	Aprile 97/1999	7	-	-	-	

* Membri del Comitato Esecutivo

Nell'elenco non figurano gli Amministratori il cui emolumento è stato versato direttamente alla Società di appartenenza.

BF - Banca Fideuram
 FA - Fideuram Assicurazioni
 FF - Fideuram Fondi
 FGP - Fideuram Gestioni Patrimoniali
 FV - Fideuram Vita
 FOI - Fonditalia Management
 IFAM - IMI Fideuram Asset Management



Partecipazioni degli Amministratori, dei Sindaci e dei Direttori Generali
(ai sensi dell' art. 32 della delibera CONSOB n.11.520 dell'1.7.1998)

COGNOME E NOME	SOCIETA PARTECIPATA	NUMERO AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	NUMERO AZIONI ACQUISTATE	NUMERO AZIONI VENDUTE	NUMERO AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO IN CORSO
Cirri Fignagnani Franca	Banca Fideuram	15.000	-	-	15.000

D - SEZIONE 2

IMPRESA CAPOGRUPPO O ENTE CREDITIZIO COMUNITARIO CONTRA
SOLLANTE

2.1 Denominazione

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO S.p.A.
CAPOGRUPPO DEL GRUPPO BANCARIO SANPAOLO - IMI

2.2 Sede

Piazza San Carlo, 156 - Torino

Iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 4382/91 (Tribunale di Torino)





ALLEGATI AL
BILANCIO



PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

(IMPORTI IN MILIONI DI LIRE)

	1998						
	CAPITALE SOCIALE	SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	ALTRE RISERVE		UTILI PORTATI A NUOVO	UTILE DI ESERCIZIO	TOTALE
			RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDINARIA			
Saldi al 31 dicembre 1997	454.628	221.856	50.150	50.464	18	68.665	845.781
Destinazione dell'utile:							
- a/da Riserve	-	-	6.900	(38.253)	-	31.353	-
- agli Azionisti	-	-	-	-	-	(100.018)	(100.018)
Utile dell'esercizio	-	-	-	-	-	177.932	177.932
Saldi al 31 dicembre 1998	454.628	221.856	57.050	12.211	18	177.932	923.695

	1997						
	CAPITALE SOCIALE	SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	ALTRE RISERVE		UTILI PORTATI A NUOVO	UTILE DI ESERCIZIO	TOTALE
			RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDINARIA			
Saldi al 31 dicembre 1996	454.628	221.856	43.450	47.581	27	66.565	834.107
Destinazione dell'utile:							
- a/da Riserve			6.700	5.319	(9)	(12.010)	-
- agli Azionisti						(54.555)	(54.555)
Imputazione dell'imposta sul patrimonio della Società				(2.436)			(2.436)
Utile dell'esercizio						68.665	68.665
Saldi al 31 dicembre 1997	454.628	221.856	50.150	50.464	18	68.665	845.781



RENDICONT O FINANZIARIO

(IMPOR TI IN MILIONI DI LIRE)

	ESERCIZIO 1998	ESERCIZIO 1997
Fondi dalla gestione		
Utile netto	177.932	68.665
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	40.842	29.831
Rettifiche nette su crediti	(27)	846
Rettifiche/Riprese di valore su partecipazione	26	1.518
Componenti straordinarie nette	(30.142)	(885)
Variazione trattamento di fine rapporto	2.674	2.195
Variazione fondo imposte	24.825	(7.249)
Variazione altri fondi rischi ed oneri	8.565	5.238
Variazione ratei e risconti passivi	(5.397)	8
Variazione ratei e risconti attivi	16.179	(15.814)
FONDI GENERATI DALLA GESTIONE	235.477	84.353
Fondi dalle attività di investimento		
Variazione immobilizzazioni materiali	(13.511)	(10.836)
Variazione immobilizzazioni immateriali	(34.577)	(18.852)
Variazione partecipazioni	13.248	(126.322)
Variazione titoli non immobilizzati	399.789	(841.179)
Variazione depositi bancari	(2.546.666)	635.521
Variazione finanziamenti	362.709	(71.268)
Variazione pronti contro termine di impiego	36.152	203.228
Variazione altre attività di investimento	(111.783)	38.887
FONDI UTILIZZATI D ALL'A TTIVITÀ IN INVESTIMENTO	(1.894.639)	(190.761)
Fondi dalle attività di finanziamento		
Variazione pronti contro termine di provvista	(243.064)	141.010
Variazione debiti rappresentati da titoli	4.332	(2.979)
Variazione provvista non in titoli	1.802.462	(53.231)
Dividendi distribuiti	(100.018)	(54.555)
Variazione altre passività	195.446	80.293
Variazione conti di patrimonio netto	-	(2.436)
FONDI GENERATI D ALL'A TTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	1.659.158	108.102
Incremento (Decremento) cassa e disponibilità	(4)	1.694
Cassa e disponibilità - Saldo iniziale	11.270	9.576
CASSA E DISPONIBILITÀ - SALDO FINALE	11.266	11.270



ELENCO DELLE PARTICIPAZIONI

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	
Imprese controllate			
Fideuram Assicurazioni S.p.A.	Roma	Lit.	13.500.000.000
Fideuram Bank (Luxembourg) S.A.	Lussemburgo	Ecu	20.000.000
Fideuram Fiduciaria S.p.A.	Roma	Lit.	3.000.000.000
Fideuram Fondi S.p.A.	Roma	Lit.	33.333.000.000
Fideuram Gestioni Patrimoniali SIM S.p.A.	Milano	Lit.	10.000.000.000
Fideuram Vita S.p.A.	Roma	Lit.	102.000.000.000
- azioni ordinarie		Lit.	68.640.000.000
- azioni privilegiate		Lit.	33.360.000.000
Fonditalia Management Co. S.A.	Lussemburgo	Ecu	2.500.000
IMI Fideuram Asset Management SIM S.p.A.	Milano	Lit.	18.500.000.000
Interfund Advisory Co. S.A.	Lussemburgo	Ecu	125.000
International Securities Advisory Co. S.A.	Lussemburgo	Ecu	75.000
Turis A.G.	Zurigo	Chf	20.000.000
Imprese sottoposte a influenza notevole			
Studi e Ricerche Fiscali Consorzio	Roma	Lit.	500.000.000
Altre imprese			
Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi	Roma	Lit.	853.762.971
Istituto per l'Enciclopedia della Banca e della Borsa S.p.A.	Roma	Lit.	3.239.460.000
Rinaldo Piaggio Industrie Aeronautiche Meccaniche S.p.A.	Genova	Lit.	200.533.520
S.G.R. Società Gestione Realizzo S.p.A.	Roma	Lit.	5.892.918.000
S.I.A. Società Interbancaria per l'Automazione S.p.A.	Milano	Lit.	21.000.000.000
S.S.B. Società Servizi Bancari S.p.A.	Milano	Lit.	15.750.000.000
S.W.I.F.T. S.C.	Bruxelles	Bef	439.605.000



VALORE UNITARIO AZIONE/QUOTA	N. AZIONI O QUOTE POSSEDUTE	PARTECIPAZIONE AL CAPITALE	VALORE NOMINALE	VALORE DI BILANCIO AL 31.12.1998
1.000.000	13.500	100,00%	13.500.000.000	15.544.000.000
senza v.n.	19.999	100,00%	19.999.000	38.933.053.250
1.000.000	3.000	100,00%	3.000.000.000	3.015.000.000
1.000.000	33.083	99,25%	33.083.000.000	85.660.713.657
1.000	10.000.000	100,00%	10.000.000.000	10.544.500.000
10.000	10.174.026	99,745%	101.740.260.000	231.692.071.747
10.000	6.864.000	100,00%	68.640.000.000	90.240.000.000
10.000	3.310.026	99,20%	33.100.260.000	141.452.071.747
1.000	2.499	99,96%	2.499.000	145.820.604.302
1.000	9.250.000	50,00%	9.250.000.000	10.856.500.000
100	1.249	99,92%	124.900	6.216.619.198
senza v.n.	5.999	99,98%	74.988	4.320.720.053
500	40.000	100,00%	20.000.000	47.967.673.600
-	-	25,0%	125.000.000	125.000.000
-	-	0,16%	1.348.600	1.348.600
10.000	1.125	0,35%	11.250.000	7.803.172
220	35.204	3,86%	7.744.880	-
200	186.933	0,63%	37.386.600	98.251.880
1.000	5.765	0,03%	5.765.000	6.831.525
250	17.295	0,03%	4.323.750	2.075.400
5.000	15	0,02%	75.000	9.379.186
TOTALE				600.822.145.570



ATTIVITÀ E PASSIVITÀ VERSO IMPRESE DEL GRUPPO

(IMPOR TI IN MILIONI DI LIRE)

	IMPRESE CONTROLLATE	IMPRESE SOTT OPOSTE A INFLUENZA NOTEVOLE	IMPRESA CONTROLLANTE	IMPRESE SO TT OPOSTE AL CONTROLLO DELLA IMPRESA CONTROLLANTE	TOT ALE
a) ATTIVITÀ					
1. Crediti verso Banche	-	-	710	642.375	643.085
San Paolo IMI S.p.A.	-	-	710	-	-
BIM IMI S.p.A.					
depositi ed altri crediti	-	-	-	424.287	-
riporti attivi ed operazioni assimilabili	-	-	-	11.288	-
Crediop S.p.A.	-	-	-	107.800	-
IMI Bank Lux S.A.	-	-	-	99.000	-
2. Crediti verso enti finanziari	-	-	-	-	-
3. Crediti verso altra clientela	-	-	-	-	-
4. Obbligazioni e altri titoli di debito	-	-	17.100	185.444	202.544
San Paolo IMI S.p.A.	-	-	17.100	-	-
IMI Bank Lux S.A.	-	-	-	185.444	-
b) PASSIVITÀ					
1. Debiti verso Banche	-	-	418.838	281.609	700.447
San Paolo IMI S.p.A.	-	-	418.838	-	-
BIM IMI S.p.A.	-	-	-	261.584	-
Crediop S.p.A.	-	-	-	20.000	-
IMI Bank Lux S.A.	-	-	-	25	-
2. Debiti verso enti finanziari	10.546	-	-	1.080	11.626
Fideuram Fondi S.p.A.	8.611	-	-	-	-
Fideuram Gestioni Patrimoniali SIM S.p.A.	631	-	-	-	-
IMI Fideuram Asset Management SIM S.p.A.	1.304	-	-	-	-
IMI Lease S.p.A.	-	-	-	465	-
Imifin S.p.A. in liquidazione	-	-	-	93	-
Spei S.p.A.	-	-	-	522	-
3. Debiti verso altra clientela	81.014	342	-	14.569	95.925
Fideuram Assicurazioni S.p.A.	1.748	-	-	-	-
Fideuram Fiduciaria S.p.A.	39	-	-	-	-
Fideuram Vita S.p.A.	79.214	-	-	-	-
Turis A.G.	13	-	-	-	-
Studi e Ricerche Fiscali Consorzio	-	342	-	-	-
IMI International S.A.	-	-	-	3	-



ATTIVITÀ E PASSIVITÀ VERSO IMPRESE DEL GR

UPPO

(IMPOR TI IN MILIONI DI LIRE)

	IMPRESE CONTROLLATE	IMPRESE SOTT OPOSTE A INFLUENZA NOTEVOLE	IMPRESA CONTROLLANTE	IMPRESE SO TTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA IMPRESA CONTROLLANTE	TOTALE
Imigest Immobiliare S.p.A.	-	-	-	3.004	-
Imitec S.p.A.	-	-	-	10.227	-
Immobiliare Italia S.p.A.	-	-	-	167	-
Immobiliare Roma Laurentino S.r.l.	-	-	-	278	-
Tradital S.p.A.	-	-	-	138	-
IMI Sigeco UK	-	-	-	736	-
Urbe S.r.l.	-	-	-	16	-
4. Debiti rappresentati da titoli	-	-	-	-	-
5. Passività subordinate	-	-	-	-	-
c) GARANZIE E IMPEGNI					
1. Garanzie rilasciate	8	-	-	-	8
Fideuram Fondi S.p.A.	5	-	-	-	-
Fideuram Vita S.p.A.	3	-	-	-	-
2. Impegni	-	-	1.503	250.871	252.374
San Paolo IMI S.p.A.	-	-	1.503	-	-
BIM IMI S.p.A.					
titoli da ricevere	-	-	-	5.800	-
depositi da effettuare	-	-	-	245.000	-
IMI Bank Lux S.A.	-	-	-	71	-



RAPPORTI ECONOMICI VERSO IMPRESE DEL GRUPPO

UPPO

(IMPORTI IN MILIONI DI LIRE)

	IMPRESE CONTROLLATE	IMPRESE SOTTOPOSTE A INFLUENZA NOTEVOLE	IMPRESA CONTROLLANTE	IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA IMPRESA CONTROLLANTE	TOTALE
Voce 10: Interessi attivi e proventi assimilati	1	-	12.684	43.691	56.376
Fideuram Gestione Patrimoniale SIM S.p.A.	1	-	-	-	-
San Paolo IMI S.p.A.					
Interessi su c/c e depositi	-	-	10.344	-	-
Interessi su titoli	-	-	2.340	-	-
BIM IMI S.p.A.					
Interessi su c/c e depositi	-	-	-	19.452	-
Interessi su pct	-	-	-	2.293	-
Interessi su titoli	-	-	-	3	-
IMI Bank International S.A.	-	-	-	6	-
IMI Bank Lux S.A.					
interessi su c/c e depositi	-	-	-	3.718	-
interessi su pct	-	-	-	1.480	-
interessi su titoli	-	-	-	13.035	-
IMI Sigeco U.K.	-	-	-	21	-
Crediop S.p.A.	-	-	-	3.683	-
Voce 20: Interessi passivi e oneri assimilati	5.076	29	4.614	12.981	22.700
Fideuram Assicurazioni S.p.A.	109	-	-	-	-
Fideuram Fiduciaria S.p.A.					
interessi su c/c e depositi	4	-	-	-	-
oneri su pct	4	-	-	-	-
Fideuram Fondi S.p.A.					
interessi su c/c e depositi	406	-	-	-	-
oneri su pct	68	-	-	-	-
Fideuram Gestioni Patrimoniali SIM S.p.A.	52	-	-	-	-
Fideuram Vita S.p.A.	4.369	-	-	-	-
IMI Fideuram Asset Management SIM S.p.A.	64	-	-	-	-
Studi e Ricerche Fiscali Consorzio	-	29	-	-	-
San Paolo IMI S.p.A.	-	-	4.614	-	-
BIM IMI S.p.A.					
interessi su c/c e depositi	-	-	-	7.588	-
interessi su pct	-	-	-	7	-
Crediop S.p.A.	-	-	-	225	-



RAPPORTI ECONOMICI VERSO IMPRESE DEL GRUPPO

(IMPORTE IN MILIONI DI LIRE)

	IMPRESE CONTROLLATE	IMPRESE SOTTOPOSTE A INFLUENZA NOTEVOLE	IMPRESA CONTROLLANTE	IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA IMPRESA CONTROLLANTE	TOTALE
IMI Bank Lux S.A.	-	-	-	-	-
interessi su c/c e depositi	-	-	-	4.255	-
oneri da contratti derivati	-	-	-	6	-
IMI Lease S.p.A.	-	-	-	229	-
IMI Sigeco U.K.	-	-	-	57	-
Imifin S.p.A. in liquidazione	-	-	-	7	-
Imigest Immobiliare S.p.A.	-	-	-	71	-
Imitec S.p.A.	-	-	-	-	-
interessi su c/c e depositi	-	-	-	169	-
interessi su pct	-	-	-	295	-
Immobiliare Italia S.p.A.	-	-	-	2	-
Immobiliare Roma Laurentino S.r.l.	-	-	-	28	-
Spei S.p.A.	-	-	-	23	-
Tradital S.p.A.	-	-	-	2	-
Urbe S.r.l.	-	-	-	17	-
Voce 30: Dividendi e altri proventi	283.343	-	-	-	283.343
Fideuram Assicurazioni S.p.A.	2.143	-	-	-	-
Fideuram Fondi S.p.A.	26.711	-	-	-	-
Fideuram Vita S.p.A.	66.667	-	-	-	-
Fonditalia Management Co.S.A.	176.239	-	-	-	-
Interfund Advisory Co.S.A.	4.101	-	-	-	-
International Securities Advisory Co.S.A.	904	-	-	-	-
IMI Fideuram Asset Management SIM S.p.A.	6.578	-	-	-	-
Voce 40: Commissioni attive	386.069	-	476	31.092	417.637
Fideuram Assicurazioni S.p.A.	641	-	-	-	-
Fideuram Fiduciaria S.p.A.	61	-	-	-	-
Fideuram Fondi S.p.A.	-	-	-	-	-
collocamento fondi	7.919	-	-	-	-
gestione fondi	36.540	-	-	-	-
rimborso fondi	719	-	-	-	-
altre commissioni	14	-	-	-	-



RAPPORTI ECONOMICI VERSO IMPRESE DEL GRUPPO

(IMPORTI IN MILIONI DI LIRE)

	IMPRESE CONTROLLATE	IMPRESE SOTTOPOSTE A INFLUENZA NOTEVOLE	IMPRESA CONTROLLANTE	IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA IMPRESA CONTROLLANTE	TOTALE
Fideuram Gestioni Patrimoniali SIM S.p.A.					
gestione e collocamento patrimoni	7.775	-	-	-	-
custodia e amministrazioni titoli	543	-	-	-	-
altre commissioni	3	-	-	-	-
Fideuram Vita S.p.A.	102.273	-	-	-	-
Fonditalia Management Co.S.A.					
collocamento fondi	179.556	-	-	-	-
incentivo	44.616	-	-	-	-
IMI Fideuram Asset Management SIM S.p.A.	25	-	-	-	-
Interfund Advisory Co. S.A.	5.384	-	-	-	-
San Paolo IMI S.p.A.					
collocamento titoli emessi	-	-	195	-	-
negoiazione divisa estera	-	-	5	-	-
altre commissioni	-	-	276	-	-
BIM IMI S.p.A.					
negoiazione divisa estera	-	-	-	776	-
custodia e amministrazione titoli	-	-	-	135	-
altre commissioni	-	-	-	91	-
IMI Lease S.p.A.	-	-	-	1	-
IMI Bank Lux S.A.	-	-	-	30.051	-
IMI Sigeco UK	-	-	-	28	-
Imigest Immobiliare S.p.A.	-	-	-	2	-
Imitec S.p.A.	-	-	-	5	-
Immobiliare Roma Laurentino S.r.l.	-	-	-	1	-
Tradital S.p.A.	-	-	-	2	-
Voce 50: Commissioni passive	-	-	250	6.382	6.632
San Paolo IMI S.p.A.	-	-	250	-	-
BIM IMI S.p.A.	-	-	-	6.382	-



RAPPORTI ECONOMICI VERSO IMPRESE DEL GRUPPO

(IMPORTI IN MILIONI DI LIRE)

	IMPRESE CONTROLLATE	IMPRESE SOTTOPOSTE A INFLUENZA NOTEVOLE	IMPRESA CONTROLLANTE	IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA IMPRESA CONTROLLANTE	TOTALE
Voce 70: Altri proventi di gestione	4.898	-	20	771	5.689
Fideuram Assicurazioni S.p.A.	72	-	-	-	-
Fideuram Fiduciaria S.p.A.	119	-	-	-	-
Fideuram Fondi S.p.A.	1.101	-	-	-	-
Fideuram Gestioni Patrimoniali SIM S.p.A.	1.352	-	-	-	-
Fideuram Vita S.p.A.	2.149	-	-	-	-
Fonditalia Management Co.S.A.	5	-	-	-	-
IMI Fideuram Asset Management SIM S.p.A.	93	-	-	-	-
Interfund Advisory Co.S.A.	3	-	-	-	-
International Securities Advisory Co.S.A.	4	-	-	-	-
San Paolo IMI S.p.A.	-	-	20	-	-
BIM IMI S.p.A.	-	-	-	17	-
IMI Bank Lux S.A.	-	-	-	515	-
Imitec S.p.A.	-	-	-	8	-
IMI Lease S.p.A.	-	-	-	231	-
Voce 80: Spese amministrative	841	-	2.453	20.602	23.896
Fideuram Assicurazioni S.p.A.	315	-	-	-	-
Fideuram Fondi S.p.A.	14	-	-	-	-
Fideuram Vita S.p.A.	453	-	-	-	-
Fideuram Gestioni Patrimoniali SIM S.p.A.	42	-	-	-	-
IMI Fideuram Asset Management SIM S.p.A.	17	-	-	-	-
San Paolo IMI S.p.A.					
emolumenti e rimborsi spese amministrative	-	-	63	-	-
fitti passivi e oneri accessori	-	-	2.047	-	-
rimborso quota associativa ABI	-	-	252	-	-
altre spese	-	-	91	-	-
Imitec S.p.A.					
sistemi informatici	-	-	-	19.577	-
altre spese	-	-	-	1.005	-
Tradital S.p.A.	-	-	-	20	-
Voce 180: Proventi straordinari	21.698	-	-	-	21.698
Fideuram Vita S.p.A.	21.698	-	-	-	-



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CIVILISTICO

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio 1998, che Vi viene sottoposto unitamente alla relazione degli Amministratori sulla gestione, è stato redatto secondo la normativa vigente.

Lo Stato Patrimoniale si compendia nelle seguenti principali voci:

TOTALE DELL'ATTIVO	7.318.148.557.997
Debiti e fondi	6.394.454.140.570
Capitale, riserve e utili portati a nuovo	745.762.376.794
Utile dell'esercizio	177.932.040.633
TOTALE DEL PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	7.318.148.557.997

Le garanzie rilasciate e gli impegni figurano per i seguenti importi:

Garanzie rilasciate	98.426.618.471
Impegni	739.283.483.702
TOTALE	837.710.102.173

Il Conto Economico si riassume come segue:

Ricavi totali	1.197.575.828.136
Costi totali	1.019.643.787.503
Utile dell'esercizio	177.932.040.633

La relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione illustra l'attività svolta dalla Banca nelle varie aree e l'andamento operativo delle Società partecipate.

A nostro giudizio, le informazioni rese dagli Amministratori sono complete ed esaurienti.

Tenuto conto della raccomandazione Consob in materia di operazioni infragruppo e con parti correlate, il Consiglio ha illustrato le operazioni infragruppo intervenute nell'anno e con parti correlate nonché i rapporti infragruppo sia finanziari sia commerciali, dettagliandoli in apposito allegato al bilancio. In particolare ha precisato l'interesse gestionale a compiere le operazioni - che sono state da noi condivise - di acquisizione della partecipazione Turis AG dall'IMI e di cessione di Agass a Fideuram Vita, che l'ha poi incorporata.



Il bilancio è stato sottoposto alla certificazione della Price Waterhouse S.p.A., la quale non ci ha segnalato fatti di rilievo.

In base anche alle nostre verifiche periodiche ed ai risultati dell'attività della Società di revisione, possiamo attestare che:

- il bilancio corrisponde ai dati risultanti dalla contabilità tenuta secondo i principi contabili vigenti;
- i criteri di valutazione sono conformi ad una corretta applicazione della normativa sulla formazione del bilancio e sono stati mantenuti invariati rispetto all'esercizio precedente, con la precisazione di quanto si dirà circa l'Euro e l'Anno 2000 nonché le imposte differite.

Vi precisiamo che:

- i titoli, tutti non immobilizzati, sono valutati:
 - quelli quotati, al valore di mercato alla fine dell'esercizio;
 - quelli non quotati, al minor valore fra il costo medio di acquisto e quello di presumibile realizzo determinato in base all'andamento di mercato di titoli aventi caratteristiche analoghe o al valore ottenuto con l'attualizzazione dei flussi finanziari, tenendo conto anche della solvibilità dell'emittente;
- il criterio di calcolo del costo medio di acquisto dei titoli è quello della media ponderata su base giornaliera;
- i crediti verso le Banche sono esposti al valore nominale e sono stati rettificati se relativi a soggetti residenti in Paesi a rischio, mentre i debiti relativi sono iscritti al valore nominale;
- i crediti verso la clientela sono esposti al presumibile valore di realizzo, determinato deducendo dall'ammontare complessivo del credito a fine esercizio le stime di perdita, mentre i debiti verso la clientela sono valutati al valore nominale;
- le partecipazioni nelle imprese del Gruppo sono valutate al costo secondo il metodo del LIFO a scatti annuali, eventualmente rettificato per perdite considerate durevoli;
- le immobilizzazioni immateriali sono iscritte all'attivo con il nostro consenso, ove previsto, e sono esposte al netto dell'ammortamento diretto, calcolato per un periodo non superiore a 5 anni;
- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, aumentate, ove del caso, sia delle spese incrementative sia delle rivalutazioni effettuate in precedenza e diminuite degli ammortamenti compiuti;
- i ratei e i risconti sono stati determinati nel rispetto del principio della competenza temporale;
- il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato indica l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti secondo la legislazione ed i contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali in vigore;
- le garanzie rilasciate e gli impegni che comportano rischi di credito sono valutati con gli stessi criteri dei crediti di cassa;



-
- le operazioni "fuori bilancio" a termine, di copertura e di negoziazione sono valutate rispettivamente al cambio a pronti ed al cambio a termine a fine esercizio; il risultato di tale valutazione è imputato al Conto Economico;
 - in aderenza al principio contabile internazionale IAS 12, di recente introduzione, è stato tenuto conto della fiscalità differita stimata in base ad una ragionevole certezza del relativo utilizzo futuro.

Attestiamo che:

- nei fondi per rischi ed oneri, il fondo imposte e tasse risulta adeguato al presumibile onere fiscale di competenza dell'esercizio e vi è copertura per la previsione degli oneri o debiti di incerta determinazione;
- le rettifiche di valore sui crediti appaiono effettuate in misura congrua a ricondurre tali attività al loro valore di presumibile realizzo.

Vi segnaliamo che, a nostro giudizio, la struttura organizzativa interna è adeguata ad un efficace sistema di controllo interno.

Il Consiglio di Amministrazione ha dettagliatamente illustrato l'attività che è stata svolta per l'adeguamento dei prodotti e dei processi all'Euro ed ha indicato i costi sostenuti al riguardo con il relativo effetto sul bilancio. Ha anche relazionato diffusamente sul tema Anno 2000; per parte nostra abbiamo preso atto dell'adeguatezza delle azioni impostate ed attuate per l'adattamento amministrativo-contabile all'Anno 2000.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo e siamo stati tenuti al corrente della gestione della Banca, anche per quanto riguarda i rapporti con le Controllate e l'attività di depositaria dei fondi.

Nelle nostre verifiche periodiche ci siamo avvalsi della collaborazione dell'Ispettorato e ne abbiamo dato atto nei verbali.

Non ci risultano pervenute denunce dei soci ai sensi dell'art. 2408 c.c.

Secondo quanto richiestoci da raccomandazione della CONSOB, Vi informiamo che la Società di Revisione ha svolto nel 1998, in aggiunta alla attività di revisione, prestazioni relative alla verifica dei parametri per il calcolo del premio aziendale sull'esercizio 1997, pagato ai dipendenti nel 1998, per un compenso di 34 milioni.

In conclusione, in base a quanto a noi noto ed alle informazioni forniteci, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.1998 e condividiamo le proposte di destinazione dell'utile e di distribuzione del dividendo.

Il nostro incarico viene a cessare con la presente Assemblea.

IL COLLEGIO SINDACALE

27 marzo 1999





CONVOCAZIONE DELL' ASSEMBLEA

Gli Azionisti sono convocati in
Assemblea ordinaria in Milano, Corso di Porta Romana 16 alle
ore 10 di giovedì 22 aprile 1999 in prima convocazione ed,
occorrendo, di venerdì 23 aprile 1999 in seconda convocazione,
per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Bilancio al 31.12.1998, Relazione degli Amministratori sulla gestione, Relazione dei Sindaci e deliberazioni relative;
2. Nomina del Collegio Sindacale ai sensi del nuovo art.23 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli azionisti in possesso di "certificazione" rilasciata ai sensi dell'articolo 85 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n.58 emessa da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A..

Si rammenta ai possessori di azioni Banca Fideuram S.p.A. non accentrate presso Monte Titoli S.p.A., che l'esercizio relativo ai diritti su dette azioni può essere effettuato esclusivamente previa consegna dei certificati azionari ad un intermediario per l'immissione nel sistema di gestione accentrata.

La documentazione relativa all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A. nei 15 giorni precedenti l'Assemblea. I soci hanno facoltà di ottenere una copia.

Il Presidente del Consiglio
di Amministrazione
Francesco Carbonetti



DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

Il 22 aprile 1999 si è tenuta, in prima convocazione, l'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Banca Fideuram.



DOVE SIAMO

FILIALI DI BANCA FIDEURAM

Abbiategrosso - Alessandria - Ancona - Asti - Bari - Bergamo - Bologna - Brescia - Busto
Arsizio - Cagliari - Caserta - Catania - Cesena - Cuneo - Firenze - Genova - Ivrea -
Lecco - Lodi - Lucca - Macerata - Mantova - Massa - Mestre - Milano - Modena -
Moncalieri - Monza - Napoli - Novara - Padova - Palermo - Parma - Perugia - Pescara -
Pisa - Prato - Ravenna - Reggio Emilia - Roma - Savona - Seregno - Siena - Torino - Tre-
viglio - Treviso - Udine - Varese - Verona - Vicenza

UFFICI DEI PROMOTORI FINANZIARI

Acqui Terme - Alba - Albenga - Aosta - Aulla - Arezzo - Belluno - Bergamo - Biella -
Bolzano - Bordighera - Borgomanero - Bra - Brunico - Casale Monferrato - Castelfranco
Veneto - Cecina - Cernusco sul Naviglio - Chiavari - Città di Castello - Cittadella -
Como - Conegliano Veneto - Cremona - Darfo Boario Terme - Domodossola - Empoli -
Faenza - Fermo - Ferrara - Finalunga - Firenze - Foggia - Foligno - Follonica - Forlì -
Fossano - Genova - Gorizia - Grosseto - Imola - Imperia - Isernia - Jesi - La Spezia -
Lamezia Terme - Lanciano - Latina - Lecce - Livorno - Lugo - Messina - Monselice -
Montecatini - Napoli - Novi Ligure - Oderzo - Omegna - Orbassano - Ostia - Pavia -
Pesaro - Piacenza - Pinerolo - Pistoia - Poggibonsi - Pontedera - Pordenone - Ragusa -
Rapallo - Reggio Calabria - Rieti - Rimini - Rivarolo Canavese - Rivoli - S. Croce sul-
l'Arno - S. Giovanni in Persiceto - Salerno - Saluzzo - Sanremo - Sassari - Sassuolo -
Schio - Sesto Fiorentino - Sesto S. Giovanni - Siracusa - Sondrio - Terni - Tolmezzo -
Torino - Trento - Trieste - Valdagno - Valenza - Velletri - Venezia - Verbania Intra - Ver-
celli - Viareggio - Viterbo

Aggiornamento febbraio 1999



Realizzazione a cura di
Mercurio S.r.l.
Studi di Promozione Pubblicitaria - Milano

Grafica Angelini Design

